

OMAGGIO



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 12 - DICEMBRE 2008

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 2 e 3

Alla Tivoli dei
sogni e della realtà

BUON 2009!

SCUDERIE ESTENSI - 10-17 GENNAIO 2009

Mostra fotografica dedicata
all'amico Claudio Cassata

Sette storie

di Roberto Giagnoli

La mostra consiste nel tentativo di raccontare, visivamente, la storia di sette persone, che ho avuto la fortuna di incontrare, la discrezione di avvicinare e la sensibilità di ascoltare. Dopo è stato quasi un gioco fotografarle, congelare in immagini le loro gioie, tristezze, passioni, paure, speranze, delusioni, consegnandole al Tempo, sovrano indiscusso dell'immortalità.

Queste sette storie sono la storia di ognuno di noi, le metafore delle nostre vite, che, alimentate il più delle volte dai sogni, rendono giustificabili il ripetersi delle gestualità giornaliere.

- 1) La prima è la storia di una ragazza che tutte le mattine, finito il lavoro, duro, in ospedale, si recava sul lungomare, dove, lanciando tozzi di pane ai gabbiani, intrecciava con loro un gioco gioioso. Ma, finito il pane, i gabbiani volavano via, lasciando la ragazza sola, triste, davanti all'immensità del mare.
- 2) La seconda storia tratta di una novantenne, che, da sola, mandava avanti un mulino ad acqua. L'ho "corteggiata" qualche giorno prima di riuscire a fotografarla, ma alla fine siamo diventati addirittura amici. Dura, forte, infaticabile, come il suo lavoro; speciale, delicata, raffinata come la sua fatina. «*Senti che profumo - mi diceva prendendone un pugno - verrà fuori un ottimo pane*» e, soddisfatta, cominciava già ad organizzare per il giorno seguente.
- 3) "Sollevamento pesi" non è altro che la metafora della nostra vita: preparazione, concentrazione, sforzo, slancio, sono gli ingredienti necessari per fare le cose ben fatte. Ci sarà, poi, la giusta ricompensa? L'attenzione di chi, arbitro imparziale, dovrebbe premiare i meritevoli? Dalle foto, come purtroppo nella vita, sembrerebbe proprio di no.
- 4) La quarta storia è quella di una contadina, ormai vecchia e logorata dal duro lavoro della terra. Solamente un gatto a farle compagnia. Un gattino al quale dedica tutte quelle attenzioni e tute quelle coccole, che avrebbe voluto anche per sé.
- 5) La quinta storia è la triste vicenda di un ragazzo, Alfio, che, avendo commesso dei gravi errori comportamentali venne imprigionato. Per calmare i suoi "ardenti bollori", lo innocuizzarono propinandogli alcuni elettroshock. Visse gli ultimi anni della sua breve esistenza nella totale miseria, tristezza e solitudine. «*Sto bene solo dentro il manicomio - mi disse un giorno - lì sto in mezzo agli amici, non mi sento diverso. Riesco anche a ridere e a scherzare e... a volte trovo anche un po' di calore e di amore, che scambio con qualche amica bisognosa con me*».
- 6) La sesta storia descrive la vita operaia all'interno di una acciaieria. Fumo, lapilli, fragori assordanti, sembrerebbe che l'immenso Dante Alighieri, scrivendo un girone dell'inferno, avesse prima frequentato questi luoghi. La storia di Checco, l'ossigenista, è la storia di milioni di persone, che tutte le mattine, silenziosamente, affrontano duri lavori, che gli danno appena la possibilità di sopravvivere, nella speranza di arrivare alla sospirata pensione. Ma quanti sono quelli che ci arrivano? E come?
- 7) La settima storia è quella che racchiude, drammaticamente,



SOLLEVAMENTO PESI 1 - Preparazione.

il ciclo dei racconti. Ingegnere londinese, sposato, tre figli, ottimo lavoro, bene inserito socialmente, apprezzato professionista. Tutto lascia intendere che la vita di quest'uomo possa essere quella di un uomo felice. Tutto questo ha un prezzo! Frenesia, incomprensioni, litigi, invidie, arrivismi, traffico, ansia, tasse, bollette della luce, del gas, mutuo, moglie, figli, genitori vecchi da accudire, il cane che si lamenta... «*Basta! Ora voglio stare solo, al sole, così...*».



LA MUGNAIA 6 - Domani chissà...



ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER
DELEGAZIONE VALLE DELL'ANIENE

Calendario eventi Gennaio 2009

30 Gennaio 2009 - ore 20,30

RISTORANTE IL RUSTICO

Via Palombarese km. 18,00 - Guidonia (Roma)

**DEGUSTATIO CUM AMICIS
INCONTRIAMO LA SPAGNA**

- 1989** Bodegas Muga S.A. - Prado Enea Gran Reserva
- 1990** Bodegas Age S.A. - Marques de Romeral
- 1994** Bodegas Faustino - Faustino 1° Gran Reserva
- 1994** Bodegas Marqués del Puerto S.A. - Selección Especial MM Reserva 1994
- 1995** Raimat - Cabernet Sauvignon Vallcorba

Prenotazione obbligatoria
Soci AIS, Bibenda e loro amici
Contributo per la partecipazione € 80,00



Convention

www.tpar.it

La «Promoting Project Corporation - TPAR (Terzo Polo Aeroportuale di Roma)» il 21 novembre 2008, a seguito della delibera emessa in pari data dal Consiglio Direttivo per tale occasione riunitosi assieme a tutti i Coordinatori delle Commissioni, ha comunicato ufficialmente tramite il Presidente Avv. Daniele Felici che la prossima Convention invernale si svolgerà il 7 febbraio 2009 nel Comune di Guidonia. Nel corso della stessa, alla presenza delle Istituzioni, verrà presentato il definitivo studio di massima di pre-fattibilità tecnico-economico-finanziario del progetto a cura della Commissione a tal scopo costituita e presieduta dal Dr. Comm. Massimo Pacella. Già in occasione dell'8ª Assemblea "Open" degli Associati riunitasi il 25 ottobre u.s. la TPAR ha stimato che l'apertura dell'aeroporto militare di Guidonia al traffico civile supporterebbe un volume annuo di presenze compreso tra i 3,5 e i 5,5 milioni di passeggeri. È stata, inoltre, illustrata – al fine di fornire una dimensione verosimile dei vantaggi economici conseguenti alla realizzazione del progetto – la situazione economico-finanziaria di due aeroporti italiani, quello di Pisa e quello di Bergamo, che per similitudine si posizionano al limite minimo e massimo dei volumi di attività ipotizzabili per Guidonia. Infatti con i volumi di attività realizzati negli ultimi due esercizi le società che gestiscono i due suddetti aeroporti hanno conseguito un margine operativo lordo positivo e un utile netto di esercizio sempre positivo (alcuni dati: Aeroporto di Pisa 2007-2006: ricavi netti di gestione rispettivamente € 51.266.000 / € 42.998.000, costi di gestione € 40.820.000 / € 33.533.000, margine operativo lordo € 7.042.000 / € 6.086.000, utile netto di esercizio € 3.700.000 / € 3.028.000; Aeroporto di Bergamo 2007-2006: ricavi netti di gestione rispettivamente € 78.479.252 / € 72.276.423, costi di gestione € 55.704.837 / € 49.567.420, margine operativo lordo € 22.774.415 / € 22.709.003, utile netto di esercizio € 9.932.224 / € 7.543.580). In occasione della Convention la TPAR darà ampia illustrazione di quanti e quali saranno i vantaggi socio-economici e della finanziabilità – già preannunciato il possibile ricorso a un project financing – del progetto di apertura al traffico civile dell'aeroporto di Guidonia.



COMUNE
DI TIVOLI

PREMIO
HERCULES VICTOR

Grande attesa



NOTIZIARIO
TIBURTINO

Come annunciato nella cerimonia di presentazione avvenuta nel gennaio scorso e sulle nostre pagine, l'Assessorato per la Promozione dello Sport in collaborazione con il *Notiziario Tiburtino* ha ideato il Premio "Hercules Victor" da conferire annualmente ad atleti e associazioni sportive di Tivoli che abbiano raggiunto i più prestigiosi traguardi. Oltre al riconoscimento dei meriti sportivi, il Premio rappresenta un'importante occasione di incontro tra tutte le realtà associative che con impegno e sacrificio promuovono nel territorio la nobile cultura dello Sport, soprattutto nelle giovani generazioni. A queste realtà l'Amministrazione Comunale intende esprimere gratitudine e apprezzamento con la consegna di un significativo attestato in una atmosfera di aggregazione festosa che celebri l'amicizia, la collaborazione e la passione per lo Sport. Il **16 gennaio 2009** alle ore 17,30 nel Cinema Teatro Giuseppetti avranno luogo lo spettacolo e la cerimonia di conferimento del Premio "Hercules Victor" 2008. Tutte le associazioni sono attese, possibilmente con una rappresentanza nei colori sociali del sodalizio.



Si prega di voler cortesemente confermare la partecipazione entro il 14/1/2009 a uno dei seguenti indirizzi:
e-mail notiziariotiburtino@tele2.it
e-mail assessorato.sport@comune.tivoli.rm.it
Fax Ufficio Sport 0774.453347

Janus

Sabato 13 dicembre 2008 è stata inaugurata la nuova sede del «Circolo culturale Janus» in Vicolo S. Croce a Tivoli. All'interno del circolo si possono trovare libri, oggettistica, dvd, musica alternativa, materiale ultras, abbigliamento e tanto altro. Amici, militanti, simpatizzanti, curiosi sono invitati a visionare il nuovo locale. *Janus*, presente sul territorio tiburtino dal marzo 2003, oltre a essere un laboratorio politico, culturale e sociale è l'unico punto di riferimento a Tivoli della gioventù non conforme e non omologata. *Janus* è creatività, giovinezza al potere, lista civica "Scelgo Tivoli", cultura, disturbo, inquieto vivere, Comunità Militante Tiburtina, controinformazione, programma radiofonico "Io se fossi Dio", futurismo, lotta al carovita e all'usura...

Ricordando Ippolito

Le persone tornano a incontrarsi, gli spazi a essere occupati, la cultura in città prende vita. Dopo i primi contatti stabiliti durante le "5 giornate dell'arte", evento promosso da «TivoliArte», le associazioni culturali di Tivoli hanno continuato ad autoconvocarsi e a richiedere l'attivazione, da parte delle competenti autorità comunali, della Consulta per la promozione culturale e per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale. Dall'incontro tra le associazioni culturali «TivoliArte», «TivoliArte giovani», «Ghironda», «Movimento Città per l'Uomo», Coro polifonico «Giovanni Maria Nanino», Circolo filarmonico «Diana», «Città di Tivoli», «Arte 7», «Comitato promotore per il Parco del Barco», «Accademia del Desco d'Oro», riunitisi il 3.12.2008 nella sala "Ettore Roesler Franz" presso la ex chiesa di S. Michele a Tivoli, è scaturita la volontà di attivare un progetto comune per la realizzazione di eventi culturali nell'occasione della ricorrenza nel 2009 del cinquecentenario di Ippolito II d'Este, per aver lasciato una testimonianza che ha valorizzato negli anni la città di Tivoli. Le diverse manifestazioni che si svilupperanno nel corso del 2009 avranno come conclusione eventi che vedranno come protagonisti tutte le associazioni partecipanti al progetto.

Le associazioni tiburtine interessate sono invitate a prendere contatti con TivoliArte sul sito www.tivoliarte.it - e-mail tivoliarte.a@alice.it



Provinz

Tivoli, 4 dicembre 2008. La Provincia di Roma lancia un nuovo strumento di comunicazione: la newsletter *Provinz*, un magazine settimanale multimediale che racconta le attività dell'Amministrazione Provinciale, valorizzando le peculiarità dell'area romana, grazie a un intenso interscambio con il mondo degli enti locali. *Provinz* darà ampio spazio ai Comuni e alle potenzialità della società civile. Punterà inoltre a valorizzare le ricchezze storico-artistiche del territorio, offrendo anche una panoramica aggiornata di eventi e manifestazioni di Roma e provincia. Tutto questo, con un linguaggio fresco e innovativo – anche grazie all'utilizzo di videonews – con l'obiettivo di offrire al cittadino un ulteriore, utile strumento informativo. Oltre alla newsletter, l'Amministrazione Prov.le, tra l'altro, ha appena inaugurato il rinnovato portale internet www.provincia.roma.it, uno strumento di comunicazione integralmente basato su tecnologia *open source*. Ciò significa che il CMS (Content Management System) del portale provinciale potrà essere liberamente sviluppato e personalizzato da

altri soggetti, a partire dalle Amministrazioni comunali che possono farne richiesta per la realizzazione di propri portali web, con una sensibile riduzione dei costi di produzione.



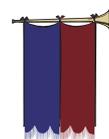

DUE GIOVANI TIBURTINI PORTANO IN ALTO LA CITTÀ DI TIVOLI. GIULIO GIACONI VINCE A DOMENICA IN, DECEMBRINI SUL PODIO AI CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO

Il primo, lo studente Giulio Giaconi del liceo scientifico «Lazzaro Spallanzani» di Tivoli, ha vinto domenica 23 novembre nel gioco a premi culturale di *Domenica In*, la popolare trasmissione televisiva di Raiuno. Il secondo, l'atleta Danilo Decembrini, ha vinto la medaglia di bronzo ai campionati mondiali di pattinaggio. Due giovani tiburtini, negli ultimi giorni, hanno portato in alto il nome e i colori della città di Tivoli. «A nome dell'Amministrazione comunale desidero esprimere le più sincere congratulazioni ai due nostri concittadini Giulio Giaconi e Danilo Decembrini – ha commentato il Sindaco Giuseppe Baisi –. Una grande soddisfazione che ci rende tutti orgogliosi, in particolare poiché sono entrambi giovani. Ho avuto già modo di conoscerli entrambi e presto li incontrerò di nuovo per condividere la gioia dei risultati ottenuti. Con Giulio, in particolare, ho condiviso la scorsa primavera un viaggio culturale ad Auschwitz organizzato dal Liceo Scientifico «L. Spallanzani» e ho avuto modo di apprezzare la sua preparazione e la sua maturità». Il Sindaco ha chiamato entrambi i giovani per porgere loro le congratulazioni e ha condiviso la soddisfazione anche con il dirigente scolastico del Liceo «L. Spallanzani», prof.ssa Luisa Rettighieri. Decembrini tra l'altro rientra oggi a Roma, dove sarà ricevuto dal Presidente della Camera dei Deputati Gianfranco Fini, insieme alla Nazionale Italiana di pattinaggio artistico a rotelle che ha dominato i Campionati Mondiali di Taiwan aggiudicandosi ben 17 medaglie d'oro, 10 d'argento e 7 di bronzo. L'atleta tiburtino, in coppia con Francesca Iacarelli, si è classificato terzo nella specialità Pattinaggio Artistico di coppia completando un podio tutto italiano. Il nostro concittadino non è nuovo ai successi internazionali ma il risultato ottenuto a Taiwan è particolarmente significativo poiché l'atleta di Tivoli si cimentava come esordiente nella Categoria Seniores. Infatti già due anni fa Decembrini, in coppia con la stessa partner, si classificò secondo ai Campionati Mondiali nella Categoria Juniores. Il podio raggiunto nella categoria superiore testimonia dunque una crescita costante e la possibilità di competere stabilmente ai massimi livelli. «Con questo nuovo prestigioso risultato Danilo Decembrini si conferma alfiere internazionale della città – dichiara Antonio Pizzolorusso, Assessore alla Promozione dello Sport del Comune di Tivoli – e alla grande soddisfazione si accompagna la concreta speranza di una carriera sempre più luminosa per il nostro giovanissimo rappresentante».

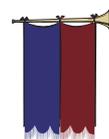

CESURNI-ALBUCCIONE: IL SINDACO BAISI SCRIVE A MARRAZZO. «URGENTE IL FINANZIAMENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ABITATO DALLE ESONDAZIONI DELL'ANIENE»

«Ricordando gli effetti della calamità naturale verificatasi la scorsa primavera nel quartiere Cesurni-Albuccione, condivido pienamente la preoccupazione dei residenti e torno a ribadire la necessità di una risposta immediata e concreta per scongiurare il pericolo di una nuo-

va esondazione che potrebbe avere, dal punto di vista della incolumità pubblica, drammatiche conseguenze». Con una lettera inviata il 3 dicembre u.s. al Presidente Piero Marrazzo e all'Assessore Luigi Nieri, il Sindaco Baisi torna a chiedere un intervento immediato per garantire la sicurezza e la pubblica incolumità delle circa 250 famiglie che vivono nella zona interessata. «Da quanto è emerso nell'ultimo incontro di ieri l'altro – ha scritto Baisi – la Regione Lazio non ha ancora finanziato l'intervento necessario e urgente per la costruzione degli argini lungo il fiume Aniene, a protezione dell'abitato ad altissimo rischio di esondazione. L'Amministrazione Comunale di Tivoli, facendosi portavoce delle sempre più pressanti richieste in tal senso dei cittadini, ribadisce la necessità urgente di finanziamento, da parte della Regione, degli interventi di messa in sicurezza degli argini del fiume Aniene a protezione dell'abitato per poter programmare e avviare il prima possibile i lavori».


UNA MARCIA DI EDUCAZIONE CIVICA A TIVOLI TERME DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA MEDIA «ORAZIO» DANNEGGIATA DAI VANDALI

Partecipano anche il Presidente della Provincia Nicola Zingaretti e il Sindaco di Tivoli Giuseppe Baisi alla marcia di educazione civica per le vie del quartiere organizzata per il 4 mattina, alle ore 11 a Tivoli Terme, dalla scuola media Orazio, gravemente danneggiata da un raid notturno ad opera di ignoti nell'ultimo fine settimana di novembre. Ora tutti gli studenti sono tornati a lezione, mentre in circa due settimane, grazie ai lavori avviati dall'Amministrazione comunale, sarà restituita la piena agibilità all'intero edificio. Per sensibilizzare gli studenti su quanto accaduto, l'istituto ha organizzato due giorni di attività dedicate all'educazione civica. Dopo aver affrontato l'argomento in classe, gli alunni manifestano insieme ai professori e alle proprie famiglie il loro diritto di cittadini attraverso una marcia nelle vie intorno alla scuola, fino a piazza della Queva. La Preside Annarita Di Lorenzo e il Sindaco Baisi hanno voluto allargare l'invito a tutta la comunità di Tivoli Terme. «Quando l'irrazionale violenza si abbatte sulla scuola – ha commentato la Preside – i cittadini liberi hanno il dovere di riaffermare in forme forti e pubbliche il loro diritto a una vita civile e serena garantita dalla legalità».


SICUREZZA E DECORO URBANO: IL SINDACO BAISI VIETA CON UN'ORDINANZA IL CONSUMO DI ALCOLICI NELLE AREE PUBBLICHE DI TIVOLI TERME. MULTE FINO A 500 EURO PER I TRASGRESSORI

Con un'ordinanza firmata il 5 dicembre u.s., il Sindaco di Tivoli ha introdotto il divieto di consumare bevande alcoliche di ogni tipo, tutti i giorni della settimana, per le intere 24 ore, in piazza Bartolomeo della Queva e in altre aree pubbliche, ad alta frequentazione, del quartiere di Tivoli Terme. Il provvedimento si è reso necessario poiché è stato accertato che nelle aree in questione si radunano quotidianamente persone che trascorrono l'intera giornata abusando del consumo di alcolici, provocando una situazione di forte degrado e una crescente percezione di pericolo per i cittadini e le cittadine che vivono e frequentano il quartiere. «Abbiamo ricevuto numerose segnalazioni – ha dichiarato il Sindaco Baisi – e una spe-

DAL COMUNE

cifica richiesta avanzata per conto di molti cittadini in data 24 novembre 2008 dal Comitato Città Termale Tivoli Terme Villalba di Guidonia, in cui si descrivono comportamenti non rispettosi della convivenza civile e del decoro urbano, quali l'abbandono a terra dei contenitori delle bevande, l'espletamento dei bisogni fisiologici sulla pubblica piazza e, in alcuni casi, perfino aggressioni verbali e molestie nei confronti dei passanti. Da diversi giorni stavamo lavorando all'ordinanza e abbiamo deciso di approvarla subito anche per dare una ulteriore risposta per la legalità, la sicurezza, il rispetto delle regole e il mantenimento del decoro urbano anche in relazione ai fatti accaduti lo scorso fine settimana nella scuola media Orazio. La lezione di educazione civica che gli alunni della scuola, con la loro bellissima manifestazione, hanno dato a tutta la comunità deve essere imparata e messa in pratica anche dagli adulti. Dobbiamo dimostrare di essere una comunità che basa la sua forza e la sua unità sul rispetto delle regole e sulla difesa dei diritti e dei doveri: il diritto di poter fruire in piena libertà degli spazi pubblici e il dovere della legalità». Per quanto sopra descritto, il Sindaco ha rilevato evidenti e forti ragioni di interesse pubblico tali da rendere indispensabile un provvedimento per garantire l'igiene, il decoro e l'incolumità delle cittadine e dei cittadini e per agevolare l'azione di prevenzione della Polizia locale e della Forze dell'ordine.

Ecco, secondo l'ordinanza, i divieti introdotti:

- dalle ore 00:00 alle ore 24:00 di ogni giorno della settimana, nelle aree pubbliche in piazza Bartolomeo del-

la Queva, in via dei Martiri Tiburtini, in via Don Minzioni, in via Tommaso Neri, in via Nazionale Tiburtina nel tratto compreso tra via Tommaso Neri e via Cesare Augusto, all'interno del Parco pubblico dell'Arcobaleno e nelle aree pubbliche adiacenti, nell'area destinata a parcheggio pubblico ubicata tra la via Nazionale Tiburtina e il centro commerciale Le Palme:

1. di consumare bevande alcoliche di ogni gradazione, senza alcuna eccezione anche in merito ai contenitori utilizzati. Sono escluse dal divieto soltanto le aree dei plateatici dei pubblici esercizi e gli spazi delimitati concessi in occupazione di suolo pubblico ai gestori degli stessi esercizi;
2. di abbandonare nelle aree pubbliche i contenitori delle bevande, anche se consumate altrove.

La violazione dei suddetti due divieti, ai sensi e a norma dell'art. 7 bis, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2008 N. 267 e successive modifiche, è punita con la sanzione amministrativa compresa tra il minimo di 25 euro e un massimo di 500 euro. I trasgressori, al momento della contestazione, sono obbligati a rimuovere immediatamente i rifiuti abbandonati nelle aree pubbliche e, in caso di inottemperanza, saranno perseguiti in applicazione dell'art. 650 C.P. e saranno tenuti al pagamento delle spese sostenute dall'Amministrazione Comunale per la pulizia e il ripristino del decoro urbano. Spetterà alla Polizia locale e alle Forze dell'ordine l'applicazione delle disposizioni contenute nell'ordinanza, che ha validità di sei mesi dall'entrata in vigore.

È possibile trovare il Notiziario Tiburtino nelle edicole e negli esercizi che espongono questa locandina.

Ritira qui il



NOTIZIARIO TIBURTINO
a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Per far pervenire notizie e materiali in redazione:

Fondazione Villaggio Don Bosco
Strada Don Nello Del Raso, 1 - 00019 TIVOLI (Roma)
Tel. e fax: 0774312068 - e-mail: notiziariotiburtino@tele2.it
SMS firmati: 3803235709

DAL 1965 AL SERVIZIO DELLA SANA INFORMAZIONE

TIVOLI: EDICOLA MARISA Piazza Garibaldi - EDICOLA TEODORI "Il grillo parlante" Via Inversata, 13 - EDICOLA Via del Trevio, 13 - EDICOLA Piazza Massimo - CARTOLIBRERIA ITALIA LATTANZI Via S. Sinferusa, 6/8 - EZIA dei F.lli Passeri Piazza Plebiscito, 9 - EDICOLA PIERUCCI Via Empolitana - EDICOLA D. DE SANTIS Via Francesco Bulgarini, 53 - EDICOLA Via dei Pini - EDICOLA "LE TORRI" Piazza Nazioni Unite - EDICOLA TABACCHERIA Piazza Rivarola, 3 - EDICOLA CARTOLIBRERIA di Annarita Mariani Via di Villa Braschi, 33 - EDICOLA DI SALVATI ROBERTA Via Acquaregna, 78-80 - CARTOLIBRERIA PASSARIELLO Viale Mannelli, 10 - CARTOLIBRERIA Via Cinque Giornate, 34 - LIBRERIA TABACCHERIA SCIARRETTA

Via Tiburto, 34 - TABACCHERIA GIOCO DEL LOTTO PANNUNZI ELVIRA Via Empolitana, Loc. Arci - TABACCHERIA BARBARA CONTI Via Domenico Giuliani, 71 - ABBIGLIAMENTO GARBERINI Via del Trevio, 37-39 - LA VETRERIA di Paolo Cirignano Vicolo Empolitano, 2 - ABBIGLIAMENTO-INTIMO FLAMINI LUGIA Via Colsereno, 44 - ARGENTERIA di GIORI MARISA Via Colsereno, 61 - LA MOTO AGRICOLA Vicolo Empolitano, 4 - ELETTRODOMESTICI CLAUDIO OSIMANI Via dei Sosii, 64-66 - MACCELLERIA BERNARDINI MARIO Via Inversata - PIZZERIA HILDA Piazza Rivarola, 17 - L'ISOLA CHE NON C'È Via Palatina, 38 - LUCKY BAR Via Acquaregna, 81 - PICCHI-FELICI Piazza Santa Croce, 31 - AUTOSCUOLA FURIA Viale Trieste, 67 - BAR DEL COLLE Via del Colle - PINO COIFFEUR Via Due Giugno - GIOCHERIA Via del Trevio, 92 - COPISTERIA KARTOONIA Via A. Del Re, 33.

TIVOLI TERME: EDICOLA GINO GIAGNOLI Viale Dante snc - EDICOLA di M.L. VIOTTI Via Martiri Tiburtini snc.

VILLALBA: PASTICCERIA LONGHITANO E LAZZARO Via Piemonte, 14 - CARTOONIA di Francesco Casinelli & C. Corso Italia, 67.

VILLA ADRIANA: EDICOLA Via Tiburtina - EDICOLA chiosco Via di Villa Adriana.

MONTECELIO: EDICOLA SARA DE ANGELIS.

GUIDONIA: BAR LANCIANI Via Roma, 1.

Villa d'Este in cartolina e in latino

Antichità e Cultura in un connubio vincente

a cura della Redazione

È stato presentato, il 1 dicembre scorso, con l'annuale consenso di presenze e di consensi il volume *Villa d'Este*, iniziativa natalizia di Tertulliano Bonamoneta.

Quest'anno la consueta raccolta di cartoline si è arricchita della collaborazione della prof.ssa Anna Maria Panattoni, autrice dei testi in italiano e latino, tradotti anche in lingua inglese.

Il risultato? Un volume prestigioso, apprezzato e apprezzabile per la sua originalità e per *la voglia di riprodurre un'atmosfera d'altri tempi, una rêverie piacevole e pacata, utile come spunto d'indagine per leggere il presente.*

Il book del monumento di Tivoli, nato a Tivoli e realizzato da Tiburtini (dagli autori agli stampatori), è stato sapientemente introdotto dal Soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Roma, Rieti e Viterbo, Arch. Anna Maria Affanni, e dall'Arch. Marina Cogotti, Direttore della Villa tiburtina.



La consegna del volume all'Arch. Barisi, cui l'opera è stata dedicata.

Alla serata sono intervenuti, illustri e graditi ospiti, S.E. Mons. Parmeggiani, Vescovo di Tivoli, l'Assessore alle Politiche del Turismo, Sport e Giovanili della Provincia di Roma, Dott.ssa Patrizia Prestipino, il vicario generale Mons. Benedetto Serafini, Mons. Luigi Casolini, la prof.ssa M. Antonietta Coccanari de' Fornari, l'esimio esperto di cartoline Enrico Sturani, l'Assessore alla Cultura del Comune di Tivoli, Alessandro Federico, l'arch. Isabella Barisi, già Direttore della Villa (a lei è stato dedicato il volume) e numerose autorità del mondo religioso e culturale.

Visto l'evidente coinvolgimento emotivo delle nostre pagine all'iniziativa, estrapoliamo dalla presentazione del nostro Direttore le chiavi di lettura del testo e affidiamo alle belle fotografie di Manlio Benedetti il completamento del pezzo.

«... Con *Villa d'Este* non si voleva confezionare una guida (ce ne sono di belle e complete), non si voleva nean-



Il tavolo della Presidenza: al microfono l'Arch. Marina Cogotti; di seguito, l'Arch. A.M. Affanni, Tertulliano Bonamoneta, A.M. Panattoni.

che proporre una nuova monografia (ce ne sono di autorevoli e anche recenti), si voleva soltanto tentare di accrescere la proposta culturale di un catalogo di immagini originale, si voleva essere il più possibile aperti a tutti. Il risultato è stato un testo capace di offrire una lettura a strati, paradossalmente di abbattere i limiti di età e le barriere di preparazione.

E la lettura a strati se, da una parte mira a recuperare una fruizione per tutti, nello stesso tempo punta in alto, coinvolge diversi settori di ricerca e di studio e propone, con il latino, il salto di qualità [...]. La scelta del latino non è stata casuale: non è certo un mistero che nella dimora del Cardinale viveva l'eredità umanistica, si facevano proprie esperienze del tutto speciali: sia sotto il versante della letteratura, che della musica, delle arti visive, dell'Arte in genere.

E il culto della classicità, del classicismo, idioma privilegiato del mondo ecclesiastico e di quello laico, viveva attraverso la statuaria, le immagini, la struttura dell'impianto del giardino, il mito e potrei continuare ancora a lungo in questa enumerazione [...].



L'Assessore della Provincia di Roma Dott.ssa Patrizia Prestipino.



Enrico Sturani, uno dei maggiori esperti di cartoline al mondo.

SOCIETÀ TIBURTINA DI STORIA E D'ARTE

12 dicembre 2008: presentato il volume LXXXI, 2 e rinnovato il Direttivo *Relazione all'assemblea generale dei soci*

Dopo aver ricordato l'attività di "visite guidate" e di conferenze svolta nel triennio 2006-2008, il presidente uscente prof. Vincenzo Pacifici ha segnalato la presentazione, svoltasi il 26 settembre del primo tomo della rivista "Atti e Memorie", in cui sono raccolti gli "atti" del convegno internazionale di studi naniniani, tenutosi a Villa d'Este, sottolineando il ringraziamento fatto al sodalizio dal coordinatore scientifico prof. Franco Piperno della «Sapienza - Università di Roma» per la rapidità, non disgiunta da serietà, con cui si è giunti alla pubblicazione.

Pacifici ha riferito all'assemblea che «la Società Tiburtina ha continuato a seguire con le associazioni ambientaliste locali, guidate dal prof. Boldrighini e dall'ing. Ammannito, tra l'altro nostri consoci, purtroppo senza esiti la puntigliosa e determinata azione di tutela e di salvaguardia del monumento dei Plauzi, presso il quale era stata realizzata una scellerata opera tra il silenzio e la connivenza degli organi preposti e dell'area circostante la Villa Adriana, minacciata da una abbondante cementificazione». Il sodalizio è stato attento alla questione di piazza Trento, varando un o.d.g., assolutamente equilibrato, maturo e logico.

Presentato il conto economico per il 2008 il presidente ha indicato le "determinazioni dirigenziali" e le deliberazioni emesse dal Comune quale contributo all'attività editoriale, esprimendo l'auspicio si possa ottenere in tempi ravvicinati il contributo per il 2007 e per il 2008. Ha concluso, rilevando che di fronte alla situazione di incertezza «da fondamentale moralmente e importante finanziariamente l'apporto dei soci diviene assolutamente indispensabile», citando come esempio da imitare il gesto di una consocia romana, che, dopo alcuni disguidi ha voluto recuperare, assieme ad altre due sue persone di famiglia, il ritardo biennale nei versamenti delle quote.

Pacifici ha quindi partecipato ai presenti con commozione e deferenza la scomparsa del prof. Domenico Faccenna, vicino sin dalla rinascita postbellica alla vita ed all'attività della Società Tiburtina ed ha annunciato che il prof. Cairolì Fulvio Giuliani ne tratterà un accurato profilo biografico e scientifico nel prossimo volume degli "Atti e Memorie".



Il prof. Cairolì F. Giuliani e il prof. Vincenzo G. Pacifici.

Salutati i consiglieri uscenti e non ripresentatisi (mons. Ciccotti e arch. Petrocchi), ha proposto all'assemblea, che ha accettato con un applauso, la nomina di mons. Ciccotti, per decenni attivo e operoso, a consigliere onorario.

Sottolineata la decisione «di potenziare i servizi di relazione con i soci, affidando ad un nuovo consigliere la cura del settore informatico, ormai da seguire con costanza quotidiana, e ad un altro dei nuovi l'apertura puntuale e garantita della sede nei martedì, così da ripristinare una consuetudine utile e, ci auguriamo, utilizzata», ha chiuso, rimettendo il mandato. L'assemblea ha replicato con un lungo applauso di consenso.

A seguito dell'assemblea e della relazione del Presidente i soci hanno proceduto al rinnovo del consiglio direttivo.

Sono stati riconfermati: Borgia prof. Roberto, Candido prof. Pietro, Ferrari avv. Massimo, Ferruti prof. Francesco, Giuliani prof. Cairolì F., Mari prof. Zaccaria, Masciotti Mauro, Pacifici Prof. Vincenzo G., Panattoni prof.ssa Anna Maria, Sciarretta prof. Franco; neoeletti sono risultati Genga prof. Adriano e Perini Francesco.

Non bisogna poi dimenticare che il volume recupera il senso di appartenenza di una comunità che non vuole essere autoreferenziale, ma che conosce i suoi beni, sa tesaurizzarli, sa insegnare ad amarli, custodirli, sa metterli a disposizione di tutti. È questo un chiaro intento di "condivisione".

Mi auguro dunque che la condivisione cercata in Villa d'Este superi il perimetro del parco, abbracci la città e la proietti, come essa merita, nel panorama internazionale della vera Cultura».

Nella foto qui a destra

Il Vescovo di Tivoli riceve in dono il prezioso simulacro della Madonna della Ghiara, immagine presente nella Villa Estense e legata alla provenienza emiliana e devozionale del nostro presule.



TELETIBUR PORT TV

Palinsesto Dicembre 2008

dal LUNEDÌ al VENERDÌ

- ore 07,00 IL BUONGIORNO
- ore 07,01 SVEGLIA RAGAZZI
Cartoni animati
- ore 09,00 CINE MATINEE'
I grandi classici del cinema italiano e internazionale in bianco e nero e a colori
- ore 12,15 CARTONI ANIMATI
- ore 13,00 VIDEOONE
Programma musicale
- ore 14,00 I CLASSICI DI TELETIBUR
Film
- ore 15,45 DOCUMENTARIO
- ore 16,35 TELETIBUR RAGAZZI
Cartoni animati
- ore 18,00 TF: VISITORS
- ore 18,50 COMING SOON
Anteprime cinematografiche
- ore 19,00 CUCINOONE
Rubrica
- ore 19,15 GLI SPECIALI DEL TG DI TELETIBUR
Informazione locale
- ore 19,45 COMING SOON
- ore 20,00 MADE IN ITALY
Musicale
- ore 20,30 I FILMISSIMI
- ore 22,30 COMING SOON
- ore 22,45 GLI SPECIALI DEL TG DI TELETIBUR®
Informazione locale
- ore 23,10 I FILMS DELLA NOTTE

TUTTI I MARTEDÌ ALLE ORE 19,40:
20 MINUTI DI MEDICINA E DINTORNI condotta dal Prof. Nefrologo **GUIDO BALDINELLI**.

TUTTE LE DOMENICHE ORE 21,00
SAUL 2000 *rubrica religiosa.*

Palinsesto di Natale 2008 e Capodanno 2009

25 Dicembre

- ore 07,00 IL BUONGIORNO
- ore 07,01 SVEGLIA RAGAZZI È NATALE!
Maratona di cartoni animati e film per ragazzi
- ore 14,00 IL MEGLIO DEL SUPERSPETTACOLO 2008 (replica)
- ore 15,00 NATALE IN FAMIGLIA con: *I concerti di Natale e i film per ragazzi*
- ore 19,00 I CONCERTI DI NATALE
- ore 20,00 DA TUTTI NOI A TUTTI VOI®
Gli auguri della gente di Tivoli con Simona Casavecchia
- ore 20,30 FILM D'ANIMAZIONE: 20.000 LEGHE SOTTO I MARI
- ore 21,30 FILM: BIANCO NATALE
- ore 23,15 FILM: I DIAVOLI VOLANTI con Stan Laurel e Oliver Hardy
- ore 00,10 FILM: LE FOLLI NOTTE DEL DR. JERRY L con Jerry Lewis
- ore 01,50 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

26 Dicembre

- ore 07,00 IL BUONGIORNO
- ore 07,01 SVEGLIA RAGAZZI, È NATALE...
Cartoni e film per ragazzi per tutta la famiglia
- ore 14,00 I CONCERTI DI NATALE
Rassegna dei più bei concerti di Natale
- ore 16,00 CHRISTMAS ART'S BALLET
Spettacolo di Natale con Claudio Testi (in alternativa film per ragazzi)
- ore 19,00 DANZA SOTTO LE STELLE spettacolo di Natale
- ore 21,00 FILM: GLI ALLEGRI IMBROGLIONI
un film con Stan Laurel e Oliver Hardy
- ore 22,15 DA TUTTI NOI A TUTTI VOI. Gli auguri della gente di Tivoli con Simona Casavecchia
- ore 22,45 FILM A CARTONI ANIMATI "SUPERBUNNY IN ORBITA"
- ore 00,15 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

31 Dicembre

- ore 23,00 BUON CAPODANNO CON PORT TV conduce Roberto Onofri

TELETIBUR

e-mail: info@teletibur.it
redazione@teletibur.it
sito web: www.teletibur.it

Canali 11 36 69
Teletibur

Studi e Redazione:
Via Colsereno, 33 00019 TIVOLI (Rm)
Tel. 0774-31.79.99 Fax. 0774-33.99.28

Cari Lettori,
ancora un anno è passato con il Notiziario.
Abbiamo cercato di tenervi compagnia, con l'edizione cartacea e quella telematica.

Augurandovi un meraviglioso 2009, vi invitiamo a seguirci ancora e a visitare il nostro sito: www.notiziariotiburtino.it

La Redazione

In una tenera continuità genealogica

Innocenti e Pea espongono a Tivoli

Spontaneità ed entusiasmo espressivo nelle opere di una giovane tiburtina

di Alessia Silla

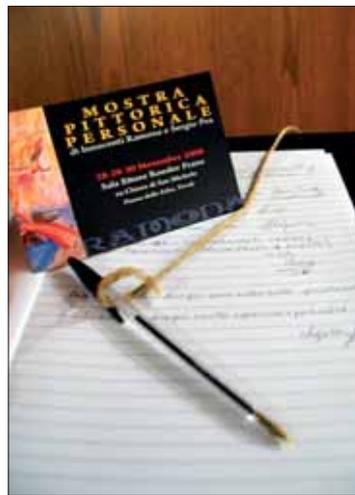
Il 28, 29 e 30 novembre u.u.ss., nella Sala Ettore Roeseler Franz (ex chiesa di San Michele), in piazza delle Erbe a Tivoli, si è svolta la prima personale della giovane artista tiburtina RAMONA INNOCENTI (nella foto).

Nella mostra, oltre alle opere della giovane pittrice erano esposti anche alcuni dipinti a olio di suo nonno, SERGIO PEA, rappresentando in modo simbolico una continuità espressiva che passa il testimone da una generazione ad un'altra.

Un nonno che, come l'artista stessa tiene a sottolineare, è stato da esempio e da maestro. Fin da piccola infatti Ramona ha avuto modo di entrare in contatto con la forza espressiva dell'arte, trasmessa, più che dalle parole, dai gesti e dallo sguardo del nonno.

La mostra nasce con la volontà di celebrare queste due anime che si uniscono, ma è anche un donarsi, un far conoscere agli altri il talento naturale di Ramona.

Numerose sono state le persone che hanno visitato l'esposizione e che con partecipazione hanno desiderato lasciare traccia del loro passaggio con una semplice dedica sul registro.



La tecnica preferita dall'artista è il disegno a china e a matita, preferendo ritratti e scorcii cittadini del luogo natio.

Quello che appare evidente è la spontaneità della tecnica di Ramona, una fluidità nel tratto che lascia una sensazione di leggerezza del tocco, anche laddove il disegno appare più denso e compatto.

È stato sicuramente coinvolgente l'entusiasmo con cui Ramona presentava i quadri ai suoi ospiti, il legame forte che mostrava di avere con essi, intensa nel suo parlarne come parte di sé.

Ciò che personalmente ho trovato assolutamente molto bello, sono stati i suoi ritratti, la capacità, quella sì innata, di cogliere la particolarità di ogni sguardo, di leggere dietro la pura fisionomia le espressioni dell'anima.

Il percorso di studio e di crescita per Ramona è ancora all'inizio, ma fin d'ora appare evidente quella dote naturale che non è possibile apprendere, dote trasmessa dal nonno, insieme alla passione. La tecnica fresca e giovane non è che lo specchio del

momento storico in cui i quadri sono stati realizzati, alcuni infatti risalgono a quando Ramona aveva solo 17 anni, e con impegno e concentrazione amava disegnare in mezzo alle persone.

«Ora – confessa lei stessa – non so se sarei capace di concentrarmi fra la folla di una piazza, credo proverei imbarazzo». Speriamo tanto che superi questo piccolo ostacolo perché ciò che è nato da quei momenti vale proprio la pena di essere visto, e a lei auguriamo di continuare su questa strada, che promette già grandi soddisfazioni.

In bocca al lupo.



Autori speciali

Nel 1965 il pittore tiburtino ROLANDO ROCCHI dipingeva questa veduta di Tivoli. Da allora, non ha mai smesso di effigiare squarci della sua città e approfondire, in ogni tocco, l'amore per la sua terra. Negli anni, ha anche realizzato alcuni fondali per il teatrino del Centro Sociale Polivalente Anziani di Tivoli Centro.

Complimenti, Rolando, per la tua attività silenziosa, ma vera, legata alle origini e proposta con semplicità.



Il Melograno Nido
Centro informazioni e servizi
per la famiglia

Baby-nuoto

La nostra esperienza con i bimbi in acqua

È nostro desiderio presentarvi un'attività che per noi ha suscitato grandi emozioni e soddisfazioni, catturando la professionalità di tutto lo staff impegnato nel Baby-Nuoto.

Sicuramente non è l'unica esperienza presente nel territorio nazionale, ma di certo è ora una delle poche, un insieme di ricerca, esperienza e lavoro personale.

L'acqua è da sempre riconosciuta come l'elemento indispensabile a tutti gli organismi viventi. È nell'acqua che tutti i bambini si sono trovati prima di nascere e mantenere questa condizione per il neonato è molto importante. Ancora oggi, molti considerano una "violenza" portare il bambino in acqua sin dai primi mesi, ma sono molti i bambini che a 2/3 anni hanno un'acquaticità non serena, e questa è una vera "violenza", è come se il bambino non sapesse parlare la propria lingua madre. Il feto in utero, analogamente ad altri mammiferi, è di fatto un essere acquatico e possiede il riflesso identico a quello dei mammiferi acquatici. Lo stare in acqua, aiuta il bambino a mantenere vivo questo riflesso. L'acqua facilita il movimento e il piccolo muove vigorosamente gambe e braccia, come se già sapesse nuotare. Di sicuro l'acqua deve presentarsi con delle caratteristiche indispensabili per ospitare i piccoli. La temperatura deve essere tra i 30 e i 34 gradi, indispensabili le condizioni igieniche, le dimensioni della vasca non molto grandi per permettere un lavoro più raccolto e ben seguito, l'altezza idonea per un galleggiamento dei bambini e per una buona sicurezza dei genitori che devono potersi muovere in piena autonomia e disinvoltura. Spogliatoi caldi con supporti adeguati per preparare i piccoli e un operatore pronto a consigliare la posizione adatta per la doccia con il bambino e disponibile per dare una mano. Ma questi sei anni di esperienza ci portano a confermare che la scenografia di questo fantastico mondo acquatico la ritroviamo nella naturale, spontanea e frizzante relazione che ogni bambino esprime con il proprio genitore e nei volti meravigliati delle mamme e dei papà alle prese con le scoperte dei propri piccini. Noi dello staff non possiamo che rispettare questa armonia relazionale ringraziando tutti loro per questo "tutto" che



donano a noi. Un "tutto" fatto di piccoli movimenti, intense espressioni, cornici uniche come la mamma che allatta il bambino, il bambino che tende le braccia alla mamma, il papà che gioca con il piccolo...e il gioco, piccoli e grandi passi contornati da una leggera atmosfera ludica che coinvolge i piccoli capaci di trascinare anche i grandi.

Un'occasione settimanale per guardarsi negli occhi, per non pensare agli impegni ma dedicarsi un'ora diversa in un contesto nuovo fatto di coccole e grandi emozioni. Quest'anno posso raccontarvi tutto non solo come responsabile Dott.ssa Pizzurro Roberta, ma soprattutto come mamma Roberta, che dopo tanto studio e tanta esperienza riapre il corso a settembre portando il suo Angelo di 3 mesi, felice, quanto lei di tornare ogni sabato. Siamo ormai presenti in diversi centri sportivi della periferia di Roma, ma per i bambini di Tivoli e dintorni è stata L'Evolution Club One, sita in Villa Adriana, con professionalità e accoglienza a rispettare le nostre richieste. Chi gestisce il centro è alla ricerca di sicurezza, agiatezza e serenità per i loro ospiti e non ha fatto fatica ad adeguarsi alla nostra filosofia, che va oltre la fisicità, cercando empatia, armonia ed esperienze psico-somatiche per i grandi e i piccini. Piccini che dai tre mesi ai tre anni ogni sabato ci vengono a trovare per continuare il loro percorso, un percorso che non vuole insegnare gli stili del nuoto, ma a vivere un ambientamento piacevole nell'acqua, fatto di supporti e materiali tecnici, nel rispetto dei tempi di ciascun bambino.

Approfitto per ringraziare tutte le famiglie, i bambini e il mio staff fatto non solo di persone, ma di familiari che da anni camminano insieme a me per migliorare ciò che vogliamo donare, parlo di mia sorella Francesca, mio cognato Vincenzo e mio marito Antonio.

A tutti loro e a voi Buon Natale!

**Vi aspettiamo
il 20 dicembre 2008
alle ore 10,30
presso il
CENTRO SPOTIVO
EVOLUTION CLUB ONE
per una lezione di prova
in occasione della
Festa del Natale!**



RICORRENZE

Il '33 si ritrova con la Festa dell'Immacolata

di Americo Pascucci

Ci risiamo!!! Come da copione con l'8 dicembre «Quelli del trentatrè» si sono ritrovati per il secondo raduno annuale. Dalla Domenica delle Palme ... eccoci radunati con la Festa dell'Immacolata nella Chiesa di Cristo Re a Marcellina per ascoltare la S. Messa.

Il pranzo da consumare al Ristorante «La Villetta» ci ha permesso di trascorrere in allegria, l'intero pomeriggio ballando e ascoltando un fantastico repertorio musicale. Purtroppo... come è meraviglioso stare insieme... così è triste arrivare al momento dei saluti! Con lo scambio degli auguri del Santo Natale e del Nuovo Anno, la promessa è di ritrovarsi nella Domenica delle Palme 2009.



Foto Americo Pascucci

Quelli del Trentatrè... sono appena 13!!! Pochi ma buoni!



Foto Americo Pascucci

Gianni, Carlo, Sabrina e il Califfo, con il loro fantastico repertorio musicale, hanno assicurato il divertimento durante e dopo il pranzo.



Foto Americo Pascucci

La Chiesa di Cristo Re a Marcellina.



Foto Americo Pascucci

Il gruppo di «Quelli del '33» ... con gli amici.

L'erba del vicino

MONTECELIO

PAOLA PITAGORA INAUGURA LA MOSTRA **BELLISSIMA...**, DEDICATA AD ANNA MAGNANI

È stata inaugurata lunedì 24 novembre all'interno dell'ex Lavatoio di Montecelio, la mostra "Bellissima..." dedicata alla grande attrice italiana Anna Magnani. L'esposizione, parte delle iniziative della Vª edizione di Girocorto Festival, è rimasta aperta al pubblico gratuitamente fino al 30 novembre.



A introdurre l'evento è stato il ventiseienne Matteo Persica, giovane studioso e videomaker realizzatore della video intervista esclusiva a Luca il figlio della Magnani proiettata nel corso dell'inaugurazione. Persica ha posto l'attenzione sull'importanza della conoscenza della Magnani anche per i giovani *«poiché è un esempio di donna e artista quasi unico nel panorama nazionale, una donna che si è fatta da sola senza produttori e mariti protettori scegliendo i suoi film non solo per il compenso, ma per quello che artisticamente potevano rappresentare per il suo percorso creativo»*.



A seguire sono intervenuti il prof. Giulio Alfano, docente di Filosofia politica alla Pontificia Università Lateranense che ha delineato il percorso artistico e culturale di Anna Magnani *«popolana solo nello stereotipo*

che altri hanno creato per lei, nella realtà donna di cultura e di grande sensibilità, attrice e donna, non molto compresa nel panorama cinematografico italiano, ma acclamata e amata negli Stati Uniti» e Vito Annichiarico, che ha arricchito la serata con pillole di memoria tratte dalla sua esperienza sul set con Anna Magnani. Vito era stato infatti scelto da Rossellini, in mezzo ad altri piccoli sciuscià romani, per interpretare la parte del figlio della Ceconi, la popolana partigiana, interpreta da Anna Magnani in *Roma città aperta*. Dopo la visione del film *Bellissima*, scelto per la sua modernità per la feroce critica al mondo dello spettacolo, è intervenuta Elisabetta Centore, dell'Associazione & Compagnia «Teatroantico», che in qualità di curatrice della mostra ha esposto il percorso creativo del suo allestimento.



La mostra è stata inaugurata alla presenza di Paola Pitagora, attrice che interpretò il ruolo di Lucia Mondella nello sceneggiato televisivo *I promessi sposi*, per la regia di Sandro Bolchi, nota anche per la sua partecipazione alla serie Tv *Incantesimo* in onda sulle reti Rai, nel ruolo di Giovanna Medici. La madrina dell'evento ha elogiato l'accuratezza e l'originalità dell'allestimento nonché le finalità didattiche della mostra e di tutti gli eventi di Girocorto Festival che pongono sempre in risalto il filo della memoria e il dialogo intergenerazionale. E al termine della serata non poteva mancare il brindisi finale con Paola Pitagora, l'Assessore Pasqualino Rossi, il giovane regista Matteo Persica, Vito Annichiarico, il prof. Giulio Alfano e tutti i presenti.

GUIDONIA

CHIUSA LA IV EDIZIONE DI "GIROCORTO FESTIVAL"

Si è conclusa il 27 novembre u.s. al Cinema Planet di Guidonia, la IV edizione di *Girocorto*, il festival nazionale del cortometraggio scuola, un progetto realizzato anche quest'anno grazie al finanziamento del comune di Guidonia Montecelio, Assessorato Cultura, sport e Spettacolo e all'impegno dall'Associazione culturale «Progetto Giovani», con la collaborazione del Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università degli Studi Roma 3. Il Premio *Girocorto* è ormai divenuto un evento che, nato in sordina, cresce di anno in anno, grazie alla tenacia di due insegnanti che hanno, fin dall'inizio, creduto molto in questo progetto: Serena Ludovici e Raffaella Vigliotti. Nell'edizione appena passata sono infatti pervenuti dalle scuole di tutta Italia, 320 cortometraggi di cui 149 dalle scuole elementari, 81 dalle scuole medie e 90 dalle scuole superiori. Per la finalissima sono stati selezionati: 40 cortometraggi per le scuole elementari, 26 per le scuole medie

INTORNO A TIVOLI

e 28 per le scuole superiori. I lavori sono stati selezionati da una giuria di esperti presieduta dal prof. Giorgio De Vincenti, direttore del Dipartimento di Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma 3.



Alla serata delle premiazioni erano presenti il sindaco di Guidonia Filippo Lippiello, l'Assessore alla Cultura, Sport e Spettacolo Pasqualino Rossi, l'Assessore ai Servizi Sociali Emiliano Zoppè e il Vicepresidente del Centro per la Valorizzazione del Travertino Romani, sponsor dell'evento, Claudia Conversi. A presentare la serata il regista scrittore Rosario Galli con la partecipazione dell'attore comico Marco Simeoli. Tra gli altri ospiti, l'attore Tony Garrani, l'attrice Vanessa Gravina e il direttore generale post produzione di Cinecittà Studios, Pasquale Cuzzupoli.

A consegnare il primo riconoscimento il "Premio Girocorto Comune di Guidonia Montecelio" assegnato al film *Gomorra* di Matteo Garrone, è stato il sindaco Filippo Lippiello. A ritirarlo lo sceneggiatore Massimo Gaudisio. «*La partecipazione sempre maggiore delle scuole che ogni anno aderiscono al progetto - ha dichiarato il Sindaco - è la dimostrazione che Girocorto sta divenendo un evento popolare e che avrà modo nel futuro di crescere ancora. Questo risultato è il segno tangibile che l'idea di creare qui a Guidonia una rassegna di questo genere è stata accolta positivamente dalle scuole del nostro territorio e da quelle di tutta Italia. Girocorto da quattro anni ha avuto come scopo quello di creare un connubio necessario tra le nuove generazioni e le generazioni che hanno segnato la nostra storia. E quindi non parlerei più di giovani e anziani ma di una società che comunica, cresce, ci fa crescere e da la speranza di un futuro ai nostri ragazzi*». La serata è poi continuata con la premiazione dei cortometraggi che si sono aggiudicati 1°, 2° e 3° posto nella classifica del concorso nazionale.

Ecco l'elenco dei vincitori:

ELEMENTARI

- **Bus DIREZIONE DIDATTICA D.** «UDITORE», PALERMO. Ha consegnato il maestro Giuseppe Candidi - Scuola Elementare E. De Filippo di Guidonia.
- **Chi trova un albero trova un tesoro** S.P. ICE-SAN. Ha consegnato la maestra Margherita D'Alessandro - Istituto Comprensivo *Don Manzi*.
- **Mai più soli** CIRCOLO DIDATTICO «S.G. BOSCO», ALCAMO (TP). Ha consegnato la Maestra Gabriella Di Marco - Istituto Comprensivo «Leonardo da Vinci».

MEDIE

- Ex aequo: **Voci del silenzio** I.C.«F. FORESTI», CONSELICE (RA). Hanno consegnato i rappresentanti SM Montecelio - SM Setteville.
- **Gomma che fare** S.M. «CAPPELLA-CURZI», SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP). Hanno consegnato i rappresentanti SM E. De Filippo di Colleverde e SM *Don Manzi*.

- **Ma io non mi arrendo** S.M. «G.B. NICCOLINI», SAN GIULIANO TERME (PI). Ha consegnato Nadia Parisi SM *Don Milani*.
- **Lo zaino** I.C. «T. AIELLO», BAGHERIA (PA). Ha consegnato il rappresentante SM *Giovanni XXIII* di Villanova.



SUPERIORI

- **Volti e nomi** LICEO SCIENTIFICO «A. SCACCHI», BARI. Ha consegnano il prof. Celestino Pippa e I.I.S Minniti, PRÉSIDE ITIS Volta.
- **No alle armi, - No ai bambini soldato** I.I.S. «T. D'ORIA», CIRIE' (TO). Ha consegna il rappresentante I.I.S Pisano.
- **Generazione X** I.S.«R. PIRIA», ROSARNO (RC). Ha consegnato la prof.ssa Giuliana Verdin *Liceo Majorana*.

MENZIONI SPECIALI

- **NONNI DI GIROCORTO** è andato al cortometraggio: **Il re viaggiatore** S.P. «A.R. CHIARELLI» TARANTO. A consegnarlo il Presidente dei Centri Anziani del Comune di Guidonia Montecelio.
- **CITAZIONI DI CINEMA** al cortometraggio: **La trappola dell'armadio** S.P. "PIER DELLE VIGNE", CAPUA (NA). A consegnare Leandro Pesci, socio struttura Multisala Planet.
- **CINEMA E INTERCULTURA** al cortometraggio **Gemelli** I.C. «CANTONACI», MARTANO (Lecce). Ha consegnato l'Assessore alla Cultura Pasqualino Rossi.
- **DIVERSAMENTE CINEMA: Le Verità di Mezzo** CENTRO SOCIO EDUCATIVO «FRANCESCA» URBINO. Ha Consegnato L'assessore ai Servizi Sociali Emiliano Zoppè.
- Il premio **MORÉ** è andato al Centro Multimedia della Provincia di Lecco. A consegnarlo il direttore generale post produzione di Cinecittà Studios, Pasquale Cuzzupoli.
- Il premio **IO MI RICORDO QUANDO...** è stato consegnato dall'attore Tony Garrani al vincitore Vincenzo Lo Musso.
- Il premio **GIURIA POPOLARE MY@GIROCORTO** è stato vinto dal cortometraggio **Gemelli**. A Consegnarlo l'attrice Vanessa Gravina.

ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2080

ROTARY CLUB GUIDONIA MONTECELIO

IL CLUB, PER NATALE, DICE NO ALLA MALARIA

Con 1,5 euro si acquista un calendario per salvare la vita gli ammalati di malaria nel Gambia

Il Rotary Club di Guidonia Montecelio ha preparato un calendario con l'esclusivo scopo di contribuire a sconfiggere la malaria. Il presidente Emilio Ammaturo ha detto: «Tra i 23 progetti in corso di questo anno ritengo di sottolineare a tutti i Vostri affezionati Lettori un nostro calendario che costa poco più di un euro. Non ci sono donnine senza veli o ammiccanti. Ci sono le foto di tanti rotariani del nostro Club che si sono prestati per trovare fondi e inviare un vaccino alle Autorità governative del Gambia tramite il Rotary locale per salvare la vita a un ammalato di malaria. I nostri amici rotariani del Gambia vigileranno che i vaccini arrivino ai presidi ospedalieri al fine di migliorare ancora la situazione sanitaria. Il Trattamento/Persona per

salvare una vita di un uomo o di un bambino ammalato di malaria costa soltanto un euro e cinquanta. È incredibile considerare che la vita di un essere umano possa dipendere da un cifra tanto irrisoria, paragonabile a meno di un astuccio di chewingum. Il progetto lotta alla malaria è iniziato lo scorso anno dal Club Roma Nord Ovest e grazie all'interessamento del socio Luciano Villanova, titolare della Lachifarma. Il Direttivo del Club di Guidonia Montecelio ha ritenuto opportuno aderire all'iniziativa perché in trenta anni dalla nascita del sodalizio ha sempre saputo concretizzare i sogni. Tutti sono invitati a richiederlo, sia attraverso il nostro sito web www.rotaryguidonia.com che direttamente ai tavoli che in questi giorni saranno presenti nelle principali piazze della città. È una occasione in più per offrire una fattiva solidarietà per gli esseri umani che soffrono per un euro e mezzo, e avere anche un bel calendario in casa».



**Rotary Club
Guidonia Montecelio**

*Anch'io dico no...
... alla malaria!*

**Con € 1.50
si può salvare la vita di un uomo**

Se vuoi aiutarci in una qualsiasi offerta, *Anch'io dico no alla malaria*, sul c/c intestato al Rotary Club di Guidonia Montecelio, presso il Museo di Sansepolcro filiale di Guidonia.
IBAN: TME010152915000007007141.

SUBIACO

ASSOCIAZIONE DEL PATROCINIO DI S. BENEDETTO PATRONO DI SUBIACO E DELL'EUROPA

2009 - SUBIACO CON S. BENEDETTO

Il Padre Priore del Sacro Speco *Dom Luigi Tiana* è l'Assistente dell'Associazione del Patrocinio di S. Benedetto. Egli, tra l'altro, presiede un incontro di preghiera e di studio di tutti i fedeli laici - che si sentono legati a San Benedetto - l'ultimo Sabato di ogni mese, alle ore 15,30 nella SALA DELLE ASSOCIAZIONI in Santa Scolastica. **INVITO A TUTTI** (soci e non soci, giovani e

adulti, sublacensi e non sublacensi, amici di S. Benedetto residenti a Roma e nel resto della Provincia Romana). **TUTTI SONO INVITATI.**

CALENDARIO INCONTRI DELL'ANNO 2009:

31 GENNAIO - 28 FEBBRAIO - 28 MARZO - 25 APRILE - 30 MAGGIO - 27 GIUGNO - 25 LUGLIO - 26 SETTEMBRE - 31 OTTOBRE - 28 NOVEMBRE. (Per raggiungere il Monastero di S. Scolastica ci si può organizzare mediante auto di amici e di dirigenti dell'Associazione). L'invito è rivolto anche per altri importanti incontri e festività che hanno al centro San Benedetto:

10 febbraio: Santa Scolastica, presso il Monastero
24 giugno: San Giovanni Battista, presso il Monastero Monache benedettine in Contrada Rapello

11 luglio: S. Benedetto Patrono Principale dell'Europa, al Sacro Speco e in Subiaco, presso il Monumento a S. Benedetto

13 ottobre: Santa Chelidonia, in Santa Scolastica, dov'è custodito il Corpo della santa benedettina, Compatrona di Subiaco e nella Chiesa di Vignola.

Per altre informazioni:

BENEDETTO CIGNITTI - PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE PATROCINIO DI SAN BENEDETTO - Tel. 0774822450

ROMEO PROCACCANTI - Tel. 0774822275

LUIGI EMILI - TEL. 077483119

ADRIANA ORLANDI - Tel. 077484204

Presso la Libreria all'ingresso del Monastero di Santa Scolastica ci si può abbonare alla Rivista "IL SACRO SPECO DI S. BENEDETTO", versando € 11,00 oppure si può versare la stessa somma sul conto corrente postale 12998001.

Vi aspettiamo!

AUGURI A TUTTI PER IL SANTO NATALE E IL 2009 DALLA ASSOCIAZIONE DEL PATROCINIO DI S. BENEDETTO

Associazione del Patrocinio di S. Benedetto Subiaco (250 soci)

INCONTRO DI DOMENICA 21 DICEMBRE

Ore 10,00 Assemblea nella Sala Braschi

Ore 11,30 S. Messa

Ore 13,00 Pranzo Sociale al Ristorante l'Aniene.

CASTEL MADAMA

I VOLONTARI DEL SOCCORSO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

di Giovanni Sanfilippo

Tre giorni ricchi di cultura, ecologia, tanta musica e l'amore per il prossimo espressi dalla Croce Rossa Italiana in piazza a Castel Madama nei giorni 21, 22 e 23 novembre in occasione dell'ormai collaudata VII edizione di «OliOlive», che l'Amministrazione Comunale organizza come omaggio a una terra fertile e ai suoi operosi e intraprendenti abitanti.

L'intero centro storico, dall'arco del Borgo fino al castello Orsini è stato allietato da musica, teatro, danza e degustazione di olio novello e olive con l'allestimento di stand dei produttori di extravergine e di olive da tavola, di artigianato, dei prodotti tipici del paese e dei Comuni dell'Unione e di Oudenaarde. È una festa che, nella sua semplicità contadina si contrappone all'altrettanto celebre Palio «Madama Margarita», la festa nobile e ludica dei castellani.

Festeggiare gli ulivi e i loro prodotti ha il significato di ricostruire una identità tesa a valorizzare e integrare le realtà agricole e produttive legate all'olio extravergine e alla lavorazione delle olive da tavola, recuperando le radici storiche dei mestieri, ricostruendo le

INTORNO A TIVOLI

gami con le tradizioni musicali legate alle opere della terra e alla lavorazione dei prodotti.

Sabato, sul grande palco della piazza, il clou della manifestazione: la presentazione ufficiale alla cittadinanza del Gruppo dei Volontari del Soccorso della Croce Rossa Italiana di Castel Madama che, costituitosi ufficialmente da circa un anno, si sta avviando verso la piena operatività. La responsabilità del Gruppo è stata assunta, fino alle elezioni, dall'Ispettore di Vicovaro Angelo Petrucci.

Il Sindaco nel presentare il nuovo Gruppo di Croce Rossa, oltre ai Pionieri già attivi da anni sul territorio, ha sottolineato l'importanza della presenza di questa Associazione per la comunità cittadina e ha simbolicamente consegnato la nuova sede dei Volontari con la donazione della targa identificativa nelle mani del Presidente del Comitato Locale di Tivoli Sig.ra Maria Grazia De Santis.

Nel suo intervento il Presidente del Comitato ha voluto ricordare la lunga storia della Croce Rossa e i suoi valori solidaristici che spingono molte persone a impegnarsi nelle attività di volontariato ringraziando tutti coloro che nel corso del tempo hanno permesso la nascita dei Gruppi di Castel Madama.

L'Assessore Pistoia ha ricordato l'attenzione che l'Amministrazione Comunale ha verso le attività proprie della CRI e ha inoltre presentato il nuovo mezzo a disposizione del Comune per il trasporto disabili.

Alla presentazione sono intervenuti numerosi Volontari provenienti dai gruppi di Tivoli, Fonte Nuova, Bellegra, Vicovaro, Monteporzio Catone. Proprio a quest'ultimo Gruppo è stato rivolto un particolare ringraziamento in quanto donatore di una propria ambulanza al gruppo di Castel Madama. Il mezzo, revisionato e allestito grazie al contributo economico e materiale di aziende locali, entrerà presto in servizio consentendo una operatività piena dei Volontari della Croce Rossa.

Le attività continuano anche per quanto riguarda la formazione rivolta sia ai Volontari già operativi che ai nuovi iscritti che potranno frequentare il corso per il brevetto europeo di primo soccorso.



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

PROVINCIA DI ROMA

Assessorato al Turismo, Beni Culturali e Attività Produttive

RICCO DI EVENTI IL NATALE 2008

Dal 6 dicembre al 6 gennaio, mostre, concerti e mercatini a rallegrare le festività

Concerti, mostre, spettacoli, attrazioni per bambini, un mercatino natalizio e una bellissima pista ghiacciata: questo e tanto altro ancora per il Natale 2008 di Genzano. Un'edizione ricca di appuntamenti per grandi e piccini, un modo unico per festeggiare tutti insieme la festa più importante dell'anno. Punto nevralgico della città sarà Piazza Tommaso Frasconi sede dal 6 dicembre al 6 gennaio del Mercatino di Natale, ricco di numerosi stands, che potranno suggerire ai visitatori tante idee regalo per il Natale e la grande pista ghiacciata per pattinaggio, aperta dal lunedì al venerdì e gratuita per i ragazzi delle scuole materne, elementari e medie. Non mancheranno gli appuntamenti con la grande musica: il **17 dicembre** Canzoni Natalizie presso l'Auditorium dell'Infiolata; il **19 dicembre** presso la Chiesa Parrocchiale «SS. Nome di Maria» e il **20 dicembre** presso la Chiesa dei Salesiani concerto delle corali «Giacomo Puccini», «Gli Armonici» e «Armonia Mundi» e infine, il **21 dicembre**, Concerto di Natale del Coro «San Pietro In Formis» all'Auditorium dell'Infiolata. Per i più piccoli c'è davvero l'imbarazzo della scelta a partire dalla pista ghiacciata in piazza Tom-

maso Frasconi, il Trenino delle Meraviglie che il **21 dicembre** accompagnerà i bambini per le principali vie del paese, per finire con lo spettacolo «Bonnie & Clyde Show» il **3 gennaio** e il tradizionale appuntamento della consegna della calza della Befana il **6 gennaio**.



Ad arricchire l'offerta del Natale genzanese numerose mostre e l'11° Festival Internazionale dello *humor* Grafico itinerante «Fuori Gioco Off Side» di Julio Lubetkin, presso l'Auditorium dell'Infiolata **dal 21 al 30 dicembre**. Non mancheranno appuntamenti dedicati alla solidarietà come «Telethon» il **12 e 13 dicembre** in piazza S. Pertini e «Natale di Solidarietà» il **22 dicembre** presso il Palazzo dello Sport «G. Cesaroni». Un cartellone davvero ricco, dunque, quello proposto dal comune di Genzano per questo Natale 2008 e soprattutto rivolto a tutte le fasce d'età e per tutti i gusti.



MANDELA

**CIRCOLO DEL CINEMA
«LO STATO DELLE COSE»**

Gli appuntamenti per il mese di DICEMBRE:

- 6 GOMORRA**
di Matteo Garrone con Toni Servillo e Gianfelice
- 13 GONE BABY GONE**
di Ben Affleck con Casey Affleck e Morgan Freeman
- 20 AMERICAN GANGSTER**
di Ridley Scott con Denzel Washington e Russell
- 27 LA PROMESSA DELL'ASSASSINO**
di David Cronenberg con Viggo Mortensen e Naomi Watts

Gli appuntamenti per il mese di GENNAIO:

- 3 ACROSS THE UNIVERSE**
di Julie Taymor con Evan Rachel Wood e Jim Sturgess
- 10 LO SCAFANDRO E LA FARFALLA**
di Julian Schnabel con Mathieu Almaric e Emmanuelle Seigner
- 17 JUNO**
di Jason Reitman con Ellen Page e Jennifer Garner
- 24 CARGO 200**
di Aleksey Balabanov con Agniya Kuznecova e Aleksey Polluyan
- 31 LARS E UNA RAGAZZA TUTTA SUA**
di Craig Gillespie con Ryan Gosling e Emily Mortimer

MARANO EQUO

NEWS EDITORIALI



Presentati nei giorni scorsi, due bei volumi su Marano Equo, l'uno virtuale completamente dell'altro. Il primo, opera di Livio Mariani e Bruno Tozzi *Marano Equo. Il paese dell'acqua, il paese del verde*, affronta le tematiche geografiche, storico-archeologiche e sociali del territorio e non evita di soffermarsi sui personaggi che, a vario titolo, hanno lasciato una traccia nel paese, che vede nelle acque minerali una speranza per il futuro.

Il secondo volume è frutto dell'impegno di Biagio Maturilli: *Dizionario del dialetto maranese. Raccolta dei proverbi, degli aforismi, dei soprannomi e dei modi di dire di Marano*. Si tratta di 111 pagine utili per fissare in maniera indelebile un patrimonio linguistico attraverso un dizionario, dei prospetti sulla flessione verbale e tutti quegli elementi, ricordati nel sottotitolo del volume, che appartengono alla ridente e genuina comunità della Provincia di Roma.

COMUNITÀ MONTANA DELL'ANIENE

IN ATTESA DELL'OSPEDALE MONTANO

Aspettando che l'ospedale «Angelucci» acquisisca la denominazione di *"Ospedale Montano"*, la Comunità Montana dell'Aniene sta muovendo i primi passi perché sia una struttura che risponda al meglio alle esigenze e alle richieste degli utenti. Con delibera di giunta è stata approvata la realizzazione di un'elisuperficie nei pressi dei parcheggi ormai a lavori quasi terminati. L'elisuperficie sarà utilizzabile h24 per il servizio di elisoccorso, si provvederà alla sistemazione generale dell'area esterna al plesso, comprendente la viabilità con la sistemazione di strade di percorrenza interne e le relative opere impiantistiche di illuminazione con l'eventuale rivisitazione del verde pubblico. Gli obiettivi prioritari per l'Ente rimangono quelli di soddisfare le esigenze dell'utenza e di ottimizzare al meglio la qualità dei servizi offerti dal presidio ospedaliero garantendo spazi idonei, anche dal punto di vista della sicurezza, per lo svolgimento delle normali attività non esclusivamente di carattere sanitario. L'elisuperficie segnalata, agibile 24 re al giorno, sarà di diametro 27 metri e realizzata in modo da essere idonea alla partenza ed approdo esclusivo di elicotteri di dimensione massima 18 metri, dotata di sistema antincendio, di sistemi di individuazione e segnalazione visiva, ottica e luminosa verticale ed orizzontale previsti

dalla normativa vigente, indicanti al pilota le dimensioni dell'area di approdo e decollo, gli ostacoli, la direzione preferenziale. L'elisuperficie è stata prevista tenendo in considerazione il contesto urbanizzato e la presenza di ostacoli, la valutazione dell'impatto del rumore e degli scarichi del motore. Un passo avanti importante per la vallata tutta - Romanzi durante la seduta di giunta - quello di essere dotati di una pista di atterraggio per elisoccorso. Il Presidio ospedaliero "A. Angelucci" raccoglie un bacino di utenza molto numeroso, e per questo bisogna migliorare e garantire quotidianamente ottimi servizi.



COMUNE DI VICOVARO

ASSESSORATO ALLE POLITICHE CULTURALI



PROVINCIA DI ROMA

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO

con il Contributo della Provincia di Roma e la collaborazione di Clandestine srl, Biblioteca Comunale Marcantonio Sabellico, Centro Sociale "Pidocchietto", Associazione Culturale le Giovanile "Occhio", Atletica Vicovaro, Corale S. Cecilia, Complesso Bandistico G. Rossini

STORIE DI PROVINCIA... BABBO NATALE RACCONTA

Ecco gli appuntamenti ancora utili per le prossime festività.

Dicembre 2008

- Giovedì 25** Ore 10,30 *Buon Natale in Musica* con il Complesso Bandistico G. Rossini di Vicovaro.
- Venerdì 26** Ore 18.00 Chiesa di S. Pietro. *Concerto di Natale* della Corale S. Cecilia di Vicovaro. Direttore Roberto Proietti. Organista Pierluigi D'Amato.
- Sabato 27** Ore 16,30 Piazza S. Pietro. *Saltimbanco e Naso Rosso: Spettacolo per bambini*.
- Domenica 28** Ore 16,30 Piazza S. Pietro e Giro del Paese: *Artisti di Strada e Giocolieri*. Ore 21,15 sede Centro Sociale Pidocchietto - Associazione Culturale Giovanile Occhio. *Rassegna di Cineforum: Cube* di Vincenzo Natali. *HyperCube* di Andrzej Sekula - *Cube Zero* di Ernie Barbarash.
- Martedì 30** Ore 16,30 Piazza S. Pietro. *Buffi Musicisti e Affabulatore*.

Gennaio 2009

- Domenica 4** Ore 21,15 sede Centro Sociale Pidocchietto - Associazione Culturale Giovanile Occhio. *Rassegna di Cineforum: Gatto Nero, Gatto Bianco* di Emir Kusturica.
- Martedì 6** Ore 12.00 Piazza S. Pietro. *Arrivo della Befana a Vicovaro* a cura Atletica Vicovaro. Ore 16.00 Piazzale antistante Convento di S. Cosimato. *Arrivo della Befana e del suo aiutante a S. Cosimato*.

L'Assessore alla Cultura Virginio Coccia
Il Sindaco Christian Cedric Thomas



ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2080 - ROTARY CLUB GUIDONIA MONTECELIO

Premio Giornalistico "Grazio Ammaturo"

Il Rotary Club di Guidonia Montecelio, che ho l'onore di presiedere, ha ideato un service permanente a favore dei Giornalisti che svolgano la attività presso Giornali e Agenzie di Stampa sia per la carta stampata che radiofoniche, televisive e web.

Il premio ha lo scopo di contribuire a ricordare negli anni la figura di Grazio Ammaturo, giornalista e uomo di cultura, che tanto ha fatto nella sua breve vita per mantenere ed elevare il valore e l'importanza di Guidonia Montecelio, della sua Gente e del territorio.

Il premio consiste in una somma di denaro sovvenzionata annualmente con una elargizione economica che la Famiglia Ammaturo mette a tale scopo a disposizione del Rotary Club di "Guidonia Montecelio", di cui Grazio Ammaturo è stato socio fondatore e presidente dell'anno rotariano 1983-1984 e di un trofeo con l'emblema del Rotary.

La elargizione e il trofeo avranno cadenza annuale a far data dall'anno rotariano 2008-2009 e da qualche giorno sul sito internet del Club www.rotaryguidonia.com si può verificare il bando che per comodità allegiamo alla presente.

L'iniziativa dedicata vuole essere uno stimolo per gli opera-

tori della comunicazione a voler percorrere la strada indicata da Grazio Ammaturo: quella di un giornalismo attento e puntuale, umile e coraggioso, capace di interpretare con intelligenza e approfondimento i temi legati al territorio di Guidonia Montecelio.

Il premio intende segnalare alla pubblica opinione quei giornalisti che si interessano al territorio e delle questioni relative alla cultura, alle tradizioni, alla storia, all'arte e all'ambiente.

Ritenendo di aver stimolato ancora di più il lavoro e offerto una opportunità di storno economico oltre ovviamente che di soddisfazione professionale e personale attendiamo i Vostri lavori per una partecipazione attiva e proficua.

Informo che la consegna del premio sarà curato dal Rotary Club di Guidonia durante una apposita manifestazione a cui saranno invitati professionisti del settore giornalistico, le Istituzioni locali e regionali, oltre ai vertici del Rotary e in cui faranno da madrina e padrino due celebri firme del giornalismo italiano.

Cordialmente

Il presidente
Emilio Ammaturo

REGOLAMENTO

Art. 1

In conformità allo scopo del Rotary di diffondere l'ideale del "servire", inteso come motore propulsore di ogni attività, che in particolare si propone di "...informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile e far sì che esse vengano esercitate nella maniera più degna, quali mezzi per servire la società...", il Rotary Club di Guidonia-Montecelio ha istituito il "Premio Giornalistico Rotary Club Guidonia Montecelio Grazio Ammaturo".

Art. 2

Il premio ha lo scopo di contribuire a ricordare negli anni la figura di Grazio Ammaturo, giornalista e uomo di cultura, che tanto ha fatto nella sua breve vita per mantenere ed elevare il valore e l'importanza di Guidonia Montecelio e della sua Gente oltre che il territorio.

Il premio consiste in una somma di denaro sovvenzionata annualmente da una elargizione economica che la Famiglia Ammaturo mette a disposizione del Rotary Club di "Guidonia Montecelio", di cui Grazio Ammaturo è stato socio fondatore e presidente dell'anno rotariano 1983-1984 e di un trofeo con l'emblema del Rotary. La elargizione e il trofeo avranno cadenza annuale a far data dall'anno rotariano 2008-2009.

L'iniziativa dedicata vuole essere uno stimolo per gli operatori della comunicazione a voler percorrere la strada indicata da Grazio Ammaturo: quella di un giornalismo attento e puntuale, umile e coraggioso, capace di interpretare con intelligenza ed approfondimento i temi legati al territorio di Guidonia Montecelio. Il premio intende segnalare alla pubblica opinione quei giornalisti che si interessano al territorio e delle questioni relative alla cultura, alle tradizioni, alla storia, all'arte e all'ambiente.

Art. 3

Il premio viene assegnato con cadenza annuale dal Rotary Club di "Guidonia-Montecelio" a quei giornalisti che si sono particolarmente distinti nella loro attività professionale per aver contribuito, con i loro articoli e saggi, a diffondere una corretta informazione relativamente ad eventi, fatti ed accadimenti che si sono verificati nella zona di Guidonia e nelle zone limitrofe, consentendo ai cittadini di potersi formare un'opinione corretta e scevra da condizionamenti di tipo propagandistico, ma aderente alla realtà poiché effettivamente e fedelmente descritti.

Qualsiasi giornalista può essere candidato all'assegnazione del premio purché risponda ai requisiti descritti nel successivo art. 4 e non sia soggetto ad alcuna delle cause di esclusione indicate al successivo art. 5.

Art. 4

Il "Premio Giornalistico Rotary Club Guidonia Montecelio Grazio Ammaturo" viene aperto ogni anno con la pubblicazione del relativo bando di partecipazione che sarà trascritto sul sito internet del Rotary Club di "Guidonia - Montecelio": www.rotaryguidonia.com. La locandina di annuncio del bando sarà altresì inviata a tutte le redazioni stampa e televisive locali, regionali e nazionali.

La partecipazione al premio può avvenire sia tramite "autocandidatura", sia tramite candidatura da parte di terzi che propongono il candidato anche a sua insaputa (in tal caso, sarà cura del Rotary Club informare il candidato che è stato proposto per il "Premio Giornalistico Rotary Club Guidonia Montecelio Grazio Ammaturo").

Le domande di candidatura dovranno pervenire entro la data specificata nel bando di partecipazione, compilate secondo la modulistica prevista nel citato bando, recando in allegato tre articoli in fotocopia pubblicati sulla stampa o mandati in onda nel corso dell'ultimo anno dal giornalista candidato in formato cartaceo e/o elettronico. La mancata osservanza, anche parziale, di quanto previsto dal bando di partecipazione comporterà l'esclusione del candidato dal Premio già in sede di valutazione preventiva da parte della Commissione Giudicatrice.

Oltre gli articoli dovrà essere allegato un breve curriculum del candidato.

Art. 5

La Commissione Giudicatrice preposta alla valutazione dei requisiti e dei meriti dei candidati sarà il Direttivo del Rotary Club dell'anno in carica oltre ad un membro della Famiglia Ammaturo. La valutazione sarà effettuata prendendo in esame un singolo articolo, tra i tre proposti in allegato alla domanda di partecipazione, che sia particolarmente rappresentativo per l'attività del giornalista candidato.

Art. 6

La Commissione valuterà le candidature proposte al fine di accertare i seguenti requisiti:
- Iscrizione all'Albo dei Giornalisti di una delle Regioni Italiane come giornalista "Professionista" o "Pubblicista",
- oppure la dichiarazione del Direttore Responsabile di una testata giornalistica che attesti che il candidato sta svolgendo il biennio di pratica e tirocinio presso tale testata al fine della successiva iscrizione all'albo;

- articoli pubblicati, con periodicità anche non regolare, sulle testate editate nel territorio di interesse di Guidonia Montecelio, oppure sulla cronaca locale dei quotidiani a tiratura nazionale;
- o anche, servizi radiofonici e televisivi relativi a quanto accade nel territorio di interesse di Guidonia Montecelio.

Art. 7

Il "Premio Giornalistico Rotary Club Guidonia Montecelio Grazio Ammaturo" verterà sulle seguenti due categorie di attività giornalistica:

- articoli scritti;
- servizi radiotelevisivi;

ad anni alterni. La prima edizione del premio sarà effettuata sugli "articoli scritti".
La Commissione sceglierà, fra i tre articoli o servizi radio televisivi proposti per ciascun candidato, quello ritenuto il maggiormente rappresentativo della capacità professionale del candidato avuto riguardo dello scopo del Premio esposto al precedente art. 3.

Art. 8

La Commissione procederà poi alla valutazione di merito dei singoli lavori tenendo conto che essi devono soddisfare i seguenti requisiti:

- coerenza dell'articolo con lo scopo del premio indicato nel precedente art. 3;
- chiarezza e completezza dell'informazione;
- aderenza alla realtà dell'esposizione dei fatti;
- rispetto formale della regola delle cinque domande;
- correttezza deontologica nei confronti di eventuali persone citate nel testo;
- uso corretto della terminologia tecnica eventualmente utilizzata nel testo;
- contributo all'informazione del pubblico idoneo e adeguato affinché i lettori (o ascoltatori) siano messi in grado di formarsi un'opinione corretta e serena circa l'evento oggetto dell'articolo/servizio.

Art. 9

Il premio, in nessun caso dovrà essere assegnato a:
- un socio di un Rotary Club o di un Rotaract Club o dell'Inner Wheel;

- una persona che già lo ha ricevuto in una precedente edizione.

Art. 10

Le candidature saranno inviate presso la sede legale del Rotary Club di Guidonia Montecelio, tramite lettera raccomandata A/R indirizzata al Presidente del Club pro tempore, al seguente indirizzo: ROTARY CLUB GUIDONIA MONTECELIO, c.a. Presidente, c/o GRAND HOTEL DUCA D'ESTE - VIA TIBURTINA VALERIA 330 - 00011 TIVOLI TERME - ROMA

corredata da un breve curriculum del candidato e delle motivazioni per le quali lo si ritiene meritevole del premio. Le segnalazioni dovranno pervenire entro e non oltre il 31 marzo di ogni anno e dovranno contenere tutti gli elementi utili previsti dal bando di partecipazione di cui ai precedenti art. 4 e 5.

Art. 11

In caso di più candidature meritevoli, la Commissione stilerà una graduatoria di merito assegnando un punteggio per ciascuna delle fattispecie indicate al precedente art. 8. Tale punteggio sarà calcolato come di seguito:

- valutazione "buono": punti 1;
- valutazione "ottimo": punti 2;
- valutazione "eccezionale": punti 3;
- valutazione di una o più fattispecie non possibile: "non classificato" pari a punti 0.

La somma dei punteggi riportati alle varie fattispecie costituirà il "coefficiente di valutazione" ai fini della graduatoria di merito. In caso di parità al vertice della graduatoria faranno premio i requisiti di cui al precedente art. 6 posseduti dal candidato e valutati come di seguito:

- giornalista professionista: punti 3;
- giornalista pubblicista: punti 2;
- praticante di tirocinio: punti 1.

Definita la graduatoria e sancito il Vincitore del Premio, si informerà il primo classificato almeno trenta giorni prima della cerimonia di premiazione.

Art. 12

Il premio sarà consegnato nel corso di una cerimonia organizzata dal Rotary Club di "Guidonia - Montecelio" entro il mese di maggio.

Le Tamburellare tiburtine a San Giovanni Rotondo

Fede e tradizione

di Gabriella Carnevali Tassi

Il Gruppo delle *Tamburellare tiburtine* ha trascorso ben tre giornate a San Giovanni Rotondo.

Il pullman è partito venerdì 28 novembre accompagnato da raffiche di vento e pioggia che, però, non sono riuscite a spegnere l'entusiasmo della comitiva. Stessa accoglienza da parte del tempo all'arrivo. Il sole è spuntato improvvisamente soltanto nella mattinata di domenica e nel momento in cui oltre millecinquecento aderenti alla Federazione Italiana delle Tradizioni Popolari era sulla scalinata per la foto di rito: grida festose hanno salutato il tiepido raggio. Un momento da ricordare anche questo.

Il primo incontro con i gruppi folcloristici nazionali è avvenuto a San Severo ed è stato un impatto emozionante sebbene non siano mancati i disagi dei grandi raduni.

Il folclore italiano è esploso con le danze dei contadini della Brianza e della Sardegna, la forza dei giovani siciliani che si sono cimentati in duelli con sciabole (vere) e con le tarante e le pizziche dei gruppi del meridione.

E le Tamburellare tiburtine? Con i tamburelli, accompagnati dall'organetto di Giovanni, esse hanno proposto i canti della tradizione coinvolgendo gli spettatori che hanno scandito il tempo, ripetuto i ritornelli, applaudito.

C'erano con il gruppo, il vice-sindaco prof.ssa Maria Vittoria Pepe accolta con grande riguardo dalle autorità comunali ospitanti, la presidente dell'Associazione Elena Silvestri, i consorti e tanti amici.

La presenza ai riti religiosi è stata caratterizzata dal rispetto profondo per il luogo sacro. Gli stessi protagonisti di esibizioni scatenate hanno sostato devotamente nei pressi dell'urna contenente le spoglie di San Pio e partecipato alla Messa nel nuovo Santuario. Tra fede e folclore, invece, la "fiaccolata dell'amore", un lungo corteo colorato e sonoro.

Il gruppo delle tamburellare si è unito a quello di Cantanzaro: i musicanti hanno improvvisato un'orchestrina e negli attimi di sosta i meno stanchi si sono lanciati nel classico saltarello laziale. Non sono mancate le "serenate" a due anziane signore affacciate al balcone della loro casa.



Tradizioni tiburtine a favore della Croce Rossa Italiana

di Giovanni Sanfilippo

Giovedì 4 u.s. un festoso tripudio di canti, stornelli, moti tiburtini sono risuonati sotto le volte delle Scuderie Estensi, in una festa fantasmagorica di antichi balli e musiche tiburtine.

Il vivace gruppo dell'«Associazione Culturale per le Tradizioni Tiburtine», ha offerto una serata di genuino divertimento alla Sezione Femminile del Comitato Locale della Croce Rossa Italiana, donne per le donne in prima linea nell'assistenza sociale ai più deboli e ai diseredati.

Un gruppo, quello delle *Tamburellare tiburtine* che, costituitosi nel 2002, si adopera a far rivivere le antiche tradizioni, sorta di 'memoria storica' documentaria delle usanze del passato, compreso il modo di ballare, cantare e adornarsi.

Motto di presentazione è l'antico stornello in dialetto: "*Semo tamburellare tiburtine, ci piace de cantane a tutte l'ore, levemo li doluri a chi ci ll'ane*", preludio al buonumore che immancabilmente suscitano in sala tra frizzi e mottetti e stornelli a dispetto cari alla cultura agricola dei nostri avi e dove ha partecipato l'Ispeatrice della Sezione Femminile, Maria Luisa Angrisani, che ha ricordato anche il famoso episodio ottocentesco legato al mitico giudice *Pietru Zuzzu*.

Lo spettacolo, vario e articolato, ha alternato motivi antichi e una attenta rivisitazione di brani moderni, scanditi dai frenetici tamburelli e da passi di danza campestre.

Toccanti le canzoni del bravo Mimmo Viglietta e della voce possente di Giorgio Oddi. Dolci e suadenti le poesie dedicate alla nostra Tivoli.

Applausi veramente meritati per la commovente dedica di Gabriella Carnevali, nella doppia veste di indiatolata tamburellara e di poetessa eccellente.

Alla presenza del Vice-Sindaco e Assessore ai Servizi Sociali Vittoria Pepe che ha rivolto indoraggianti parole di plauso per la ricca *performance*, la Presidente dell'Associazione Elena Silvestri Innocenti – cui si deve anche la sapiente regia dello spettacolo e l'armonizzazione della dimensione scenografica – ha presentato con espressioni toccanti le finalità dell'iniziativa: oltre a contribuire alla raccolta-fondi per l'acquisto di una autoambulanza, offrire, nel magico mese natalizio, una testimonianza solidale ai più bisognosi, soprattutto bambini e anziani, ma anche disoccupati, sfrattati e quanti bussano alla porta della carità.

Una umanità dolente che quotidianamente si rivolge al Comitato Locale della Croce Rossa Italiana, che, preposta a norma di statuto alla collaborazione con le istituzioni – come ha opportunamente ricordato la Presidente Maria Grazia De Santis –, assolve *in primis* i suoi compiti sanitari, ma distribuisce anche viveri, indumenti, supporti didattici, giocattoli, generi di conforto attraverso la Componente della Sezione Femminile.

A questa bella iniziativa, segua dunque una gara di solidarietà, contribuendo tutti ad alleviare le sofferenze dei più sfortunati.

Info: Comitato Locale della Croce Rossa Italiana
Via G. Marconi, s.n.c. – 00010 Villa Adriana
Tel. 0774531934 - Fax 0774531938

L'attività del Centro Sociale Polivalente per Anziani - Tivoli Centro

Il centro al "Progetto India"

di Domenico Petrucci

Organizzato dal Circolo Filarmonico «Diana», con la collaborazione del Centro Culturale per le Tradizioni Tiburtine e il Laboratorio Teatrale «Peter Pan» del Centro Sociale Polivalente per Anziani, Tivoli-Centro, il 23 novembre u.s., nel teatro dell'Istituto Comprensivo «Vincenzo Pacifici» di Villa Adriana, ha avuto luogo un attesissimo spettacolo di arte varia, il cui ricavato è stato completamente devoluto al "Progetto India": un progetto con fini profondamente umanitari.

Lo spettacolo è stato presentato dalla bravissima Elena Silvestri che ha diretto magistralmente anche il suo gruppo di Tamburellare tiburtine, sia nel tradizionale repertorio che in brani decisamente attuali, adattati al tamburello ed eseguiti con capacità e impegno. Non sono mancati gli stornelli "dispettosi" e una simpatica coreografia.

Tante, le belle canzoni in dialetto tiburtino, quasi tutte scritte da Domenico Viglietta, colonna portante dello spettacolo, e cantate dallo stesso e dalla brava Ileana Cerroni: simpatica, con una bella voce e tecnicamente bene impostata, accompagnati dalla chitarra di Giovanni Mattei e dal sax di Fabiano Boccolini, quest'ultimo presente anche con una sua composizione che ha interpretato con trasporto e sensibilità.

Da sottolineare l'impegno di Domenico Viglietta, sotto l'aspetto organizzativo e artistico, in particolare come autore, cantante, tastierista e infine... tecnico audio.

Un particolare successo ha riscosso Giuseppe Romanzi che ha recitato due poesie tratte dalla sua raccolta "Gocce Tiburtine" ed. 2007, che si sono fatte apprezzare anche per il loro modo originale di trattare il tema dell'amore, senza svenevolezze e melanconia, ma con realismo e ironia, arrivando al pubblico con grande impatto emotivo.

Il Laboratorio Teatrale «Peter Pan» non potendo presentare una commedia, di quelle che ormai costituiscono un repertorio vasto e consolidato, per ragioni di tempo a disposizione, ha partecipato con alcune poesie, recitate dagli stessi autori, Luigi Di Censi e Francesco Rondoni; con alcune divertenti scenette interpretate da Marcello Dagliante e Franco Pacifici e con un serrato dialogo, a forza di "battute", dal titolo *Sentite de qua e dellà... e 'mpo 'nventate*, recitate da tutti gli altri componenti il Laboratorio Teatrale.

A completare il pomeriggio dedicato al dialetto, non poteva mancare la brava Mimma Azzari che ha letto alcuni brani tratti dal suo libro "Voci profonde lungo viali solitari" ed. 2004.

È da sottolineare, con piacere, come anche in questa circostanza, diversi artisti e varie Associazioni Culturali, con caratteristiche e obiettivi diversi, abbiano lavorato insieme e con grande entusiasmo, per un risultato che certamente costituisce per tutti motivo di grande soddisfazione e per noi, in particolare, l'occasione per confermare la nostra impostazione e i nostri obiettivi umanitari e di solidarietà.

Entusiasta il numeroso pubblico presente che non si è assolutamente risparmiato con ovazioni e applausi.

E cento di ET. AN.

Il 2 dicembre 2008, per lodevole iniziativa del comitato di gestione, nei locali del Centro Anziani si è tenuta una manifestazione, curata con attenzione e alacrità dal Presidente Ennio Bettini e dal vicepresidente Franco Pacifici, per festeggiare il raggiungimento dei 100 anni del socio **GIOVANNI PAOLONI**.

A detta manifestazione, oltre al festeggiato, hanno partecipato con calore e affetto immensi, i suoi parenti e i numerosi amici del centro. Il comitato di gestione, a ricordo della magnifica ricorrenza ha consegnato a Giovanni, a nome di tutti i Soci, una medaglia d'oro.

Dopo la consegna della medaglia è fatto seguito un lauto rinfresco di dolci, torta e spumante. Tutto è stato immortalato da fotoricordo e riprese televisive della locale TV Teletibur.

Giovanni, all'età di 15 anni, iniziò il suo ciclo lavorativo presso le Fornaci di Marcellina, successivamente è passato alle dipendenze della Ditta Montanari e De Propriis, per raggiungere l'età del pensionamento ha lavorato con la Ditta Tarei e Martella. Da circa un decennio ha iniziato a frequentare il Centro Anziani di Tivoli, cimentandosi con i suoi amici nel gioco delle carte.





**AMCI
ASSOCIAZIONE MEDICI
CATTOLICI ITALIANI
SEZIONE DI TIVOLI**

Attività

di Maria Antonietta Coccanari de' Fornari

Due importanti iniziative hanno caratterizzato l'ultimo periodo della nostra attività. La prima vede finalmente realizzato un incarico già affidatoci da S.E. Rev.ma Mons. Giovanni Paolo Benotto e ribaditoci dall'attuale Vescovo S.E. R.ma Mons. Mauro Parmeggiani: diffondere nelle parrocchie i temi del testamento biologico, eutanasia, accanimento terapeutico, temi del resto stabiliti per quest'anno dalla nostra presidenza nazionale, per sensibilizzare la popolazione tutta a questi cogenti problemi di natura scientifica, politica, etica. Allora con la preziosa collaborazione dell'Azione Cattolica rappresentata dal collega Roberto Maria Bernoni che è anche nostro tesoriere, l'AMCI ha inaugurato questo percorso il pomeriggio del 21 novembre nella chiesa di Sant'Andrea con una prima conferenza tenuta dal nostro consigliere Dario Marziale, avendo in animo di continuarlo nelle altre chiese della diocesi, secondo, appunto, la volontà dei nostri due Pastori.

Nello stesso spirito interassociazionistico che ha caratterizzato dall'inizio la mia Presidenza, un'altra bella manifestazione si è avuta nello stesso mese nella chiesa di Sant'Anna dove, alla presenza del nostro direttivo, del nostro assistente ecclesiastico padre Andrea Stefani, e di rappresentanze delle varie componenti della Croce Rossa Italiana, si è svolta la cerimonia di premiazione del Premio Letterario Nazionale «Ferdinando Palasciano» – prima edizione – sul tema *“Malattia e morte: scienza e fede”*, inserito nelle iniziative dell'Associazione Medici Cattolici Italiani che infatti intitolava il Congresso nazionale di ottobre ad Ascoli Piceno “Fede Ragione Scienza”. Il premio è istituito con il patrocinio della Provincia di Roma, della Società tiburtina di Storia e d'Arte e dell'Associazione medico chirurgica di Tivoli e della val d'Aniene, e in collaborazione (e a beneficio) della componente femminile della Croce Rossa Italiana sezione di Tivoli.

Dopo il caro saluto di don Benedetto che come vicario generale ha portato anche il saluto del Vescovo (purtroppo con la su prima “influenza tiburtina”), e dopo i saluti dell'assessore alle politiche culturali Alessandro Federico giunto con l'assessore alle politiche produttive Daniela Colizza, del presidente nazionale AMCI prof. Vincenzo Saraceni, del delegato per la CRI Anna Maria Piacentini, la prof.ssa Maria Luisa Angrisani, presidente di detta componente femminile, ha illustrato la figura del medico ottocentesco Palasciano i cui principi avrebbero poi informato quelli della Croce Rossa Internazionale nello spirito di universalità, volontarismo, umanità, tanto vicini a quelli del nostro sodalizio medico. Quindi il prof. Tito Capitani ha donato alla presidente della



CRI di Tivoli Maria Grazia De Santis un suo quadro raffigurante il santuario di Quintiliolo.

La giuria, presente alla cerimonia, era presieduta dal medico artista Luca Maiello, e rappresentata dalle prof.sse Maria Accame (peraltro nipote di Norberto Bobbio, massima personalità culturale del '900), Erminia dell'Oro

e Maria Luisa Angrisani, tutte e tre filologhe di chiara fama docenti della Facoltà di Lettere della Sapienza Università di Roma, e da me, medico docente di Psichiatria presso lo stesso ateneo. All'unanimità ha premiato il racconto scritto dal nostro insigne concittadino Marcello De Santis che sarà pubblicato sulla importante rivista letteraria *Orizzonti*, dal titolo *«Fratè... che devo fa'...»*, letto dalla voce meravigliosa della dr.ssa Grazia Palma Testa, accompagnato dal violino meraviglioso di Sophia Cipriani nipotina del nostro caro maestro Domenico Giubilei, e dalla chitarra meravigliosa del giovane Luca Ranieri, entrambi dell'orchestra «Ghironda» diretta dal M° prof.ssa Tiny Sordellini, protagonista ogni anno del concerto di apertura del Superspettacolo.

Al vincitore è andato un grande quadro raffigurante Villa d'Este, offerto dalla grande artista tiburtina Wanda Faroni che ci ha onorato della sua presenza, e della quale ho voluto ricordare l'ultimo libro *“Memorie del tempo di guerra”* in vendita nelle edicole e librerie di Tivoli in beneficio del Villaggio Don Bosco.

Ecco dove ritirare il libro di Wanda Faroni.

TIVOLI: Cartolibreria in Via Colsereno, Edicola Marisa, Libreria Tivoli, Cartolibreria Roberta in Via Acquaregna n. 78.

TIVOLI TERME: Edicola Luisa in Via dei Martiri, Edicola in Via D. Nicodemi (presso FF.SS.).



ROTARY INTERNATIONAL

Attività

di Maria Antonietta Coccanari de' Fornari

Splendida conferenza del nostro illustre prof. Franco Sciarretta al Rotary! Con quella signorile modestia, con quella semplicità sobria e dottissima, Franco, una delle più grandi personalità della cultura tiburtina, ci ha illustrato la storia e le opere artistiche di Ciciliano, anticamente chiamato *Trebula Suffenatis*, patria dei Plauzi, dove sono conservate anche due statue straordinarie di Cefisodo, padre di Prassitele.

La nostra attività di beneficenza si è invece rivolta questo mese a padre Scaringella per la sua opera in Africa, in una serata deliziosa al frantoio di Favale dove il nostro nobile presidente Emanuele Lolli di Lusignano e sua moglie Rita ci hanno deliziato non solo con profumate bruschette condite con il loro magnifico olio, ma anche con ricotte formaggi e salumi e vino prelibati, da loro in persona serviti con tanta amabile allegria.

Continuano intanto le alacri attività dei nostri cuccioli dell'Interact e del Rotaract che ha prestigiosamente festeggiato il suo Quarantennale a Torre Sant'Angelo dove il presidente Gianluca Clementi si circondava di tanti ex presidenti e amici.



Il Prof. Franco Sciarretta con Emanuele Lolli di Lusignano.



LIONS CLUB TIVOLI HOST

Restaurata una campana del Duomo di Tivoli

di Vincenzo Pauselli

Il restauro della fontana monumentale di San Silvestro, l'illuminazione della strada che porta al Villaggio Don Bosco, il restauro dell'Edicola di San Marco, sono solo alcuni degli interventi effettuati dal *Lions Club Tivoli Host* nell'ambito del Service permanente "Ama la tua Città", il cui fine è appunto quello di contribuire al restauro del patrimonio artistico e culturale di Tivoli.

L'attenzione del Club si è concentrata, quest'anno, sul Duomo della città, e più precisamente sul progetto per ridare la voce a una delle sue campane che resta muta da oltre venti anni. Si tratta della campana della Sagrestia i cui rintocchi, dentro e fuori la chiesa, annunciano l'uscita del sacerdote e l'inizio della funzione. Questa campana, che risiede fin dal 1657 all'interno di un campanile a vela, ha smesso di funzionare allorché, nel corso dei lavori di sistemazione del tetto, venne chiuso il grande foro attraverso il quale una lunga e pesante corda scendeva fino a terra dove, tirata da robuste braccia si annunciava ai fedeli.

La storia delle campane della Cattedrale di San Silvestro (il Duomo viene chiamato anche Cattedrale in quanto è la Cat-



tedra del Vescovo) è legata alle vicende storiche della nostra città. La Cattedrale deve la sua forma attuale al Cardinale Giulio Roma, nominato Vescovo di Tivoli nel 1634, che fece radere al suolo la vecchia Basilica e ne fece costruire un'altra completamente nuova spendendo 50.000 scudi; ciò che rimane della chiesa originaria è il campanile alto 45 metri in stile romanico. Quattro erano le campane situate all'ultimo piano della torre campanaria: la più piccola era chiamata "Campana del Salvatore", perché era stata realizzata dalla omonima confraternita nel 1607; la "Forestiera" prodotta alla fine del trecento dal maestro Cicco, era così detta in quanto scampanellava soltanto in occasione della morte di un forestiero. La più grande fu rifusa nel 1715 grazie al finanziamento del Capitolo e dei Canonici del Duomo; la campana mezzana infine, era stata fusa nel 1388 per celebrare la vittoria dei tiburtini contro l'esercito francese.

Il Club, raccogliendo il pensiero di Don Fabrizio Fantini Parroco della Cattedrale, si è attivato per ridare voce a questa antica e storica campana. Un progetto specifico è stato redatto e dovrà essere realizzato in breve tempo approfittando dei lavori di restauro della Sagrestia. L'intervento da eseguirsi consiste nella messa in sicurezza della struttura muraria e nella realizzazione della elettrificazione della campana dotandola di motore, ruota, telebatterie e impianto elettrico, per una spesa prevista di circa 8.000 euro. Il Club organizzerà iniziative tese a promuovere la raccolta dei fondi necessari per la esecuzione dei lavori; la prima di tali iniziative è il concerto del coro polifonico «Città di Tivoli» diretto dal Maestro Alessio Salvati, che si terrà domenica 21 dicembre alle ore 18,00 presso la Cattedrale di San Lorenzo.

L'idea di voler restaurare questa campana merita di essere premiata con un grande concorso di pubblico; quanti vorranno intervenire avranno l'opportunità di ascoltare dell'ottima musica e soprattutto di contribuire concretamente al recupero di un importante pezzo di storia della nostra città.

L'idea di voler restaurare questa campana merita di essere premiata con un grande concorso di pubblico; quanti vorranno intervenire avranno l'opportunità di ascoltare dell'ottima musica e soprattutto di contribuire concretamente al recupero di un importante pezzo di storia della nostra città.





AZIONE CATTOLICA TIBURTINA

Siete la mia Ac!

S.E. Mons. Mauro Parmeggiani incontra il consiglio diocesano

di Simone Tancredi

Si è tenuto lo scorso 5 novembre, presso il Centro diocesano l'incontro del Consiglio di Ac con il nuovo Vescovo di Tivoli, S.E. Mons. Mauro Parmeggiani. Un momento di festa e dialogo tra il Vescovo e l'Ac affinché ci si possa conoscere e continuare il cammino insieme.

Presenti all'incontro tutti i membri del Consiglio diocesano, gli assistenti e invitati per l'occasione l'Assistente uscente, don Andrea Massalongo e gli ultimi tre presidenti diocesani che hanno ricostruito gli ultimi 12 anni di storia dell'Ac diocesana.



Dopo un breve e significativo saluto dell'emozionatissimo presidente, Piero Lolli, che ha ribadito la completa disponibilità dell'Ac a servizio del Vescovo e della Chiesa e aver dato un po' di numeri per quantificare la presenza dell'associazione sul territorio (676 aderenti, 260 ragazzi, 155 giovani, 261 adulti, in 14 associazioni parrocchiali, n.d.r.) il Vescovo ha condiviso con i presenti alcune riflessioni.

Innanzitutto ha tenuto a ringraziare don Andrea Massalongo, assistente unitario uscente, per il lavoro svolto durante il suo mandato e a salutare con affetto don Andrea Pasquali, assistente unitario, dell'Acr e del Settore Giovani e Padre Vincenzo Battaglia, assistente del Settore Adulti; ha così subito evidenziato l'importanza della presenza dei sacerdoti all'interno dell'Associazione che a tutti gli effetti rappresentano la figura del Vescovo. Ha proseguito ricordando con passione gli anni spesi a servizio dell'Ac di Reggio Emilia, suo primo incarico pastorale a "tempo pieno" specificando soprattutto il suo "primo amore" a servizio del Settore Giovani. La sua riflessione sull'Ac ha trovato il suo culmine nella lettura dell'articolo 1 dello statuto nazionale ribadendo la "forma comunitaria ed organica" con cui l'Ac opera e si caratterizza; a così sottolineato l'importanza soprattutto oggi del segno del Vescovo, momento associativo che ci ricorda che collaboriamo e lavoriamo per la Chiesa "insieme".

Il vostro programma è la Chiesa diocesana, quindi non voglio sentirvi solo vicini, vi voglio sentire nella diocesi. Siete la mia Ac! Conto molto sulla vostra organicità, chi sta nell'Ac, sta con il Vescovo. Con queste parole S.E. ha incoraggiato l'operato dell'associazione invitando a continuare il lavoro di collaborazione con gli uffici pastorali della curia (pastorale familiare, giovanile etc.) mantenendo la propria identità di associazione laicale.

Proprio su questa linea ha lanciato la prima indicazione: riscoprire attraverso la lettura e lo studio dello statuto la vera identità dell'Ac, identità che si può riassumere nelle tre parole chiave che la hanno sempre animata: preghiera, azione e sacrificio: rimanere ancorati alla preghiera come incontro con Dio per essere formati e rendere ragione della fede attraverso un continuo stato di missione nei luoghi del quotidiano.

Il Vescovo ha poi sottolineato attraverso alcune parole le priorità per l'Ac:

- "Esserci": l'Ac deve essere presente dove c'è bisogno per non perdere mai l'occasione. Impiantare l'associazione in una realtà significa impiantare la Chiesa. La priorità dell'Ac sia quella di fare incontrare Cristo alla gente.
- "Osare": non avere paura di farsi conoscere, mantenendo quell'attenzione alla persona tipica dell'Ac e accogliendo l'esortazione del Santo Padre Benedetto XVI sull'emergenza educativa.

Due parole sono state spese anche per l'esperienza estiva dei campiscuola diocesani. S.E. sostiene e benedice questo importante momento formativo e di condivisione rendendosi disponibile alla partecipazione a questi affinché i partecipanti e le famiglie sentano vicina la figura del Pastore e della Chiesa.

La serata si è poi conclusa con i saluti di don Andrea Pasquali che ha donato a nome dell'Ac un'icona di Maria Vergine al Vescovo e dalla visione di un filmato prodotto dai bambini dell'Ac, che a loro modo hanno voluto salutare il nuovo Pastore.



PROSSIMI APPUNTAMENTI

Settore Giovani

- Incontro di Preghiera: 29 dicembre, ore 21 - Parrocchia S. Giuseppe Art. - Villanova di Guidonia.
- Gita per i Giovanissimi: 3-4 gennaio '09

Settore Adulti

- Ritiro Pellegrinaggio: 11 gennaio 2009 presso la Basilica delle Tre Fontane in Roma.

Unitario (Adulti-Giovani-Giovanissimi-Bambini)

- **Festa della Pace 2009:** 25 gennaio 2009 dalle 9,30 presso Parrocchia S. Silvestro P. in Villa Adriana. Incontro dedicato al tema della Pace attraverso il tema del "Commercio Equo & Solidale". Durante il corso della giornata, giochi, tavole rotonde, laboratori, animazione e nel pomeriggio musical "Pinocchio" a cura del gruppo teatrale della Pastorale Giovanile. Interverrà e presiederà la Celebrazione Eucaristica S.E. Mons. Mauro Parmeggiani, Vescovo di Tivoli

Per tutte le informazioni:
Azione Cattolica Tiburtina - Tel. e Fax 0774330360
e-mail: tivoli@azionecattolica.it - sito: www.activoli.it



SERVIZIO DI PASTORALE GIOVANILE – DIOCESI DI TIVOLI

“Sostenuti dal soffio dello Spirito ...fino agli estremi confini della terra”

Il Vescovo incontra i suoi giovani

di Francesca Savelli

“Da ogni dove siamo qui, riuniti ...» con queste parole dell'inno della Gmg di Sydney 2008, sabato 22 novembre u.s. è iniziato l'incontro del Vescovo Mauro con i giovani di tutta la Diocesi. Alle 18.00, la Cattedrale di San Lorenzo martire di Tivoli si è riempita e ha iniziato a sentire i battiti del cuore di circa trecento giovani trepidanti. Durante l'entrata del Vescovo sono stati proiettati i video della sua ordinazione episcopale (20 settembre) e del suo insediamento in Diocesi (5 ottobre).

Evidentemente emozionato, essendo la prima volta che rivedeva quelle immagini, il Pastore ha dato inizio all'incontro – da tutti molto atteso – il cui Autore è stato certamente lo Spirito Santo, che è stato definito come la Fantasia di Dio. I giovani e giovanissimi, convocati da molte Parrocchie, Associazioni e Movimenti si sono messi in cammino, insieme ai propri educatori, verso la Casa del Vescovo, sempre aperta, come il suo grande cuore. È stato un momento partico-



larmente intenso, vissuto all'insegna dell'apertura e dell'accoglienza reciproca, tra il Vescovo e i suoi giovani e tra i giovani stessi. Anche la preparazione all'incontro ha visto operare molti rappresentanti di diversa appartenenza, ma con un unico obiettivo finale, quello di fare comunione. Contentissimo per aver ascoltato alcuni giovani mostrare, attraverso delle dispositivi, le diverse realtà presenti sul nostro territorio diocesano, che rappresentavano i sette doni dello Spirito Santo.

Il Vescovo, nel suo messaggio rivolto ai suoi giovani – che valgono più di una folla oceanica di Piazza San Pietro – ha avuto molti pensieri: innanzitutto ha spronato tutti a essere coraggiosi nel rispondere sì al progetto, qualunque esso sia, che Dio ha su ciascuno – ad esempio come hanno già fatto tredici giovani della nostra diocesi che si preparano a diventare sacerdoti –, fino a rischiare, se richiesto, la propria vita, rendendosi missionari fra i coetanei: andando così fino agli estremi confini del mondo giovanile con una forte testimonianza di vita cristiana, nella scuola, nell'università, nel mondo del lavoro, nello sport, nello svago, raggiungendo davvero gli estremi confini di una terra vasta e sconfinata quale è la persona umana: tutta la persona, ogni persona. «Scegliere Cristo senza paura di sbagliare – ha ricordato – è possibile!». Anzi chi non sceglie è un insoddisfatto, un inconcluso e un fallito. Un invito è stato rivolto anche agli educatori presenti, invitati a valutare con cura e attenzione quella che il Papa Benedetto XVI ha definito “emergenza educativa”, ovvero essere in grado di offrire ai più giovani una educazione che prevede anche e soprattutto la conoscenza del limite “non per tarpare le ali alla loro libertà, ma per aiutarli ad af-

frontare il futuro che non è più utopia ma realtà”.

Riprendendo alcune parole del Cardinal Ruini, dette qualche giorno fa, Mons. Parmeggiani ha invitato a riflettere sul caso importantissimo e di urgente attualità di Eluana Englaro, “una giovane come voi, che è guardata oggi come se fosse quella di ieri” e su tutte quelle persone e situazioni che tolgono dignità alla persona umana dal concepimento alla morte naturale.

Da buon padrone di casa al termine del suo discorso si è reso disponibile rispondere alle domande dei suoi ospiti che sono state motivo per raccontare, che i primi due pensieri appena diventato Vescovo, sono stati “addio libertà!” ma grande consolazione per avere tanta gente da amare, proprio come il Crocifisso e, come ha egli stesso constatato, almeno per i primi quaranta giorni come successore degli apostoli nella Chiesa tiburtina, sono stati profetici!

Il dialogo ha visto anche un momento di commozione quando una Scout lo ha interrogato sulla esperienza missionaria, il Vescovo si è lasciato andare in ricordi della sua adolescenza quando nella sua Parrocchia, a dir poco atea, il suo Parroco si era inventato il servizio del pane a domicilio per poter portare Cristo alle persone e che è stato proprio grazie a questo esempio se è diventato il sacerdote che è adesso. L'incontro si è poi concluso con la consegna di un dono da parte dei giovani: un anello simbolo della fedeltà al magistero del loro Pastore.

Ogni presente ha ricevuto un anello e una lettera nella quale il Vescovo invita i suoi interlocutori a continuare il discorso senza paura per approfondire alcune tematiche che sono state affrontate o domande personali, o semplicemente per entrare in dialogo con lui, attraverso la modalità epistolare fornendo i suoi recapiti:

Mons. Mauro Parmeggiani, Vescovo di Tivoli
Piazza Sant'Anna, 2 oppure Piazza Domenico Tani, 2 - 00019 Tivoli (RM)
Oppure via mail: mauro.parmeggiani@tivoli.chiesacattolica.it

La serata si è conclusa nel Circolo Manzoni con un ulteriore momento di fraternità davanti a tanta pizza, nel quale il Vescovo entusiasta ha ringraziato tutti per aver partecipato.





GRUPPO AMICI DI QUINTILIOLO

Una finestra sul Santuario

di A.Q.

Il Vescovo di nuovo tra noi

«O Madre.....guarda i malati, i soli, gli anziani e coloro che soffrono nel corpo e nello spirito.....ti affidiamo ancora, o Maria, le anime dei nostri cari defunti: prega per loro affinché ottengano di poter contemplare il volto del tuo figlio».

S.E. il Vescovo con la "Preghiera alla B.V. di Quintiliolo", da Lui scritta, ha concluso la recita del Santo Rosario, ripresa, per l'occasione, da TELELAZIO.

È il 28 novembre e, a meno di due mesi dal suo arrivo a Tivoli, Mons. Mauro Parmeggiani (febbrebricante fino al giorno prima!), per la seconda volta, è in Santuario per celebrare la tradizionale Messa in suffragio degli Amici di Quintiliolo defunti.

Nonostante l'inclemenza del tempo, freddo e pioggia, l'incontro ha visto la nutrita partecipazione dei soci, dei rappresentanti dell'OFS, del Gruppo di Preghiera San P. Pio e di tanti fedeli.

Il presule, accolto con affetto paterno e grande calore, ha sottolineato, durante l'omelia, l'efficace opera svolta dagli Amici di Quintiliolo per amore della Madonna e il significato cristiano della "commemorazione" dei defunti. I giovani del coro *Concentus Musicus* hanno animato con scelti canti la partecipata celebrazione.

È seguita, poi, l'Assemblea Ordinaria dei soci con il saluto del Presidente al Vescovo, la consegna allo stesso di una memoria tecnico-operativa per la migliore organizzazione e per il corretto svolgimento della Festa di Maggio (S. Messa all'aperto, Cerimonia delle Chiavi e processione) che, a causa dei ben noti avvenimenti e spiacevoli comportamenti quest'anno misero in forse la stessa, tornerà sotto la diretta responsabilità della Curia con l'organizzazione e gestione dei sacerdoti delle chiese di Tivoli della 1° Vicaria.

Padre Silvestro

Nella lettura del lungo elenco di amici *che ci hanno preceduto nel segno della croce e dormono nel sonno della pace*, è stato ricordato, P. Silvestro Monteduro, il frate cappuccino che nel breve tempo di permanenza in Quintiliolo, *vestì* la chiesa con gli abiti di una cattedrale.

Il sacerdote è stato commemorato, il 25 novembre scorso, decimo anniversario della scomparsa, dagli amici dell'OFS con una Messa di suffragio celebrata dal Ministro Provinciale dei frati minori cappuccini del Lazio, P. Carmine Antonio De Filippis.

Alla figura e all'opera del frate dedicheremo una doverosa memoria nel prossimo numero di gennaio.

Un necessario aiuto

Come già annunciato nel mese di ottobre sono previsti interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione del San-

tuario che richiedono l'aiuto di tutti. Li ricordiamo in ordine di priorità:

1. Intervento di consolidamento della cella campanaria e riparazione arcata finestra danneggiata da campana. Lavoro stimato € 2.000.
2. Rifacimento intero impianto elettrico campane, sostituzione motori e catene di trasmissione, revisione centralina. Nuovo preventivo € 4.500 (anticipate € 1.000 alla ditta per bloccare il prezzo per il 2009).
3. Riparazione guasti su pareti con reintegro della *marmoreidea*. Lavoro stimato € 1.500 circa.
4. Riparazione inginocchiatoi mobili banchi con nuova copertura in similpelle. Lavoro stimato € 400 circa.

Invitiamo tutti coloro che hanno a cuore la conservazione del Santuario di versare un piccolo (ma significativo e necessario) contributo direttamente ai Rev.di Padri custodi o a agli Amici di Quintiliolo delegati alla riscossione. Sarà rilasciata regolare ricevuta e il nome dell'oblato re riportato in apposito elenco.

Auguri

a
Mi
chele,
Lecizio,
Tonino, Anna,
Marilia, Libera, Teresa,
Aurora, Algerica, Vincenzina,
Concettina, amici con i quali è più difficile
incontrarsi, perché lontani da Tivoli o costretti a casa
per motivi di salute ed età; a coloro che hanno sofferto la perdita
di un loro caro, a S.E. il Vescovo di Tivoli e a S.E. l'Arcivescovo di Pisa,
ai Padri dell'Immacolata, custodi del Santuario,
a P. Paolino, all'OFS, al Gruppo di Preghiera San P. Pio,
ai Butteri, a Mons. Francesco Ridolfi, a Don Fabrizio Fantini,
ai Ragazzi del Villaggio, alla Redazione del *Notiziario Tiburtino*,
ai contradaioli di Via Maggiore, al quartiere Sant'Anna, alla Polizia
Urbana, ai Carabinieri, a LIBERA, alle confraternite e associazioni
che partecipano alla Festa di Maggio, ai fiorai di Tivoli e
a tutti coloro che ci hanno prestato aiuto, opere e danaro;
alle famiglie degli AMICI DI QUINTILIOLO
e a VOI che ci leggete,

**BUON
NATALE
E
FELICE ANNO NUOVO**

gli Amici di Quintiliolo

ORCHESTRA GIOVANILE TIBURTINA «GHIRONDA»

A Teramo prestigioso riconoscimento per i ragazzi

Menzione d'onore dalla Camera dei Deputati

di A.G.



Sono sempre loro, i soliti ragazzi, quelli di cui abbiamo spesso parlato con grande soddisfazione. Hanno cominciato da bambini a suonare insieme in orchestra, accompagnati dalla premura sollecita degli insegnanti e dei familiari. Le prime esibizioni, di fronte a un pubblico locale, spesso costituito quasi completamente da genitori, nonni, zii, che vivevano le esperienze musicali dei loro piccoli con orgoglio, ma anche con apprensione. L'apprensione nel vedere i bambini concentrati in un'attività gratificante, spesso giocosa, ma comunque, sempre impegnativa, sostanziata da un forte senso di responsabilità individuale e collettiva; l'apprensione nel vederli suonare mentre affrontavano pezzi sempre più difficili; il timore, a volte, di vederli sbagliare, emozionarsi, "steccare"...; la preoccupazione di saperli intimiditi dal pubblico, emozionati su un palcoscenico... insomma c'era spesso quell'atteggiamento, naturalmente protettivo, che gli adulti assumono nei confronti dei bambini, quando i bambini fanno qualcosa di importante.



giungere obiettivi ambiziosi. Dalle quelle prime esibizioni dunque, dalla compiacenza benevola degli ascoltatori più affezionati, in un percorso in cui sono ormai degli adolescenti maturi, molte sono state le soddisfazioni che hanno ottenuto, suonando in occasioni importanti anche al di fuori del territorio di Tivoli e vincendo spesso rassegne e concorsi nazionali.

L'ultimo bellissimo risultato è forse il più gratificante: nel **Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale Premio Ars Nova** della città di Teramo, il 21 novembre scorso, l'orchestra, pur non essendo costituita da professionisti, è stata ammessa a partecipare e ha ottenuto dalla giuria un riconoscimento molto alto, consistente in una medaglia e in una menzione d'onore del Presidente della Camera dei Deputati. Che dire? I ragazzi hanno vinto la loro scommessa e noi, ascoltatori affezionati e benevoli abbiamo smesso di preoccuparci per la bontà dell'esecuzione e abbiamo cominciato a emozionarci per la bellezza dei nostri ragazzi.



Nelle foto alcune immagini del concerto e della cena sociale al Villaggio Don Bosco (5 dicembre 2008).



Ed effettivamente loro stavano facendo qualcosa di molto importante... stavano imparando a crescere costruendosi un valore forte. È stata una scommessa la loro, quella di continuare a suonare insieme, anche quando, crescendo, si moltiplicano gli impegni, cambiano le amicizie, intervengono altri interessi. Eppure hanno mantenuto intatto il piacere di continuare a vivere questa esperienza, e inalterato il gusto di incontrarsi per "provare" un pezzo nuovo. Hanno saputo lasciarsi sfidare dall'idea di migliorare e rag-



 ACCADEMIA DEL DESCO D'ORO

Inaugurato l'XI Anno Accademico

di Rina Giacobbe

Alle ore 17.00, presso l'Aula Magna del Convitto Nazionale di Tivoli si è tenuta la cerimonia di apertura dell'undicesimo anno dell'Accademia del Desco d'Oro.

In questa occasione il Presidente, ing. Gianni Andrei ha ripilogato, insieme ai principi fondamentali che caratterizzano gli scopi dell'Accademia, il percorso svolto durante tutto l'anno, come è documentato negli Annali che vengono regolarmente pubblicati e presentati in questa occasione.

I dieci anni durante i quali, espressioni artistiche, culturali, escursionistiche si sono succedute, consentono di individuare un percorso costruttivo grazie anche ai numerosi soci che si sono aggiunti annualmente e ai proficui rapporti con i vari personaggi del mondo artistico culturale che, indipendentemente dal loro prezioso contributo in occasione delle varie manifestazioni, hanno conservato un rapporto di amicizia con l'Accademia.

Numerosissimi sono stati i partecipanti che hanno affollato la splendida sala che il Rettore, prof. Carlo Mercuri, ha corredato con un moderno impianto audio-visivo che ha consentito di godere appieno degli importanti contributi dei relatori.

Il Sindaco dott. Giuseppe Baisi, nel porgere il suo saluto, si è congratulato per l'iniziativa e l'operato dell'Accademia.

Interessante è stato il tema della conferenza *L'ARTE, IMMORTALITÀ DELL'UOMO: il recupero e la valorizzazione del patrimonio universale*. Trattato nel concetto di "Recupero" ha voluto cogliere anche quell'aspetto immortale dell'esistenza artistica dell'uomo che, nell'arco dei secoli e attraverso le contaminazioni delle varie civiltà, ha saputo trasmettere.

Di grande autorevolezza i Relatori: il dottor Giuseppe Proietti, archeologo di fama internazionale e Segretario Generale del Ministero dei Beni Culturali (relazione: *L'eccellenza del restauro italiano nel mondo*), il T. Col. Alberto Deregibus, del Comando Tutela Patrimonio Culturale dell'Arma dei Ca-

rabinieri (relazione: *Attività e compiti del Comando Tutela Patrimonio Culturale*); l'architetto Alessandra Centroni, specialista in restauro dei monumenti e dottore di ricerca in storia e conservazione dell'oggetto d'arte e d'architettura (relazione: *Restauri a Villa d'Este: il recupero del 'senso'*, con la proiezione di fotografie e di filmati d'epoca).

I conferenzieri, con la semplicità, la chiarezza e la profonda conoscenza degli aspetti culturali e tecnici che contraddistinguono i loro interventi, hanno costantemente sorpreso la platea catturandola in un cammino avvolgente in cui il sapere ampliava un profondo senso di consapevolezza, facendo sentire l'arte, la cultura, il loro stesso lavoro, come espressioni alte e nobili di una vita in grado di sfidare i limiti del tempo ordinario.

Il prof. Giuseppe Proietti ha illustrato il percorso degli ultimi interventi del Ministero dei Beni Culturali in alcuni siti di importanti e antichissime civiltà, proiettando eccezionali foto che consentivano di cogliere sia la bellezza del luogo che alcuni straordinari momenti di lavoro.

Il T. Colonnello Alberto Deregibus, attraverso una chiara proiezione dell'organizzazione del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, ha mostrato la grande opera che l'Arma svolge, e non solo a livello nazionale, nel recuperare i reperti trafugati, facendoci intravedere una figura di operatore che sappia fondere l'anima investigativa con quella artistica. L'architetto Alessandra Centroni, che ha recentemente

pubblicato il volume "Villa d'Este a Tivoli - Quattro secoli di storia e restauri", attraverso un contributo di immagini di archivio di Villa d'Este e filmati esclusivi dell'Istituto Luce, ha presentato i vari interventi di recupero della Villa mostrandone aspetti poco noti che hanno consentito di cogliere l'evoluzione dei vari restauri.

La serata è proseguita con una conviviale di gala nelle sale del Ristorante Sibilla.



ASSOCIAZIONE MUSICALE «FRANCESCO MANNELLI»

IV stagione concertistica

di F.M.

L'affascinante scenografia medievale dell'ex chiesa di S. Stefano ai Ferri ha fatto da cornice, il 22 novembre scorso, a una serata che è stata senza dubbio tra le più entusiasmanti, proposte dall'associazione musicale "Francesco Mannelli".

Applaudito in Italia e all'estero, il M° Sergio Bernardini ha offerto a un pubblico rapito una serata pianistica traboccante di emozioni.

Allievo di grandi maestri, è un pianista completo che rivela una straordinaria tecnica ed una musicalità profonda che riescono ad arrivare al cuore dell'ascoltatore.

Il concerto si è aperto con alcune tra le più celebri "Polacche" di F. Chopin; ogni sfumatura della poesia romantica del compositore è stata resa con precisione dalla profondità interpretativa di questo straordinario esecutore. Gli ascoltatori sono stati trasportati in un'atmosfera colma di sensazioni travolgenti dove tempo e spazio non contano più: c'è solo la musica!

Un genere molto diverso nella seconda parte del concerto: le "Danze Spagnole" del compositore e pianista ca-

talano Enrique Granados, vissuto alle soglie della prima guerra mondiale.

Il M° Bernardini con il suo tocco limpidissimo ha saputo con vivacità e brillantezza esecutiva rendere uno stile unicamente iberico, donando al pubblico un affascinante quadro dalle calde tinte spagnole.

A chiudere il concerto l'esplosiva e coinvolgente "Rapsodia Spagnola" di F. Liszt con cui il maestro ha entusiasmato la sala esprimendo al meglio il fascino ammaliante della musica di Liszt rendendolo vivo e avvolgendo gli ascoltatori in un incantesimo musicale.

Il suono del pianoforte non distorto dalle moderne amplificazioni è potuto arrivare agli animi con la purezza con cui era stato scritto, una magia che solo l'esecuzione dal vivo può rendere.

Gli spettatori a fine concerto si sono adoperati in scroscianti applausi invocando a gran voce il bis. Le abilità tecniche del maestro il suo equilibrio nell'esecuzione e la capacità di giungere nell'intimo degli ascoltatori rendono ogni suo concerto un'esperienza unica.



Uniti dalle 500

Domenica 7 dicembre il Presidente del gruppo "Fiat 500 Ostia Beach", Romano Fortunato, in collaborazione col socio Giancarlo Irilli, ha organizzato un incontro di appassionati di 500 presso l'Hotel Ristorante *Il Maniero* di Villa Adriana.

Sono intervenuti numerosi equipaggi provenienti da Castel Madama, Marcellina, Palombara, Montelibretti, Santa Lucia, Fiano Romano, Ostia, Sora, L'Aquila, Setteville, Finocchio, Albuccione, Villalba, e, naturalmente, Villa Adriana.

Al mattino tutti hanno raggiunto il Santuario di Nostra Signora di Fatima a San Vittorino; consegnato un omaggio floreale, a nome di tutti i partecipanti, a Padre Giovanni si è dato inizio a una cerimonia religiosa alla fine della quale è stata impartita la benedizione ai partecipanti e alle loro auto.



GRUPPO BUTTERI

Festeggiamenti per la ricorrenza dell'8 settembre

di Filippo D'Antimi

I festeggiamenti si sono conclusi con grande soddisfazione da parte del «Gruppo Butteri» che come ogni anno si mobilita per organizzare manifestazioni ed eventi.

Il fine è portare all'attenzione della cittadinanza tiburtina i bisogni del Convento annesso alla Chiesetta di Maria SS.ma di Quintiliolo, potettrice della nostra città di Tivoli e Madre adorata da tutti i Cristiani che si recano presso il Santuario a Lei dedicato per pregarla e ringraziarla.

Il nutrito calendario di manifestazioni si è aperto con la consueta "A cena con i Butteri".

Il tempo elemente e caldo ha permesso lo svolgimento regolare della Festa che ha visto riempirsi completamente i tavoli apparecchiati per l'occasione sotto gli alberi di ulivo secolare che si trovano nell'orto del convento. La cena servita alacrememente dai giovani butteri in t-shirt e cappellino con logo del gruppo è stata soddisfacente e buona.

La cena fornita dal catering di Mimmo Rossi era composta da diverse portate: la lasagna già assaporata l'anno passato è stata all'altezza delle aspettative, ma i rigatoni alla norcina sono stati superbi, poi arrosti misti, contorni, frutta e spumante, tutto molto buono, caldo, e poi da non dimenticare che il costo della prenotazione è stato di solo 13 euro.

Durante la serata c'è stata una gradita sorpresa.

Al centro dell'orto c'era un palco allestito. A metà serata una compagnia di attori non professionisti «Avvisatori» dell'A.V.V.I.S. (Associazione Volontari Villalba Iniziative Sociali) si è esibita in una commedia comica "Ci sono cascato come un pollo", che narra le vicende di un gruppo di arzilli vecchietti all'interno di una casa di riposo per anziani. Le risate e gli applausi a scena aperta si sono alternati fino al termine dello spettacolo, ben fatto, ben recitato, ben riuscito.

Il sabato seguente 13 settembre l'appuntamento ha cambiato locazione, presso l'agriturismo «San Clemente», lungo la strada che conduce a San Gregorio; si è organizzato il raduno e la punzonatura di tutti i partecipanti al «1° Memorial Vincenzo Franchi» di mountain bike, gara riservata ai non professionisti, ma tutti coloro che amano questo sport.

Il circuito ricavato sulla strada tortuosa che conduce sui monti della località Arci si snodava per cinque chilometri ed era da percorrere ben sei volte. Il gruppo è partito compatto ma già al secondo giro si era diluito a causa delle difficoltà del percorso. Gli spettatori si divertivano ma incitavano con parole e applausi i ciclisti che si arrampica-



ASSOCIAZIONISMO



vano su strade sterrate piene di buche e avvallamenti e poi scendevano a ruota libera, a tutto gas.

Applausi e risate sono state tributate a un atleta che è arrivato a piedi al traguardo con entrambe le ruote bucate e con la bici a tracollo.

Tutti i concorrenti sono stati premiati dal Presidente del nostro gruppo.

È seguito un ricco pranzo a cui hanno partecipato atleti, vincitori, organizzatori e famigliari.

Non è mancata da parte nostra grande attenzione all'ambiente dove si è svolta la gara. I ragazzi hanno tolto i paletti, i nastri delimitati e ogni segnale lungo tutto il tracciato e si è ripristinata la campagna come era stata trovata, nel massimo rispetto della natura.

La promessa è di ritrovarsi tutti per il prossimo anno visto la riuscita dell'iniziativa.

Il calendario delle manifestazioni ha avuto seguito nei giorni sabato 20 e domenica 21 in piazza Plebiscito nel centro della Tivoli storica, nonostante la serata fredda che non favoriva il passeggio, la piazza era colma di gente che aspettava l'arrivo del famoso comico cabarettista Carmine Faraco, protagonista in *Colorado Cafè* di una nuova comicità.

Due ore di risate e applausi, una performance molto gradita a tutti.

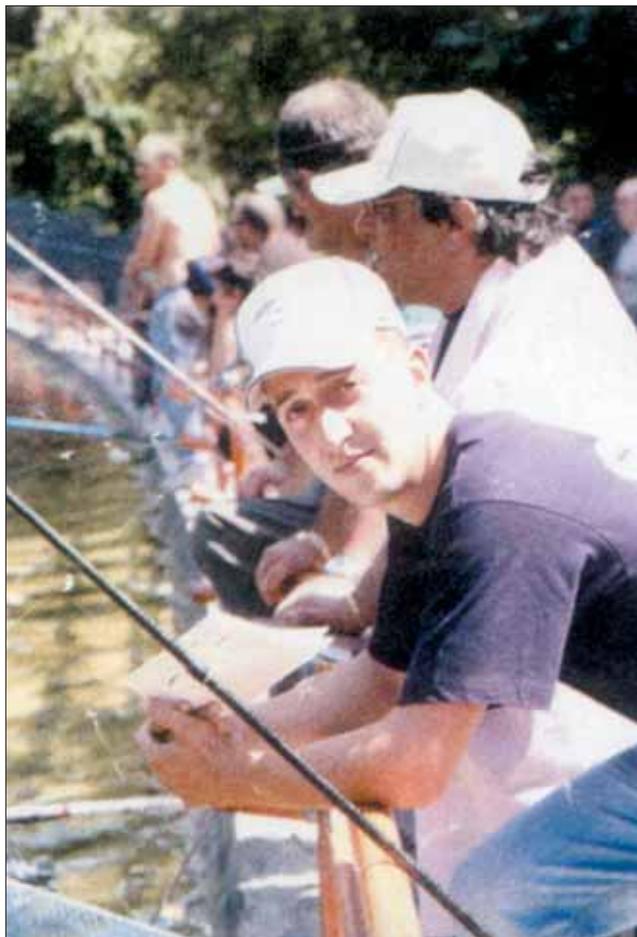
Domenica sera si sono esibiti sul palco i «Baraonda», un gruppo di musicisti talentuosi che hanno alternato splendide canzoni a brani solo musicali sulle cui note una coppia di ballerini bravissimi esperti di danza latino-americana e caraibica si sono esibiti catturando l'attenzione del pubblico presente che ha tributato loro tanti applausi. Al termine della serata sono stati estratti i numeri della lotteria.

Ultima manifestazione del nutrito calendario di quest'anno è stata la gara di pesca sportiva alla trota «2° Memorial Graziano Martinori». Invece di pescare presso il Lago dei Reali soltanto la mattina, il «Gruppo Butteri» ha preferito fermarsi l'intera giornata, alternando alla pesca uomini, donne e bambini; questo per coinvolgere intere famiglie a partecipare all'iniziativa con la scusa di trascorrere una giornata all'aria aperta, divertendosi, ma anche rifocillandosi con un ottimo pranzo tutto compreso nel prezzo di 40 euro ciascuno.

Le persone hanno gradito la novità, tanto che erano presenti ventiquattro famiglie al completo, insieme con il marito iscritto alla gara.

Ad onor di cronaca sono risultati vincitori i fratelli Pacini, che hanno bissato il successo dell'anno passato.

Al termine di tutte le iniziative che hanno visto lavorare con sacrificio, ma con passione, i componenti del «Grup-



Pescatori intenti a cercare di vincere il trofeo riservato al primo premio.

po Butteri», mi corre l'obbligo di rivolgere un sentito e caloroso ringraziamento a tutti coloro che hanno lavorato affinché lo svolgimento delle varie cene, gare, spettacoli, sia stato regolare, vigilato e coadiuvato grazie agli amici commercianti, imprenditori, artigiani e professionisti che ogni anno rinnovano il loro appoggio economico a sostegno del Santuario di Maria Santissima di Quintiliolo e che ci permettono di aggiungere mattone ad altro mattone alla grande Casa di Maria, per renderla più fruibile e più accogliente.

Il prossimo anno, nella relazione morale ed economica finale, porteremo a conoscenza della cittadinanza tutta l'utilizzo fatto con le somme ricavate dalle nostre iniziative benefiche; la trasparenza è una caratteristica che contraddistingue ogni singolo Buttero.

Grazie.



Numeroso gruppo di Butteri organizzatori dell'evento.



SCHEDA N. 46

Sezione: Acropoli e Cascata

di Roberto Borgia

Modern Italy

(seconda parte)

Abbiamo presentato già il pezzo forte del Kelvingrove Art Gallery and Museum di Glasgow cioè **“Modern Italy. The Pifferari”**, olio su tela, di Joseph Mallord William Turner (1775-1851). Chiaramente dai dipinti famosi, per poter renderli accessibili a un pubblico più vasto, si traevano delle stampe, dove spesso l’immaginazione dell’incisore contribuiva a inserire interpretazioni rimarchevoli rispetto all’originale, tanto è vero che sotto la stampa veniva riportato spesso il nome dell’incisore. Questa bella litografia, stampata nel 1861, proviene da una collezione privata. Il centro della composizione è rappresentato dal fiume Aniene in un paesaggio ormai scomparso con la costruzione dei cunicoli gregoriani. A questo paesaggio prima delle rovine e prima della costruzione dei cunicoli gregoriani il nostro Vincenzo Pacifici (1935) dedicò alcune righe estremamente commoventi, pur se non testimone, a proposito di un dipinto di van Wittel che compose alcune opere con la visione dell’Aniene prima della grande cascata: *«Due rioni, completamente scomparsi dopo la rotta del 1826, vi appaiono in una vita fremente di particolari, tutti quei diligenti motivi di vita ingenua e quasi fanciullesca che tanto piacquero agli artisti di Fiandra: donne*

che lavano, attingono l’acqua, ...si scorge la vecchia porta fortificata di S. Angelo, munita di torri e merlature, la piccola chiesa di S. Egidio il cui rettore laico aveva in custodia la porta, il ponticello della Stipa, il quartiere di Cornuta con le sue case e le sue strade che vanno al fiume, l’icona di S. Giacinto con una stradetta in pendio, dove scendono le femmine con la conca o, con il loro carico, le lavatrici... Nel fondo il ponte... e di là il tempio della Sibilla con il campaniletto della sua chiesa. Dall’altra sponda tutto un quartiere sparito... Non c’è più nulla di tutto questo. Tutto cadde nel fiume e oggi sul posto s’leva la spaziosa Piazza Rivarola».

Accenniamo soltanto a pochi altri elementi per non togliere spazio alla riproduzione della stampa stessa; in alto a sinistra il Convento dei Cappuccini, attuale Chiesa di S. Maria della Fiducia; poco più in basso la Rocca Pia con ancora gli archi degli acquedotti romani; ancora più in basso a destra il Palazzo della Villa estense con a fianco il Palazzo della Missione (l’ex Riformatorio). Particolare rilievo l’artista ha voluto dare a tutti gli elementi architettonici della nostra città, tanto è vero che propone una visione “irreale” nella quale sono visibile con un solo colpo d’occhio il Tempio di Vesta e il Santuario d’Ercole vincitore, la Rocca Pia e la Campagna Romana con il fiume Aniene che si snoda maestoso tra qualche rudere di acquedotto.

(continua)



15 Dicembre 2008

Affari Nostri: il 59° Superspettacolo

Il nostro super...gioco: pacco dopo pacco,
la magia di una nuova serata indimenticabile
per il Villaggio



€ 0,01

2 Caramelle

€ 1,00

€ 5,00

pacco Y

€ 10,00

Carbone

Pandoro

€ 100,00

€ 250,00

€ 10.000

€ 15.000

€ 20.000

€ 30.000

pacco X

€ 50.000

€ 75.000

€ 100.000

€ 250.000

€ 500.000

Pacco n. 1:
ALESSANDRO dalla Moldavia.



Pacco n. 2: **FABRIZIO FRIZZI.**



Pacco n. 3:
TINY SORDELLINI, direttrice
dell'Orchestra giovanile
LA GHIRONDA.

€ 0,01

2 Caramelle

€ 1,00

€ 5,00

pacco Y

€ 10,00

Carbone

Pandoro

€ 100,00

€ 250,00



Pacco n. 4:
DON BENEDETTO e il prof. **DOMENICO GIUBILEI.**



Pacco n. 5:
RITA DALLA CHIESA.



Pacco n. 6: **MANOLO CASALINO**
con **DINA** ed **ELVIRA.**



Pacco n. 7: **FRANKY & CANTINA BAND.**

€ 10.000

€ 15.000

€ 20.000

€ 30.000

pacco X

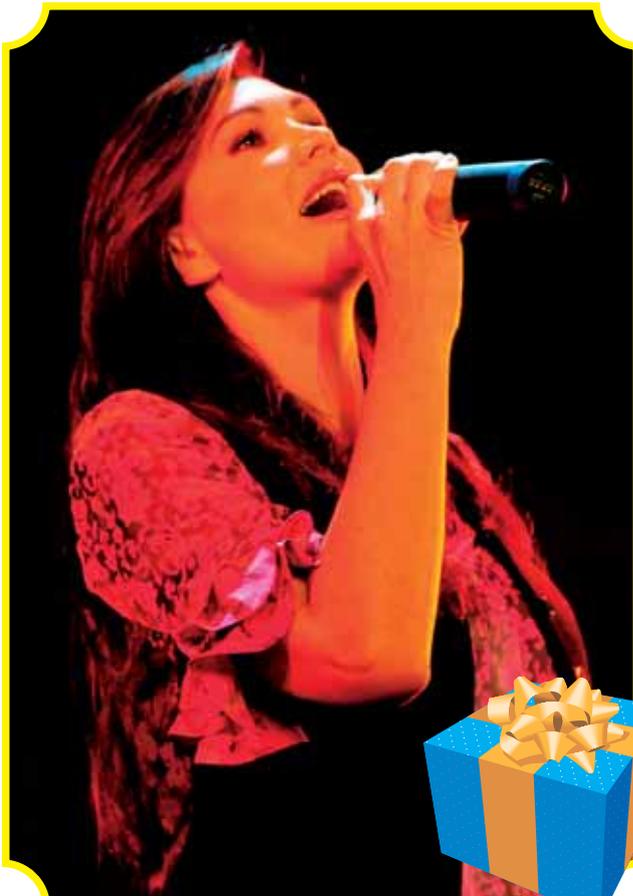
€ 50.000

€ 75.000

€ 100.000

€ 250.000

€ 500.000



Pacco n. 8: **LUISA CORNA.**



Pacco n. 9:
VITTORIO MARSIGLIA.

€ 0,01

2 Caramelle

€ 1,00

€ 5,00

pacco Y

€ 10,00

Carbone

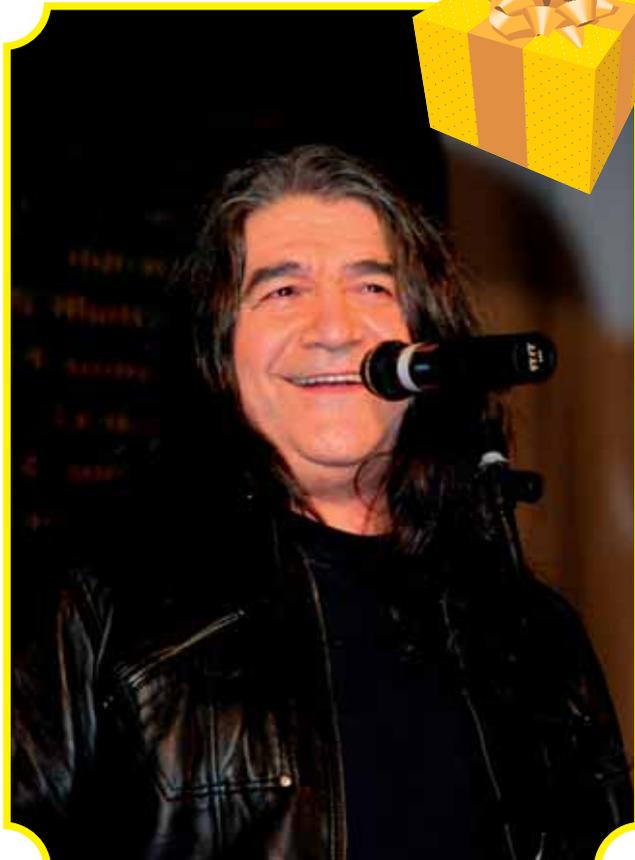
Pandoro

€ 100,00

€ 250,00



Pacco n. 10: **RITA FORTE.**



Pacco n. 11: **DRUPI.**



Pacco n. 12:
ADELCHI D'IPPOLITO.



Pacco n. 13: **LINO PATRUNO** e la sua Band.

€ 10.000

€ 15.000

€ 20.000

€ 30.000

pacco X

€ 50.000

€ 75.000

€ 100.000

€ 250.000

€ 500.000

v



Pacco n. 14: i **TIBUR GOSPEL SINGERS**.

€ 0,01

2 Caramelle

€ 1,00

€ 5,00

pacco Y

€ 10,00

Carbone

Pandoro

€ 100,00

€ 250,00



Pacco n. 15:
**ANDREA
PERRONI**.



Pacco n. 16:
il mago **GABRIELE GENTILE**.



Pacco n. 17:
**NICOLINO
GIANGIORGI**
intervistato da
Fabrizio Frizzi
nella sua veste
di organizzatore
storico
delle Serate.



€ 10.000

€ 15.000

€ 20.000

€ 30.000

pacco X

€ 50.000

€ 75.000

€ 100.000

€ 250.000

€ 500.000

Pacco n. 18:
**MARINA
DONATO**
attraverso
la quale
abbracciamo
nel ricordo
il "nostro"
straordinario
CORRADO.



Un ringraziamento speciale per queste belle foto a Daniela e Sergio Ferro



VIII

Pacco vincente: **I NOSTRI RAGAZZI**,
una splendida squadra capitanata da Don Benedetto.

DAL VILLAGGIO



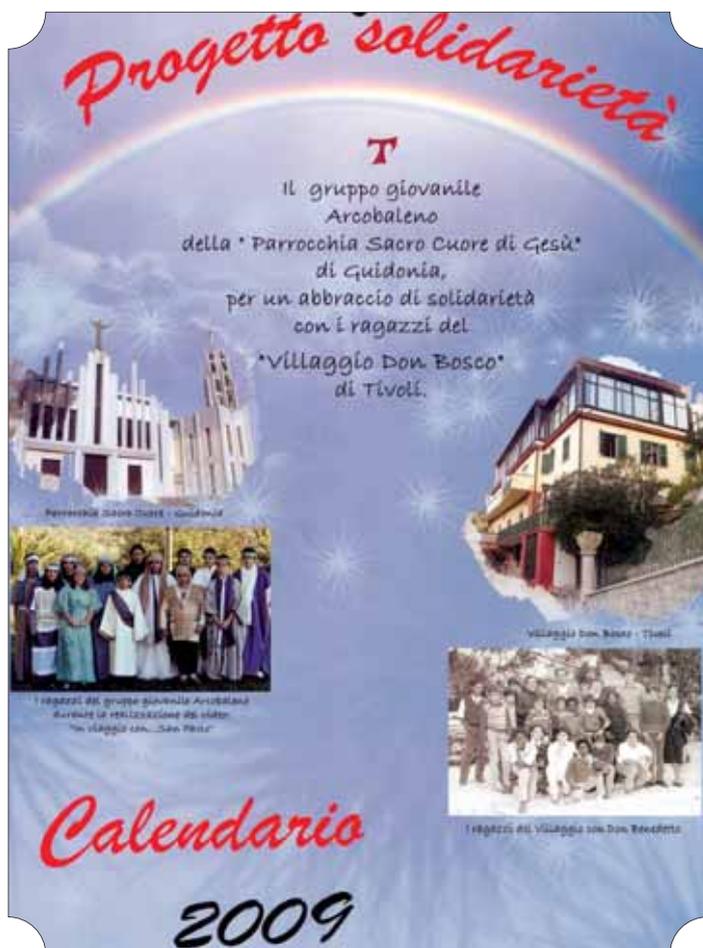
Buon Anno

Il 2009 sia per tutti un anno favorevole, per le famiglie, per i giovani, per quanti si adoperano per il bene comune. Ci sia sempre un barlume di speranza che alla luce del Natale deve illuminare le nostre coscienze e i nostri cuori per indicare alle persone che hanno smarrito la fede la strada che porta al Redentore.

2 posti in prima fila



La signora BRUNA GROSSI, vincitrice dell'edizione 2008 del concorso "2 posti in prima fila".
Eccola sorridente la sera del Superspettacolo.



Il 5 dicembre il complesso musicale la «Ghironda» ha dato un concerto per i Ragazzi del Villaggio.

Cfr. pag. 25.

Un calendario per noi

Il «Gruppo Giovanile Arcobaleno» della Parrocchia Sacro Cuore di Guidonia ha elaborato un Calendario 2009 in favore dei Ragazzi del Villaggio; a loro va il nostro ringraziamento.



BRICIOLE DI STORIA

Gli affreschi di San Silvestro a Tivoli

a cura di www.tibursuperbum.it



Secondo la tradizione questa chiesa è una delle tante fatte edificare a Tivoli da Papa Simplicio (468-483). In origine aveva una struttura molto simile a quella di S. Pietro alla Carità. Costruita inizialmente a tre navate, con due file di marmo cipollino, nel XVII secolo fu ridotta a una sola navata per motivi urbanistici con la sostituzione delle colonne con un muro e con l'abbattimento della navata sinistra, per allargare Via del Colle, e della navata destra per ampliare la Casa Parrocchiale. Nel 1767 il parroco Nicolai mise in vendita, ricavandone 265 scudi, dodici colonne, scanalate, di marmo cipollino "inutilmente murate". Attualmente la chiesa comprende la sola navata centrale, le cui arcate laterali risultano, come predetto, murate. La cripta è sostenuta da un solo pilastro e presenta la stessa tipologia di quella di S. Pietro alla Carità. La facciata ha tre finestre con portale architravato.

La costruzione è stata realizzata in opera mista: vi si notano filari di laterizi alternati in maniera irregolare, secondo la tecnica in uso nei secoli XII e XIII.

Il campanile, a forma quadrata, con un'edicola con la Vergine, fu abbattuto e ridotto a vela nel corso dei lavori del XVII secolo. Nell'unica navata rimasta è possibile ammirare uno splendido mosaico cosmatesco. Nel 1911 è stata riportata alla luce la grande decorazione ad affresco dell'abside e dell'arco trionfale, collocabile in un ambito cronologico che va dalla fine del XII secolo agli inizi del successivo. È certamente l'opera di maggior interesse della chiesa.

Gli affreschi, molto simili a quelli della cripta del duomo di Anagni, sono legati alle leggende dell'imperatore Costantino e di S. Silvestro (potere temporale e potere spirituale). Poiché sono stati eseguiti con somma arte in una chiesa situata al centro di una nuova area urbana, annessa all'ampliamento della cinta di mura cittadine, si è portati a pensare che essi dovevano rispondere a un preciso disegno politico.

La scena della glorificazione è situata nell'arco trionfale: Cristo benedicente campeggia dentro un'aureola con ai lati i quattro evangelisti, i sette candelabri e i quattro seniori dell'Apocalisse che offrono calici d'oro, simbolo delle preci dei giusti. Nel catino dell'abside è invece situata la teofania cioè l'apparizione del Cristo sulla cui testa Dio regge una corona. Il Salvatore è ritratto in atto di alzare la mano destra verso Paolo mentre con la sinistra dà a Pietro il rotolo della legge. La scena paesaggistica, raffigurante una riva del Giordano, è racchiusa tra due palme su una delle quali è posata una fenice, simbolo di risurrezione. Sempre nell'abside sono tre cicli di affreschi. Nel primo sono ritratti dodici agnelli (gli apostoli) che, divisi in due schiere, si dirigono verso il sanguinante Agnello divino, posto al centro dell'affresco. Nel secondo ciclo compare invece la Vergine con il bimbo benedicente, assisa su un trono e ha ai lati S. Giovanni Battista e S. Giovanni Evangelista. Nel terzo ciclo infine sono raffigurate le leggende legate alla conversione di Costantino e alla vittoria di S. Silvestro sul drago.

Lo stemma di Tivoli

Tutti i popoli dell'antichità si raccoglievano per combattere intorno a simboli e figure fantastici e bizzarri che issavano sui loro vessilli e sui loro scudi (i Cartaginesi ad es., tanto per citarne alcuni, avevano la testa di cavallo, i Romani l'aquila, i Goti l'orsa, gli Ateniesi la civetta). Questa quindi l'origine degli stemmi o arma etimologicamente collegati al vocabolo *bellum*. Lo stemma tiburtino è sicuramente uno dei più antichi d'Italia anche se si è molto discorsi circa la sua origine senza dubbio molto remota come testimoniano alcuni reperti dell'arma in questione ancora incorporati sulle facciate di alcuni edifici di cui più avanti si parlerà. Secondo Silla Rosa De Angelis, i Tiburtini pensarono di adottare il simbolo (costituito da due torri poste ai lati di un ponte con tre archi al di sotto del quale scorre un fiume, vale a dire l'Aniene), dopo aver letto i versi che il poeta latino Propertio aveva dedicato a *Tibur*, in cui la sua donna Cinzia, *alias* Ostia, aveva una villa ...

Per saperne di più visita la pagina
<http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

Le terme nell'antica Roma

Secondo il suo biografo, Adriano spesso faceva il bagno nelle terme pubbliche e insieme a lui tutti gli altri. Il biografo racconta a tale proposito questo avvenimento: l'imperatore, vedendo un suo veterano (i veterani erano i soldati congedati dopo aver molto combattuto) che strofinava la propria schiena contro il marmo che ricopriva la parete del *calidarium*, gli domandò perché lo facesse; sentendosi rispondere che si frizionava così non potendosi permettere schiavi che lo frizionassero Adriano gli dette all'istante mezzi economici e servi per risolvere il suo problema. Sparsasi la notizia, da ogni parte dell'antica Roma giunsero nelle terme anziani che imitarono il gesto del veterano per impietosire l'imperatore ma costui non si lasciò influenzare e consigliò loro di frizionarsi vicendevolmente....

Per soddisfare la tua curiosità vai sulla pagina
<http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

La ricetta del mese

Minestra di pane, fagioli, cavolo nero e verza

È un piatto invernale, semplice e genuino che rievoca nel gusto il sapore di un tempo lontano.

Scopri come realizzarla sulla pagina
<http://www.tibursuperbum.it/ita/eventi/gastronomia/MinestraPanealtro.htm>

Per il bene dell'Aniene

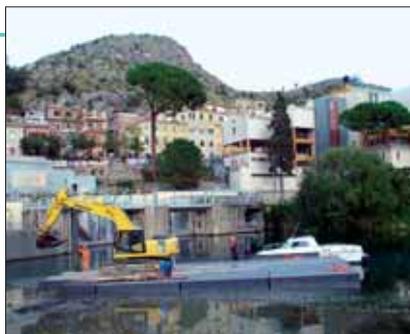
I lavori nel Bacino San Giovanni

di A.M.P.

Dal mese di settembre sono iniziati i lavori di rimozione totale dei sedimenti, accumulatisi ormai da decenni, in prossimità della diga, nel bacino San Giovanni. Il Geom. Salvatore Greco, responsabile del cantiere, ci ha gentilmente spiegato che si tratta di un intervento che, attraverso l'utilizzo di una draga, un battello con sistema aspirante, vengono aspirati i sedimenti accumulatisi nel fiume e vengono direttamente trasferiti in un'area di colmata - destinata dall'ENEL - in cui gli stessi decanteranno. Ovviamente, si procederà alla creazione di argini per la suddetta area di colmata, e a interventi di igienizzazione e di contorno. La fine lavori, prevista per il prossimo febbraio, subirà probabilmente uno slittamento a causa del protrarsi delle avverse condizioni metereologiche dell'autunno 2008.

Nelle foto le varie fasi dei lavori.

Le foto sono di Manlio Benedetti



a cura di
Anna Maria Panattoni

SINAGOGA DI OSTIA ANTICA

PARCO ARCHEOLOGICO
degli Scavi di Ostia
Viale dei Romagnoli, 717
00119 Ostia Antica-Roma
25 gennaio - 15 marzo 2009

Arte in memoria 5

Mostra
Internazionale

di Arte Contemporanea

In occasione della *Giornata della Memoria 2009*, domenica 25 gennaio torna nella Sinagoga di Ostia Antica l'appuntamento biennale con *Arte in memoria*, la rassegna di arte contemporanea di respiro internazionale, a cura di Adachiara Zevi, organizzata dalla Fondazione Volume. Promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici di Ostia; PARC - Direzione generale

per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea; dalla Presidenza della Giunta della Regione Lazio; Assessorato alle Politiche Culturali della Provincia di Roma; Municipio Roma XIII, la mostra si avvale del patrocinio dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane. L'idea nasce dalla storia della Sinagoga di Stommeln, in provincia di Colonia, sopravvissuta al nazismo dove dal 1990, ogni anno un artista è invitato a creare un lavoro originale per il luogo. *Arte in memoria* partecipa alla Giornata della Memoria, istituita dai Parlamenti europei nella data di apertura dei cancelli di Auschwitz, con la convinzione che un progetto sulla memoria non debba attestarsi a un livello meramente simbolico e commemorativo, ma trovare una continuità nel tempo, impegnando ogni volta artisti diversi a cimentarsi con un tema così drammaticamente attuale e con un luogo così significativo dal punto di vista storico, artistico e simbolico. L'idea critica alla base della rassegna è che la nostra cultura sia ossessionata dalla memoria ma anche caratterizzata dalla dinamica distruttiva dell'oblio. Perché la memoria delle tragedie trascorse, recenti e in atto non si risolva nelle commemorazioni e nei discorsi rituali di un giorno, *Arte in memoria* coinvolge la comunità degli artisti perché trasformi un luogo di culto in luogo di cultura, ripopolandolo con visioni ispirate alla storia ma radicate nell'attualità. *Arte in memoria* è alla sua quinta edizione. Gli artisti invitati sono: Vito Acconci, Marco Bagnoli, Daniel Buren, Gianni Caravaggio e Susana Solano. Le opere, come per le edizioni precedenti, sono realizzate appositamente per la Sinagoga di Ostia Antica, una delle più antiche testimonianze archeologiche dell'ebraismo della Diaspora (I secolo d.C.).

Il catalogo di *Arte in memoria 5*, bilingue e graficamente conforme ai precedenti, sarà presentato in occasione della chiusura della mostra e conterrà un saggio della curatrice e le immagini delle opere esposte.

PREMIO NAZIONALE DI POESIA - 1ª EDIZIONE 2008-2009

Città per l'Uomo - Tivoli

a cura del Movimento «Città per l'Uomo»,
con la collaborazione dell'Associazione «Ricreatorio S. Vincenzo, Amici di Don Ulisse» e con il patrocinio del Comune di Tivoli e della Presidenza del Consiglio Regionale del Lazio

Si partecipa con una o due poesie, non eccedenti 80 versi ciascuna, in 3 copie ciascuna, prive di firma o di nome, da inserire in una busta unitamente ad altra busta più piccola sigillata, contenente una quarta copia con le generalità dell'autore, Via, C.A.P., Città e Provincia, Telefono (E-mail e fax se posseduti), per consentire di attribuire il punteggio di valutazione senza conoscere l'autore.

Per partecipare al Premio occorre compilare e sottoscrivere la scheda di adesione, o rilasciare dichiarazione di aver preso visione del regolamento, di accettarlo integralmente, di essere l'autore delle poesie presentate e di autorizzare la trattazione dei dati personali, ai soli fini del Premio, ai sensi della legge sulla privacy, e inviarla unitamente agli elaborati, entro e non oltre il termine perentorio del 15 Marzo 2009 (farà fede il timbro postale), all'indirizzo del Dr. Prof. Federico Torella, via del Trevio n. 46 - 00019 Tivoli (Roma) - fax 0774334324 - tel. 3336274098 - 3299232702. Occorre inoltre versare un contributo di € 10,00, se si partecipa solo al Premio Nazionale, con l'aggiunta di € 5,00 (quindi complessivamente € 15,00), se si partecipa, con le medesime poesie, anche al Premio Regionale e al Premio Comuni del Circondario Tiburtino.

PREMI:

- PREMIO NAZIONALE: 1° classificato € 300,00; 2° classificato € 200,00; 3° Classificato € 100,00. Dal 4° al 10° classificato attestato, menzione o segnalazione speciale della giuria.
- PREMIO POETI DELLA REGIONE LAZIO: 1° classificato € 100,00 (non rientrante nei primi 3).
- PREMIO POETI DEL CIRCONDARIO TIBURTINO: 1° classificato € 50,00 (non rientrante nei premi precedenti).

A tutti i premiati verrà inoltre consegnata una medaglia ricordo e un attestato di segnalazione della giuria.

Per informazioni, e per richiedere il regolamento:

Tel. 3336274098 - 3299232702; tel. e fax 0774334324.

E-mail: movcitu@hotmail.it - pamessali@yahoo.it

L'esito della premiazione e i testi delle poesie vincitrici verranno pubblicati sui siti internet www.aironetivoli.com e www.mcipu.it

Organizzazione: Dr. Prof. Federico Torella e Rag. Pasquale Messali.

Presidente dell'Associazione: Geom. Igino De Santis.

Scadenza inoltro poesie: 15 marzo 2009.

Manifestazione: presso il Teatro comunale, 18 Aprile 2009.



LIBERA UNIVERSITÀ
«IGINO GIORDANI»

Corso di ECDL Advanced

di Mariangela Riccioni

Vuoi avere la completa padronanza nell'uso del computer? Stai cercando un modo per aggiornare le tue conoscenze informatiche? La Libera Università Igino Giordani fa per te!

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ECDL Advanced, un attestato internazionale, promosso dalla Commissione Europea, che certifica la conoscenza dei singoli moduli dell'ECDL Core: *Elaborazione testi, Foglio Elettronico, Basi di dati, Strumenti di presentazione.*

Gli esami di ECDL Advanced sono indipendenti tra loro e ognuno comporta un diploma a sé del personal computer, e attesta la conoscenza approfondita di uno o più moduli dell'ECDL di base.

È importante sapere che non esiste propedeuticità tra l'ECDL Core e l'ECDL Advanced: per accedere agli esami dei livelli più avanzati (ECDL Advanced ed ECDL Specialised) non è necessario aver prima superato i sette esami ECDL Core.

Il corso prevede 12 incontri di 24 ore per ogni modulo.

La certificazione ECDL Advanced certifica, per i seguenti quattro moduli, la capacità di utilizzare un repertorio più ampio di funzionalità e di eseguire compiti più complessi. I moduli (aree) dell'ECDL Advanced sono i seguenti:

AM3: Elaborazione testi;

AM4: Foglio elettronico;

AM5: Basi di dati;

AM6: Presentazioni.

Per ogni modulo esiste una descrizione dettagliata di ciò che il candidato deve sapere e saper fare per superare l'esame relativo.

Al contrario che nell'ECDL Core, in cui il relativo Certificato viene rilasciato al superamento di sette esami, nell'ECDL Advanced ogni modulo è indipendente dagli altri: al superamento di ciascun esame viene rilasciato un distinto Certificato. Come si ottiene la Certificazione ECDL Advanced.

Requisiti di ammissione sono una buona conoscenza del personal computer, preferibilmente aver già conseguito la E.C.D.L. Core.

Per informazioni e iscrizioni la sede della Libera Università è a Villa Adriana in Via Leonina, 8.

ORARI SEGRETERIA:

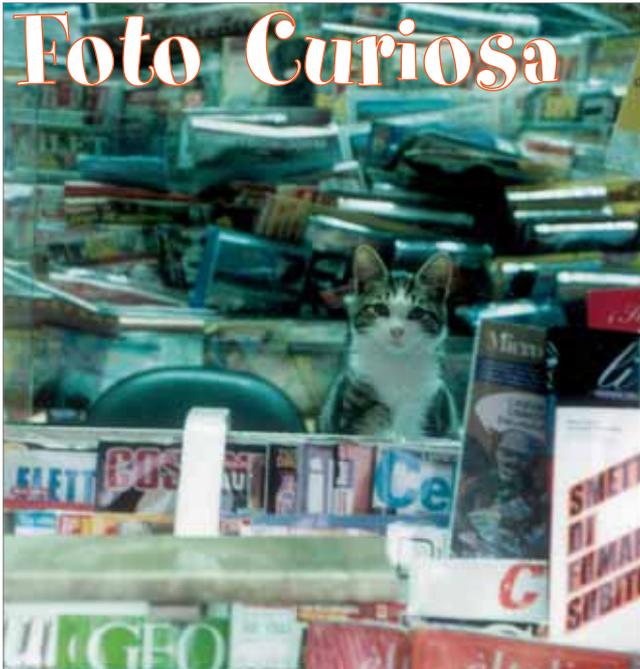
Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 17,00 alle 19,00

Martedì e Giovedì dalle ore 10,00 alle 12,00

Tel. e fax 0774.534204

www.centrocultvp.com - luig@centrocultvp.com

Foto R. Berti



Il gatto sul... titolo che scotta!

Pensieri

Buon Natale, cari lettori del *Notiziario Tiburtino*, il giornalino del Villaggio Don Bosco.



Sia per voi e i vostri cari un Natale di serenità e di amore, specialmente per i più piccini.

Leggendo il giornale, partecipate a un'opera di carità per le decine di giovani meno fortunati, che Don Benedetto accoglie come suoi figli.

Ogni pagina del *Notiziario Tiburtino* è, oltre alla preziosa informazione, un atto di speranza per questi ragazzi, che vengono

anche da paesi lontani, con usi e tradizioni diverse dalle nostre. Qui trovano affetto, opportunità di studio e lavoro, tutto sostenuto dalle offerte piccole e grandi di Voi lettori.

Buon Natale ad Anna Maria, direttrice instancabile, a Maurizio e ai loro due angioletti.

Buon Natale a tutti voi che inviate articoli e foto da pubblicare, Buon Natale a voi sostenitori dell'opera iniziata tanti anni fa da Don Nello, sempre nei nostri cuori, Buon Natale alle suore che aiutano in silenzio operoso il Villaggio e Buon Natale a Te, umile e forte Don Benedetto, che Gesù vegli sulla tua opera e sui tuoi ragazzi.

Con affetto
Raffaele Berti

SEGNALAZIONI

Marciapiede

di Francesco Rufini

Al Comune di Tivoli
e p.c.
alla Redazione del Notiziario Tiburtino

Chiedo di valutare la possibilità di alloggiamento del marciapiede in Via Inversata nel tratto corrispondente alla scalinata, per permettere il passaggio di carrozzine e anche di disabili, considerando eventualmente l'abbattimento del tratto di scala sulla via Inversata stessa, dal momento che è superflua rispetto all'utilizzo che se ne fa, usata per lo più da persone che vanno a ritirare la macchina al parcheggio.



*Il Racconto
delle Feste*

di Marcello De Santis

La nonnina delle caldarroste

Fa freddo, stasera; *brrrr, mamma mia che freddo!*

Nell'aria è cupa il cielo è basso sui palazzi, così carico che pare non farcela più, a tenere la neve. Non è scesa, fino adesso ma stanotte, se continua così...

Gli altri sono già usciti, frettolosamente, e incappottati con scialli e cappelli, li immagino sottobraccio a due a due stretti stretti per scaldarsi meglio, si recano alla vicina chiesa del quartiere: mia moglie e mia figlia, e i miei cognati, che passano il Natale con noi. Io mi sono un po' attardato in casa, ma adesso sto per raggiungerli.

Le campane stanno suonando la mezzanotte.

I rintocchi si confondono con quelli lontani delle campane delle altre chiese.

Cammino di buon passo; mi copro la testa col cappuccio del giaccone bianco da montagna e me lo stringo sotto il mento con una mano.

Mi avvicino alla chiesa, un tempo cappella privata di signori che abitavano il palazzo adiacente, dentro un piccolo parco con alberi di leccio e alcuni salici piangenti: e qua e là scivoli per bambini e altalene.

Qualcuno mi saluta, io, le braccia strette al corpo, rispondo con *auguri!*

Vicino al cancello a ridosso del muraglione che cinge il parco, sullo stretto marciapiede, una vecchina, dal volto di legno – celato da un cappellaccio di feltro che ha conosciuto tempi migliori –, imbaccuccata da capo a piedi, e con sulle spalle uno scialle che gli copre la faccia la bocca il naso, gira con una mano dentro un padellone bucherellato su un fornello ricavato da un basso bidone (di quelli che servono per carburanti o simili) delle piccolissime castagne che ha tagliate sul dorso, e che continua all'occorrenza a tagliare.

Siede su una sgangherata cassetta di legno, di quelle per la frutta, che gli fa da seggiolina; ma la lunga gonna scura la copre, la cassetta, così che pare che ella stia accucciata su se stessa.

Con una mano dentro guanti di lana pesante, ma le punte delle dita sono scoperte, gira le castagne sul fuoco.

Mi sono fermato a guardare; e ad assaporare il calduccio che arriva debole fino a me; e subito m'appare vicino un bambino, con un cappuccio colorato con sopra dei pompon svolazzanti, ansimante per la corsa che ha fatto per precedere il lento ambulare del nonno, che si vede piccolo laggiù, con sbuffi di fiato vaporosi nell'aria davanti alla bocca.

Qui, mi si mette d'accanto e guarda curioso e voglioso la vecchina delle caldarroste.

Allunga le manine aperte verso il caldo delle castagne e si scalda.

Il nonno arranca lento lento appoggiandosi a un bastone.

Sulla padella rovente, attraverso i piccoli buchi sprizzano ogni tanto scintille dal fuoco che sta sotto, dalla apertura della buccia abbrustolita dai frutti fa capolino uno spicchio della loro gustosa polpa; la vecchina le gira, le castagne che stanno arrostando, le sposta, e di tanto in tanto ne toglie qualcuna che nasconde in un panno caldo che cattura i residui umori del bosco.

Gli allungo alcune monete, senza parlare; le prende, e le riprende in una tasca dello sbrindellato cappotto.

Senza parlare.

Prende un cartoccio fatto di carta-paglia tra quelli che ha già preparato e che tine accanto su un'altra piccola cassetta di tavollette di legno, e lo tiene con la mano libera; poi girando e rigirando, toglie alcune caldarroste dal calderone, e le mette nel cartoccio; me lo porge.

Il bimbo in silenzio – gli parlano solo i vivacissimi occhi azzurri – mi guarda trasmettendomi il suo desiderio; ne tiro fuori due e glie le porgo; sorride, le prende e le sbuccia con cautela dopo averle sbalanzolate da una mano all'altra per non scottarsi.

A questo punto, la nonnina prende a parlare, senza alzare la testa, sempre fissa sul suo caldo trabiccolo.

C'era una volta un albero di castagne alto alto. E aveva molte foglie, e aveva molti frutti dentro i loro ricci pungenti.

L'esile vocina sembrava giungere da un posto lontano lontano, anche per il fatto che la bocca come tutta la faccia era coperta dallo scialle.

Venne l'autunno e l'albero chiese ai ricci, attaccati alle sue molte braccia, di aprirsi e lasciare cadere le castagne; e ad altri di staccarsi e lasciarsi andare a terra.

Ma faceva molto freddo, e quelli non ubbidirono. Risposero in coro che là dentro stavano proprio bene; c'era un caldo che non avrebbero lasciato per tutto l'oro del mondo.

Intanto i frutti erano maturi e non potevano restare prigionieri nei gusci; l'albero pregò allora il vento di venire a dargli una scrollatina, così "avrebbero visto, quelli..."

La nonnina fece una pausa per dedicarsi a girare le castagne abbrustolite e togliere quelle cotte al punto giusto; e riporle nel panno caldo in compagnia delle altre.

Il bimbo, e anche io, debbo dire, prestava tutta la sua attenzione alla storia che la vecchina narrava.

E poiché non riprendeva, il bimbo prima si voltò dalla parte dalla quale si avvicinava lentamente il nonno, e visto che era ancora distante, tornò alla testa bassa della nonna e chiese: *e poi?*

Non riprendeva; sembrava si fosse addormentata; ma quello la incalzò ancora: *e poi, nonnina?*

E poi... e poi venne il vento e con grosse folate scoteva e scoteva i rami e le foglie e i ricci che racchiudevano una o due castagne.

Ma niente, nessuno di essi intendeva aprirsi o cadere a terra. Passarono i giorni, e molti papà e mamme vennero nel bosco coi loro bambini a cercare e raccogliere castagne.

Ma rimasero sorpresi e stupiti di non trovare a terra neppure uno dei quei dolci frutti; solo un vasto tappeto di foglie marroni e gialle. Era un posto bellissimo, ma quanta desolazione...

L'albero prese a piangere.

Si rammaricava di doverli lasciare tornare alle loro case a mani vuote, e allora in silenzio pregò ancora i ricci di aprirsi.

Vedete quanti bimbi qua sotto stanno aspettando! Perché siete così dispettosi? Vi prego...

Allora all'improvviso, come se si fossero destati da un lungo lungo sonno dal quale non avrebbero



mai voluto uscire, i ricci aguzzarono i loro aculei che coprivano i loro gusci e, come fanno le persone appena sveglie che stiano le loro braccia per svegliarsi completamente, e si aprirono magicamente; tutti insieme.

E ci fu una pioggia scrosciante, per tutto il bosco, di castagne che cadevano a terra come chicchi di grandine in una giornata di pioggia gelata.

In breve il sottobosco fu pieno di quei frutti marroni lucidi e polposi, e i bimbi correndo e accucciandosi ora qua ora là si davano al voce con gioia; e raccoglievano le castagne ponendole chi nelle tasche dei calzoni chi nei sacchetti che i papà e le mamme avevano portato per l'occasione.

L'albero cessò di piangere; e ringraziò il vento: grazie vento!; e ringraziò i ricci, grazie, ricci! e poté finalmente riposarsi e sonnecchiare per tutto il lungo lunghissimo autunno.

Giunse infine il nonno del bambino, lo prese per mano ed entrarono nel cancello vicino.

Ma la vecchina, sempre senza alzare la testa, lo chiamo: *bambino, bambino!*

Egli si voltò e fece a ritroso i due passi che lo separavano da lei.

Ella gli porse un cartocchetto colmo di caldarroste. E allungando la mano, parlò ancora così: *...queste gli alberi le fanno crescere e poi cadere solo per voi; e quando non ci riescono, come hai sentito, sono tristi e piangono.*

Ma stanotte è Natale, e dunque anche loro sono felici.

Prendi, e vai col tuo nonnino a messa.

Buon Natale, Gioele.

...ma... come sai il mio nome...

...io so tante cose... e quando tu avrai la mia molta età ti accorgerai anche tu di sapere tante cose... vai, dunque... e buon Natale...

Grazie! e buon Natale, rispose il bimbo.

E si allontanò.

Buon Natale, ho detto anch'io alla vecchina.

Buon Natale, mi brontola appresso, continuando a fissare la sua povera festosa mercanzia.

Finita la messa passo di nuovo davanti alla vecchina; fa le solite mosse, sbircia con gli stessi occhi, che immagino d'acqua sotto lo scialle scuro, rimugina sempre – insieme col rumore delle castagne che ella smuove continuamente – gli stessi pensieri, che non riesco a penetrare.

Buon Natale, nonna!, le sussurro sottovoce ancora una volta...

La vecchina alza il suo sguardo al vuoto che ha intorno, e lo ribassa subito alle sue braci calde.

Quanto diverso dal mio, il tuo Natale, nonnina delle caldarroste; il tuo Natale è qua, vicino al cancello del parco, fino a ... fino a quando?

Mi chiedo, mentre cammino, se tornerà a casa a festeggiare con la sua famiglia. Poi mi volto a guardarla ancora, mentre gira e rigira le caldarroste sulla brace con le dita di una mano mentre, con l'altra si riavvolge lo scialle che gli si è sciolto sul petto.

Siamo rientrati a casa alla spicciolata; in un'allegria contagiosa; ci siamo rimessi intorno alla tavola della sala allungata per l'occasione, a giocare a tombola; per far idealmente compagnia al bambino che è appena nato in una mangiatoia lontana e fredda.

Poi a un'ennesimo sbadiglio di qualcuno, più lungo degli altri, si decide di chiudere queste prime ore della mattina ancora buia, meglio della notte inoltrata, salutandoci e dandoci appuntamento per il pranzo di domani.

Ciao, ciao, arrivederci, arrivederci.

Restiamo soli, mia moglie e io.

Lei comincia a sparecchiare, mentre io mireco in camera per prendere una giacca più pesante da mettermi; fa un freddo pungente anche con i termosifoni accesi.

Dalla finestra della mia camera, spalanco i vetri e mi sporgo per sganciare le persiane, prima una poi l'altra; e chiuderle; spor-

gendomi un poco verso destra, lo sguardo mi corre laggiù, al posto delle caldarroste; laggiù vicino al cancello del parco.

C'è sempre quel mucchietto – indistinto da qua – ma che so composto dalla vecchina e dal suo misero armamentario commerciale.

C'è ancora, lo vedo nella scarsissima luce aranciata, riflessa da un lampione lontano, sul marciapiede.

Ma non va a casa?, mi chiedo.

Non c'è più nessuno in giro.

La strada è deserta; i lampioni oscillano al frullare di un vento gelido.

Stanno cadendo i primi fiocchi di neve che vorticano qua e là.

A un tratto, uno scoppietto che mi giunge attutito, e poi uno scintillare continuo di tante stelline bianche sul fornello della vecchina delle caldarroste: una due cento mille; e mille e mille e mille...

All'improvviso una luce buca il buio del cielo; attrae il mio sguardo che non può fare a meno di seguirla nella sua caduta; da fioca che era diventa a poco a poco brillante; poi ancora di più.

Come se una stella cadente, lontana lontanissima nel cielo aumentasse il suo splendore avvicinandosi alla terra, o meglio al marciapiede dove sta la nonnina.

Adesso è tanto forte che la vedo bene, la nonnina, in una luminosità che acceca; sembra essersi addormentata con il mento piegato al petto, la testa sempre coperta dallo scialle sdruccio.

Adesso c'è una luce insopportabile addirittura per gli occhi.

Ma solo sopra di lei.

Che continua a dormire.

Da quell'incommensurabile chiarore escono, meglio dire si formano, due figure trasparenti e più luminose della luce che si sprigiona da quella che era una stella; sono alti, grandi, abbaglianti; si piegano sulla vecchina delle caldarroste e in un'atmosfera irreali la prendono tra le braccia e se la portano su, sempre più su, con tutte le sue carabattole; in breve tempo scompaiono all'interno della luce.

Che a mano mano s'attenua, fino a diluirsi e quindi a spegnersi completamente.

Sul marciapiede non c'è più niente. Più nessuno.

Solo un alone chiaro, sul posto dove fino a poco fa c'era il fornello delle caldarroste, e i cartocci di carta-paglia, e la cassetta della frutta che serviva da sedile, e la nonnina.

Che la neve che adesso cade abbondante va a riempire in breve tempo.

Si narra nel mio paese che una nonnina che vendeva le caldarroste al cancello del parco, che racchiudeva una chiesa antica, una lontana notte di Natale si sia addormentata per sempre sulle sue cose, il fuoco spento, le mani intirizzite, la neve che la stava facendo tutta bianca.

E che dall'alto fosse scesa per lei una stella cadente, una stella gigante che nascondeva dentro la sua luce due angeli del cielo.

E che i due angeli l'abbiano presa fra le braccia e l'abbiano portata sopra una candida nuvola, al di sopra del cielo cupo per la neve.

E che lassù la nonnina abbia acceso il suo fornello portatile ricavato da un basso bidone di quelli che servono per carburanti o simili; seduta su una vecchia cassetta della frutta che non serve più, raccolta chissà dove.

E che sta da là, da quella lontana notte di Natale, a girare e rigirare dentro il suo padellone bucherellato delle piccole piccolissime castagne.

Con le dita delle mani che escono da due paia di guanti bucati, ma che adesso sono bianchi come la neve.

E che lo offre senza niente pretendere, agli angeli-bambini che s'affollano rumorosi di grida gioiose intorno a lei, lasciando un poco i loro giochi, e che poi tornano a rincorrersi coi cartocchetti di caldarroste tra le mani.

Per ritornare di tanto in tanto tutti intorno a lei, seduta su una cassetta di frutta che non serve più, raccolta chissà dove.

A preparare le caldarroste, per loro.

CONVITTO NAZIONALE «AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA»

Significativa cerimonia per i bambini della scuola primaria

Celebrata la Festa dell'Albero

Presenti alla manifestazione l'assessore Cristina Scalia e una delegazione del Corpo Forestale dello Stato

di Vincenzo Bucciarelli

Una pianta di limone e due pini sono stati gli ospiti d'onore che hanno fatto bella mostra di sé nel corso della Festa dell'Albero che si è svolta nel Convitto Nazionale di Tivoli venerdì 21 novembre scorso alla presenza di tutti i bambini della scuola primaria annessa e del coro dell'Istituto.

Per l'occasione era presente l'assessore alla Tutela Ambientale Cristina Scalia che ha donato al Convitto la pianta di limone e il Dirigente dell'Ispettorato Generale del Corpo Forestale dello Stato Massimiliano Conti che ha fatto pervenire al Convitto, come dono, le due piante di pino. La delegazione del CFS era composta anche dal sovrintendente Valter Reali, comandante della stazione di Tivoli e da due agenti.



Da sinistra il Rettore Carlo Mercuri, l'assessore alla tutela ambientale Cristina Scalia, il dirigente scolastico del liceo di Villanova di Guidonia, il dirigente del Corpo Forestale dello Stato Massimiliano Conti e il sovrintendente del CFS Valter Reali.



Il Corpo Forestale dello Stato presente alla Festa dell'albero.



La pianta di limone donata al Convitto dall'Amministrazione del Comune di Tivoli, assessorato alla tutela ambientale.

Erano presenti anche il Dirigente del Liceo scientifico di Villanova di Guidonia e il Vice Dirigente della Scuola Media Statale «E. Segrè» che hanno affiancato il Rettore del Convitto Carlo Mercuri durante tutta la cerimonia, presentata dall'insegnante Maria Luce Mauro.

La Festa dell'Albero in Convitto sta a testimoniare l'importanza che gli alunni, le insegnanti, gli educatori e le educatrici attribuiscono alla Natura e alla sua salvaguardia, tanto è vero che nelle settimane precedenti tutte le componenti si sono attivate realizzando cartelloni, disegni, testi, raccogliendo foglie, organizzando coreografie apposite, recitando poesie con tematiche legate agli alberi, con approfondimenti di scienze e di rispetto per l'ambiente.



Una rappresentanza degli alunni della scuola primaria.

SCUOLA

La manifestazione si è svolta con la dimostrazione di tutto l'entusiasmo di cui sono capaci i bambini.

Il coro del Convitto, composto anche dai ragazzi della scuola secondaria di primo grado e diretto da Monia e Alessio Salvati, ha fatto da colonna sonora ideale e suggestiva quando, nel finale, ha eseguito "la canzone del Convitto".

Ora le tre piantine sono state sistemate nel giardino dove ogni giorno i bambini trascorrono le ore del gioco: si faranno reciproca compagnia e gli alunni impareranno a rispettarle e ad averne cura, visto che cresceranno insieme.

Il 16 dicembre è arrivata la slitta di Babbo Natale

di Vivian Chen e Vincenzo Bucciarelli

Il 16 dicembre scorso la slitta di Babbo Natale è atterrata all'interno del Convitto Nazionale «Amedeo di Savoia, duca d'Aosta» di Tivoli.

Ad accoglierla c'erano le alunne e gli alunni della scuola primaria annessa, accompagnati dal Rettore Carlo Mercuri, dalle insegnanti, dagli educatori ed educatrici, oltre che dai loro genitori.

La manifestazione natalizia si è svolta nella spaziosa e accogliente sala da pranzo dell'Istituto, per l'occasione liberata da tavoli e sedie e trasformata nel particolare hangar dove ha trovato ricovero la famosa slitta di Babbo Natale.

La slitta, oggetto della curiosità da parte dei bambini, specialmente quelli più piccoli, è una scultura luminosa in ferro e legno con due renne a grandezza naturale realizzata in meno di un mese e mezzo da un team di educatori guidato dall'educatore Onorio Picardi direttore e referente del laboratorio *La bottega dell'Arte*, che ha curato e cura tuttora tutti gli spettacoli che vengono realizzati al Convitto.

Da segnalare che Picardi è stato rieletto nei giorni scorsi presidente del *Comitato Centrale Festeggiamenti di Tivoli*, la più anziana associazione di volontariato del territorio di Tivoli che cura da trentacinque anni le principali manifestazioni cittadine.



Un particolare della slitta in fase di costruzione.



Da sinistra gli educatori Carlo Bernardini e Onorio Picardi mentre costruiscono la slitta di Babbo Natale utilizzata il 16 dicembre durante la festa natalizia della scuola primaria del Convitto.

La slitta ha creato un suggestivo ambiente natalizio che ha fatto da cornice all'esecuzione dei canti delle Feste da parte dei bambini, una tradizione che si rinnova ogni anno al Convitto e che è sempre stata oggetto di apprezzamento da parte dei genitori.

La regia della manifestazione è stata curata dall'insegnante Maria Luce Mauro, mentre il coro del Convitto, composto da alunni della scuola primaria e studenti della scuola secondaria di primo grado, è stato diretto dai fratelli Monia e Alessio Salvati.



I bambini delle seconde classi della scuola primaria mentre eseguono una coreografia ispirata all'Autunno.

A.A.A. aiuto per la Befana cercasi

Il Gruppo doposcuola della Parrocchia del Duomo di Tivoli, come tutti gli anni, organizza la raccolta di dolci e giocattoli per confezionare le *calzette* che verranno distribuite la sera dell'Epifania ai bambini della zona.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno contribuire all'iniziativa con l'offerta di caramelle, cioccolatini e dolcetti vari.



ACQUE ALBULE

A scuola alle Terme

Gli alunni del Liceo Ginnasio Statale «Amedeo di Savoia»: soddisfatti di partecipare al progetto "Terme d'Europa"

di Valeria Sarachetti - VB

Anche il Liceo Ginnasio Statale «A. di Savoia» partecipa al progetto "Terme d'Europa", su iniziativa della prof.ssa L. Pellegrini, che insieme ad alcuni insegnanti, con lei nel progetto, hanno spinto i ragazzi a questa nuova esperienza.

Il 29 novembre 2008, presso la sala conferenze del "Victoria Terme Hotel", ha avuto luogo l'incontro tra i giovani liceali e il Direttore delle Terme, Francesco Mannu, che insieme a Marco Paglioni, Direttore Sanitario specializzato in otorinolaringoiatria, hanno presentato il complesso termale e i suoi benefici. A contribuire anche una docente di lettere classiche Loredana Muroli, con il suo interessante intervento "Le terme del mondo antico romano".

L'incontro si è concluso con un'esauriente lezione su "Acqua, travertino, clima e... terremoti" a cura di Luigi De Filippis (Scienze Geologiche Università degli Studi Roma 3).

I ragazzi, accompagnati dai professori Pellegrini, Peluso, Eletti, Montanari, Pacifico, Scollo, Zuccari hanno seguito con interesse le parole degli esperti.

Presente anche il Dirigente scolastico Roberto Borgia, soddisfatto e convinto della buona riuscita del progetto.

Agli alunni il compito di completare i loro lavori e aspettare la prossima esperienza: rappresentare il centro termale più importante di Roma.



La prof.ssa Loredana Muroli.



Il prof. Luigi De Filippis.



Il dott. Marco Paglioni.



Gli intervenuti

CONCORSI

Per una nuova

Prospettiva letteraria

Rassegna culturale a cura dell'Associazione Kappa

a cura di Rita D'Amario

e-mail: associazionekappa@hotmail.it



SCRIVIAMO INSIEME UN "MANIFESTO" MEMORIAL - 100 ANNI DI FUTURISMO

Scadenza iscrizione: 20 Febbraio 2009 - **Organizzato da:** Associazione Capranica arte e letteratura – Accademia F. Petrarca - **Indirizzo:** Località Monti della Caduta snc - 01012 Capranica (VT) - **E-mail:** goodcatullo@yahoo.it - **Telefono:** 0761/678264 - **Cellulare:** 3385909435 - **Internet:** <http://il-francescano.altervista.org> - **Indirizzo spedizione degli elaborati:** Associazione Capranica arte e letteratura Accademia di Arte e Letteratura Francesco Petrarca Località Monti della Caduta snc - 01012 Capranica (VT) - **Bando completo:** **Sezione A** Elaborati letterari inediti di qualsiasi natura - **Tema:** libero - **Copie:** tre, una completa di dati personali, cap, e.mail, tel, cell, firma manoscritta - **Lunghezza:** poesia max 40 versi, narrativa 5 cartelle - **Opere ammesse:** una (di poesia, narrativa, cucina, biografia, tesi di laurea, guide turistiche...) - **Sezione C** Saggistica - **Tema:** obbligato, Il Manifesto Futurista - **Copie:** tre - **Lunghezza:** max 10 cartelle, 32 righe a cartella comprese righe bianche - **Opere ammesse:** una (Scrivere nome del concorso: Scriviamo insieme un - **Quote di partecipazione:** Libero contributo a copertura spese segreteria ed organizzazione - **Premi:** Non saranno assegnati conferimenti ad ex aequo Sez A: 1° posto medaglia in oro puro 2° posto medaglia in argento puro 3° posto coppa "X MAS" 4° posto targa "Il Futurista" 5° posto medaglione - **Sezione Saggistica:** ai primi cinque classificati gli stessi sopraccitati conferimenti. Al miglior lavoro Titolo di Nuovo Futurista con medaglione del Presidente Giorgio Napolitano - **Premiazione:** 4 Maggio 2009. A Viterbo Obbligo di presenza per i premiati.



CONCORSO DI POESIA "LA VITA CHE SI FA: SE LO VEDI LO PUOI SCRIVERE"

Scadenza iscrizione: 28 Febbraio 2009 - **Organizzato da:** Comune di Lessona – Biblioteca civica "Riccardo Grossi" - **Indirizzo:** Piazza G. Marconi, 5 - 13853 Lessona (BI) - **E-mail:** urp.lessona@ptb.provincia.biella.it - **Internet:** <http://www.comunelessona.it> - **Indirizzo spedizione degli elaborati:** Comune di Lessona – Biblioteca civica "Riccardo Grossi" Piazza

G. Marconi, 5 – 13853 Lessona Referenti: sig. Simone Cambiè e sig.a Olga Menegaldo - **Bando completo:** comune-lessona2008.rtf - **Sezione A** Poesia in lingua italiana edita o inedita mai premiata ai primi tre posti in altri concorsi - **Tema:** Impressioni dettate dall'osservazione di ciò che ci circonda - **Copie:** 3 copie di cui 1 in busta chiusa con dati personali - **Lunghezza:** Da una a tre poesie senza limite di lunghezza - **Opere ammesse:** Partecipazione libera a tutti gli autori - **Sezione B** Poesia in lingua italiana edita o inedita mai premiata ai primi tre posti in altri concorsi - **Tema:** Impressioni dettate dall'osservazione di ciò che ci circonda - **Copie:** 3 copie di cui 1 in busta chiusa con dati personali - **Lunghezza:** Da una a tre poesie senza limite di lunghezza - **Opere ammesse:** Sezione riservata a studenti delle scuole medie superiori della Provincia di Biella - **Quote di partecipazione:** Prima sezione Euro 10 da versare sul c/c postale n° 15878135 intestato a Comune di Lessona – Servizio tesoreria – Causale del versamento: Concorso di poesia Sezione studenti: partecipazione gratuita - **Premi:** Sezione 1) 1° Classificato € 500 + Attestato di partecipazione 2° Classificato € 300 + Attestato di partecipazione 3° Classificato € 200 + Attestato di partecipazione. Sezione 2) Premio Speciale "Riccardo Grossi": 1° Classificato € 300 + Attestato di partecipazione 2° Classificato € 200 + Attestato di partecipazione 3° Classificato € 100 + Attestato di partecipazione Premiazione: **Data ancora da definire** Si terrà nel mese di maggio 2009.

CONCORSO NAZIONALE DI POESIA E NARRATIVA "AMAROSSELLA" IV EDIZIONE

Scadenza iscrizione: 28 Febbraio 2009 - **Organizzato da:** Sodalizio Culturale "Enclave" - **Indirizzo:** Via Treviri, 3 - 00174 Roma - **E-mail:** manamar@tin.it - **Telefono:** 0676908133 - **Cellulare:** 3472429557 - **Internet:** <http://xoomer.alice.it/manamar/> - **Indirizzo spedizione degli elaborati:** Marco Managò – Via Treviri, 3 – 00174 Roma - **Bando completo:** AmarosSELLA2009.doc - **Sezione A** Poesia in lingua italiana, inedita - **Tema:** libero - **Copie:** sei copie - **Lunghezza:** max 40 versi - **Opere ammesse:** **Sezione B** Poesia in dialetto, inedita - **Tema:** libero - **Copie:** sei copie - **Lunghezza:** max 40 versi - **Opere ammesse:** traduzione in italiano, a fronte, se scritta in vernacolo differente da quello romanesco (accanto al titolo, indicare, su ogni copia, il riferimento geografico) - **Sezione C** Poesia religiosa in lingua italiana, inedita - **Tema:** religioso - **Copie:** sei copie - **Lunghezza:** max 40 versi - **Opere ammesse:** **Sezione D** Racconto breve in lingua italiana, inedito - **Tema:** libero - **Copie:** sei copie - **Lunghezza:** max 4 facciate di foglio A4 - **Opere ammesse:** **Sezione E** Sezione speciale "AmaRossella" poesia in lingua italiana, inedita - **Tema:** La solitudine: arida e cupa, avvolge l'umanità senza limiti generazionali e sociali; apparentemente invincibile, può esser sconfitta (e come) nel mondo moderno? - **Copie:** sei - **Lunghezza:** max 40 versi - **Quote di partecipazione:** Quota unica, per tutte le sezioni: 10 euro. Il Concorso non si avvale di alcun patrocinio né di proventi pubblicitari. **Premi:** I premi consistono in coppe, targhe e medaglie, per i primi sette classificati di ogni sezione - **Premiazione:** 14 Giugno 2009. La cerimonia di premiazione si svolgerà a Roma, presumibilmente domenica 14 giugno 2009 alle ore 16.45.

CONCORSO DONNE DI MONFERRATO XX EDIZIONE

Scadenza iscrizione: 28 Febbraio 2009 - **Organizzato da:** Biblioteca Civica - **Indirizzo:** via Corte d'Appello, 12 - 15033 Casale Monferrato (AL) - **E-mail:** bibliote@comune.casalemonferrato.al.it - **Telefono:** 0142444246 - **Indirizzo spedizione degli elaborati:** Biblioteca Civica – Via Corte d'Appello, 12 – 15033 Casale Monferrato (AL) - **Bando completo:** Bando Donne di Monferrato2009.doc - **Sezione A** Opere in prosa di scrittori e scrittrici dai 26 anni in su **Tema:** libero - **Lunghezza:** non oltre i 10.000 caratteri dattiloscritti **Opere ammesse:** inedite, in prosa, in lingua italiana - **Quote di partecipazione:** per ogni singola opera € 20,00 da versare su ccp 30511141 intestato a: Associazione Amici della Biblioteca – c/o Biblioteca Civica – Via Corte d'Appello 12 – 15033 Casale Monferrato. Copia della ricevuta di versamento da allegare all'elaborato. **Premi:** al 1° classificato assegno postale di € 900,00 dal 2° al 10° diploma di merito - **Premiazione:** 12 Marzo 2009 12 marzo 2009 ore 21 presso Teatro Municipale di Casale Monferrato (AL) - **Giuria:** composta da insegnanti, presidi e giornalisti. Presiede la scrittrice Cinzia Tani.



COMUNE DI TIVOLI

ASSESSORATO PER LA PROMOZIONE DELLO SPORT

Lo Sport è la nostra passione



Al via i Giochi Sportivi Studenteschi 2008/2009

La lunga stagione delle campestri, primo appuntamento, è iniziata a tutto vantaggio di una partecipazione accresciuta tanto sul piano numerico quanto su quello qualitativo



come da progetto "Attività motorie & Sport @ Scuola" in collaborazione con: Gruppo Sportivo Fiamma Gialle Associazioni - Agorà Tivoli - "Cime Alte" Gruppo Giudici Gara di Roma sez. di Tivoli.

Un progetto che migliora di anno in anno.

PROGRAMMA

CORSA CAMPESTRE

presso impianto sportivo - tenuta Roccabruna - Villa Adriana

10 novembre 2008 - S.M.S. "E. Segre" / San Getulio

11 novembre 2008 - I.C. "Bacelli" Tivoli

17 novembre 2008 - I.C. "V. Pacifici"

19 novembre 2008 - I.C. Tivoli Terme" c/o Campo Sportivo Comunale "Albula"

18 novembre 2008 "Tivoli cross country" 4^a Ed. scuole superiori

FASI INTERDISTRETTUALI

Tivoli - Rocca Bruna Villa Adriana

26 novembre 2008 scuole Medie

27 novembre 2008 scuole Superiori

Riportiamo le immagini di alcuni momenti salienti delle varie fasi delle campestri.





Tivoli - Rocca Bruna Villa Adriana 26 novembre 2008

Dopo diversi giorni di pioggia mercoledì 26 novembre uno splendido sole ha fatto da cornice a più di 600 ragazze e ragazzi che hanno disputato la fase interdistrettuale di Corsa Campestre edizione 2008.

14 scuole medie provenienti da diversi comuni limitrofi (distretti scolastici: 33 – 34 – 35 – 36) hanno dato vita alla manifestazione, organizzata dall'ufficio Scolastico Provinciale di Roma in collaborazione con il CP CONI Roma, il CP FIDAL Roma, il Comune di Tivoli - Assessorato per la Promozione dello Sport.

Hanno collaborato il tecnico federale delle Fiamme Gialle nonché neo consigliere regionale FIDAL Lazio e fiduciario CONI di Tivoli sig. Orazio Romanzi e il consigliere comunale di Tivoli Prof. Antonio Pisapia.



PODISTICA SOLIDARIETÀ RM069



Il 1° trofeo 'Podista tiburtino'

di Fabio Ricci

Nel prossimo numero del *Notiziario Tiburtino* presenteremo il 1° trofeo "Podista tiburtino" che, al termine del 2009, verrà assegnato, sia in campo maschile che femminile, al podista nato e/o residente a Tivoli e che avrà ottenuto i migliori risultati nelle gare dell'hinterland: Maratonina di Villa Adriana, Grand Prix Città di Tivoli e Marcia degli Otto Fontanili. Il Regolamento del Trofeo verrà ufficialmente reso noto il 21 dicembre a Marcellina in occasione della MARCIA DEGLI OTTO FONTANILI.

Grand Prix «Città di Tivoli»

Lo scorso 23 novembre il tempo ci ha fatto proprio un bello scherzo: alle 9 di mattina la temperatura era di soli 4° e uscire di casa per andare a correre non è stata la più piacevole delle sensazioni. L'appuntamento, comunque, era di quelli da non perdere: il ritorno, dopo un anno di assenza, del Grand Prix «Città di Tivoli», competizione giunta alla 5ª edizione; già dal primo mattino la voce degli speaker della manifestazione, Giuseppe Vasapollo e Luciano Duchi, accoglieva i podisti a Piazza del Plebiscito. La manifestazione, organizzata dallo Juventus Club «Gaetano Scirea» di Tivoli in collaborazione con la *Podistica Solidarietà* e la Sezione di Tivoli del Tiro a Segno Nazionale, ha potuto contare sul fondamentale supporto della Protezione Civile, sia per il controllo del traffico lungo il percorso, insieme al personale della Polizia Municipale, sia per l'eccellente ristoro finale: per un'ora, grazie all'utilizzo di una cucina da campo, sono stati sfornati decine di chili di pizza e bruschetta. La gara si è svolta sulla distanza di 9,600 km con partenza e arrivo da Piazza del Plebiscito e un percorso che, dopo la parte iniziale su via Empolitana e via dell'Acquaregna, si inoltra nel centro storico con due giri lungo via della Sibilla, via degli Stabilimenti, la durissima e selettiva salita di via del Colle, via Palatina, via Colsereno e via Maggiore. 209 gli atleti al via, in rappresentanza di ben 46 società tra le quali il primo posto è stato conquistato dalla Podistica Solidarietà con 85 corridori classificati davanti alla *Tivoli Marathon* con 20 e ai Bancari Romani con 13; peccato che qualcuno (si sono notate diverse defezioni tra gli abituali podisti tiburtini) abbia preferito rimanere al caldo di casa piuttosto che affrontare il freddo, ma il "sacrificio" dei partecipanti è stato ben ricompensato, come già detto, dall'ottima organizzazione. La competizione maschile è stata vinta da Cherkaoui El Makhrouf, davanti ad Oleh Ivanyuk e a Marco D'Innocenti, mentre quella femminile ha visto il trionfo dell'atleta dell'Esercito Cristiana Artuso (12ª assoluta!) davanti alla po-

lacca Ewa Woiciesek, in passato già due volte vincitrice sulle strade tiburtine. Grazie al chip presente sui pettorali di gara, i partecipanti hanno potuto controllare la propria posizione finale già sulla linea del traguardo e subito dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente sono



Alessandro Giacinti.



Maria Luisa Marcotulli.



Mauro Mariani.



La Protezione Civile.



La partenza.



Il podio Società.





I trofei del Grand Prix



Foto di gruppo.



Patrizia in azione.



Coppa e...mortadella!

state stampate le classifiche assolute e di categoria, rendendo così molto celere la fase delle premiazioni. Sicuramente un rientro "con i fiocchi" per questa manifestazione che di certo, mantenendo questo standard, riuscirà a ritagliarsi uno spazio importante nel calendario laziale 2009. Sul nostro sito, nella sezione *foto*teca, troverete quasi 1.200 foto (milleduecento!) della manifestazione, scattate e messe online dalla nostra bravissima Patrizia De Castro.

Il 21 dicembre si corre a Marcellina

Il 21 dicembre si disputerà a Marcellina l'8ª edizione della "Marcia degli 8 fontanili", gara tornata a vivere nel 2005, a distanza di 23 anni, dopo le bellissime edizioni dei primi anni '80. Organizzata dalla Proloco di Marcellina, in collaborazione con la *Podistica Solidarietà*, la manifestazione prevede due percorsi: uno competitivo di 10 km ed uno più breve, non competitivo, di 5 km: un'ottima occasione per uscire dallo smog e dal traffico delle città e trascorrere una giornata di sport, allegria e buon cibo. L'iscrizione è di € 6 (€ 3 per la non competitiva) e, anche quest'anno, un euro per ogni iscritto sarà donato al "SOGNO ONLUS" per la costruzione della casa-famiglia "Casetta Lauretana" a Marcellina (iscrizione gratuita per gli atleti over 75 e per gli extraregionali). Il ritrovo sarà a Piazza Cesare Battisti (di fronte al Comune) alle ore 8,30, mentre la partenza avverrà alle ore 10,00 da Corso Vittorio Emanuele. Al termine delle gare e prima delle premiazioni sarà offerto a tutti i presenti un ricco

pasta party e sarà ufficialmente presentato, come già detto, il Regolamento del 1° trofeo «Podista tiburtino».

Camminata di Capodanno

Anche nel 2009, proseguendo una tradizione nata negli anni '70 e poi ripresa alla fine dei '90, festeggeremo il 1° gennaio con una sgambata/camminata/passeggiata partendo dall'Arco di Quintilione, raggiungendo il Santuario (i più allenati arrivano fino alla stazione di Marcellina) per poi tornare nuovamente all'Arco. Dopo aver, quindi, in parte smaltito i bagordi delle feste appena passate, raggiungeremo il Villaggio Don Bosco per la messa, la benedizione e il brindisi finale. Per chiunque abbia voglia di farci compagnia, l'appuntamento è alle ore 9,00-9,30 presso l'Arco (per ulteriori informazioni, chiamare i numeri sottoindicati).

Trasferta in Spagna per 5 Orange

Nuova trasferta all'estero per una rappresentativa della nostra società: il Presidente Pino Coccia, accompagnato da Francesco De Luca, Giorgio Meschini e i fratelli Antonio e Umberto Tombolini (*immortalati nelle foto in basso*), si è recato in Spagna (per la precisione nei Paesi Baschi) per disputare la BEHOBIA-SAN SEBASTIAN, gara di 20 km disputatasi lo scorso 9 novembre e caratterizzata da una eccezionale presenza di pubblico lungo il percorso.



Tantissimi auguri a tutti!

Un sincero augurio di Buon Natale a tutti i lettori del *Notiziario Tiburtino* e un arrivederci al prossimo anno.

Chiunque volesse contattarci può farlo ai numeri 338.2716443 o 339.5905259 oppure tramite e-mail scrivendo a podistica.solidarieta@virgilio.it

Ulteriori informazioni possono essere trovate sul nostro sito web www.podisticsolidarieta.it nel quale è visibile anche la versione on-line di questa rubrica al link www.podisticsolidarieta.it/podistica/home.nsf/web-tiburtino!openform



TIVOLI MARATHON

Gli Amaranto/Blu tra le castagne

di Sandro Spaventa

Ecco finalmente giunti al consueto appuntamento autunnale dei Castelli Romani; la maratonina delle castagne del 26 ottobre scorso. L'ormai ricorrente gara che si svolge nei boschi della città di Rocca di Papa è diventata un immancabile appuntamento per i podisti Laziali e in particolare per quelli colorati di amaranto/blu. I partecipanti della TM anche questa volta, non resistono affatto al richiamo del profumo che si respira durante il percorso naturale della gara delle castagne, infatti, capitanati dopo una lunga assenza dal presidente Ugo De Angelis (nella foto qui sotto), si ritrovano accalcati al via i seguenti atleti tiburtini: Felice Mattei (Felix), Marco Morici (Il superconsigliere), Bruno Piselli (Il Timido), David Ceciarelli (Il temerario), Ignazio Maffei (l'atleta dell'anno), Sandro Spaventa (Tempesta), Katia Speranza (la piccola Barbie), Claudio Mozzetta (Supermox), Tonino Dicembrini (Er baffo) e Maurizio Ricci (Bottu Bottu). La gara parte, come lo scorso anno all'improvviso, lasciando interdetti tutti noi e, non vorrei starlo a raccontare ma devo, le prime posizioni sono sempre le stesse ovvero; Felix all'inizio seguito dal duetto Bottu Bottu insieme Ar baffo, poco dopo c'è il superconsigliere e l'atleta dell'anno



pedinati da Tempesta che prova a competere con i primi della classe riuscendovi solamente per un paio di chilometri, il timido invece, migliorando di gara in gara (chiude in 42') stacca addirittura il presidente che finisce la sua gara dignitosamente al rientro dopo una lunga assenza. Chiude infine il gruppo di atleti tiburtini il mitico Su-



Felix.



Il Superconsigliere, la piccola Barbie e l'atleta dell'anno.



Bruno "il Timido".



David "il Temerario".



Claudio Supermox.

permoX, in netta ripresa dopo la nascita della piccola erede, mentre Il temerario e dulcis in fundo la piccola Barbie hanno stavolta il compito di controllare che nessun altro si perda per strada. Il percorso è il medesimo dell'anno precedente, infatti, per chi voglia migliorare i propri tempi o avere riferimenti è l'ideale. Tutti a tal proposito, riescono più o meno a ripetere o migliorare i risultati precedenti... complimenti, un altro traguardo è stato raggiunto! Per descrivere meglio quanto accaduto durante la gara ci si può avvalere stavolta delle numerose foto scattate da addirittura tre fotografi ed è così che possiamo vedere all'inizio e come al solito direi, il nostro Felix che ancora una volta ci regala una grossa soddisfazione arrivando primo di categoria e anche se per motivi burocratici non viene premiato ufficialmente ma solo dopo un sonoro reclamo effettuato da lui stesso e dai suoi co-atleti, riesce di nuovo a ottenere l'ennesimo grosso risultato ottenuto. L'altro successo è stato ottenuto dalla coppia Bottu Bottu e dal Baffo che stracciando tutti gli altri che hanno concorso all'assegnazione dell'ambito premio di categoria, ottengono una lauta ricompensa. Vista però la loro assenza viene equamente divisa dai loro compagni TM. Soddisfatto della prestazione sostenuta lo è anche il nostro Supermox, infatti, beffeggiando un po' tutti con una sonora pernacchia, ostenta però un'ottima condizione con il pollice in su! E chissà cosa pensa il Temerario mentre è immortalato nella foto, forse che questa è veramente l'ultima gara che farà (guardate che faccia). Forza David stringi i denti, anche perché senza di te questo meraviglioso puzzle non sarebbe lo stesso! Bellissima è anche la sequenza di foto che ritrae Il Timido che sbuffando come una locomotiva a vapore, strappazza un suo diretto avversario prima tallonandolo: e poi con discreta scioltezza superandolo. A questo punto è il caso di mandare a letto i bambini, perché entriamo nella zona HOT della gara, infatti se è vero che bisogna dare una mano a coloro che ne hanno più bisogno, è vero anche che il nostro caro consigliere la mano la dà solamente a chi dice lui. Cara Katia c'è poco da ridere quando tornerai a casa! Proseguendo nella zona adulti, ci sono anche due candidati ai Tivoli Marathon Dream Man, ovvero: ragazzi forse è meglio che vi ritirate, non ci fate di certo una bella figura in questo stato! Soprattutto tu, caro Tempesta con tuo figlio vicino! Il piccolo invece, a un palmo da terra, straccia in maniera evidente tutti i coloro che provano a stargli dietro e sembra che dica: «A belli a me non servono scarpe da running o tecniche canotte, in jeans e maglietta vi do una gran pista io!». Passando poi all'aspetto mangereccio guardate un po' cosa succede! Finito questo colorito percorso fotografico è opportuno, come consuetudine, assegnare la palma del vincitore di questa manifestazione. Questa volta è giusto che sia attribuita ex aequo a due nostri cari amici atleti che, nonostante siano attualmente infortunati, hanno voluto comunque dimostrare il loro attaccamento alla maglia AMARANTO BLU accompagnandoci e indossando i panni di fotografi ufficiali in questa gara! Grazie Figlio del Vento, grazie Martè, grazie Pisellino, la vostra presenza ci è stata di grande sostegno morale, e la nostra speranza è che prima possibile, possiate di nuovo unirvi a noi assaporando insieme l'atmosfera unica che si percepisce prima durante e dopo ogni gara! Un ringraziamento particolare va anche al terzo fotografo che ci ha accompagnato in questo giorno sereno. Al prossimo appuntamento, alle prossime emozioni.

Tivoli a "Corri al Tiburtino"

L'ormai famosa gara che si svolge da tempo immemore nella periferia romana, è un appuntamento assai frequentato dai podisti laziali perché, essendo una gara veloce e attentamente misurata, consente a molti atleti di testare le condizioni raggiunte ed eventualmente ritoccare il proprio personale sui 10.000. Considerata una gara altamente tecnica, proprio per quanto appena descritto, è interes-



Simone.



Tiberiu Ape-trei.



Foto di gruppo

SPORT



Giovino.



Giampiero Di Carmine "er Pantera".



David e Sandro.

sante fornire alcuni dati che possono incuriosire coloro che leggono: 1.636 il numero dei partecipanti che hanno tagliato l'ambito traguardo, 17 dei quali erano componenti della *TM*! Cominciamo finalmente a far sentire la nostra voce! Grazie al *Presidente* che domenica era lì tra noi, che ha fondato la nostra *TM* e anche se ultimamente per impegni personali non ha potuto essere presente come lo è stato in passato cosa che auspichiamo migliori col passare del tempo, ha comunque costruito e sta portando avanti questa società. E a noi che piace costruire e non distruggere non possiamo fare altro che dargli una mano. Grazie ai gregari che domenica hanno scelto di essere lì tra noi; a Vincenzo che ha giocato un bellissimo scherzo a Ignazio, ai tenaci Giovino e David, all'imperturbabile Amedeo, a Marco, Ignazio e Sandro che hanno dato una mano ai loro amici, a Bruno che va sempre più forte a Tonino e Maurizio la coppia del secolo, al velocissimo Giorgio, a nonno Fausto, grazie a Massimo che finalmente è riuscito a fare una gara senza pensare troppo al tempo finale. Grazie al figlio del Vento e a Patrizia che ci hanno fatto una bella sorpresa, venendoci a trovare e a farci le foto. Grazie, un particolare grazie va rivolto a Tiberio, atleta eccezionale che portando ad esempio il 2008 ha dimostrato di essere sempre costante e ad altissimi livelli: km 10: Vola Ciampino 37'18"; Cooperazione 36'50"; Villa Adriana 38'09"; Jennesina 46'2"; Sant Ippolito 35'49"; km 21,097: Fiumicino 1h 22'36"; Roma Ostia 1h23'57"; Roma Half Marathon 1h24'46"; Civitavecchia 1h22'12". Continua così caro Tiberio, e se qualche volta non riesci a raggiungere ciò che desideri, riparti e pensa alla gara successiva. Un grazie, va fatto stavolta a Pantera, per essere stato tra noi in questo giorno difficile per lui, affrontandolo nel migliore dei modi. Questa giornata, che tu hai voluto condividere, noi la dedichiamo a te, ringraziandoti per ciò che tu hai saputo fare per noi. Alla prossima avventura, alla prossima gara.



Personal Trainer alla Tivoli Marathon

di Carlo Monteverde

Il 22 novembre 2008, Ugo De Angelis e Patrizia Mancini, rispettivamente Presidente e Tesoriere della *TM*, hanno conseguito l'ambito diploma di *personal trainer* presso il Comitato Sportivo Educativo Nazionale (CSEN) di Pescara, Ente di promozione sportiva riconosciuto dal CONI e dal Ministero degli Interni con finalità assistenziali e di promozione sociale. Entrambi si sono diplomati con il massimo dei voti (30/30), risultato conseguito soltanto da 5 dei 35 allievi esaminati mentre ben sette candidati dovranno ripetere la prova il prossimo aprile. A discutere la tesi d'esame con i due

neo Personal Trainer, Ugo e Patrizia, è stato nientemeno che l'ex pluri Campione del mondo di Bobby Building, nonché docente nazionale CSEN; specializzato in alimentazione e supplementazione sportiva e PT di Campioni Internazionali di B.B., Marco Venturi (foto). Ma che cos'è il Personal Trainer? Il PT rappresenta la massima carica che si ricopre nelle palestre dagli istruttori del mondo fitness, vale al dire il TOP. Il PT in parole povere è allo stesso tempo istruttore di sala, educatore alimentare, allenatore di coloro che soffrono di problemi di ipertensione, diabete, cardiopatie, ecc. Ed ancora; allenatore per uomini e donne in soprappeso, ma allo stesso tempo psicologo, terapeuta, educatore, tecnico e nutrizionista. Si comprende così come la figura del PT negli anni abbia assunto una crescente rilevanza, e a lui sempre più frequentemente si rivolgono uomini politici, grandi industriali, vip, persone dello spettacolo, attori, ecc. per essere seguiti singolarmente con programmi personalizzati e dettagliati a seconda delle esigenze del cliente. Una grande soddisfazione, non solo per i due AMARANTO BLU Ugo e Patrizia, ma per tutto l'ambiente della *TM*, che conseguentemente si è arricchita di professionalità e di credibilità. Il loro augurio è quello che altri atleti, e soci, entrino a far parte del mondo dell'insegnamento, indirizzato ai giovani che si affacciano nel mondo dello sport in genere.



Lettera del Presidente Ugo De Angelis

Siamo ormai giunti alla fine del primo quadriennio di questo Direttivo che ha visto, con il passar del tempo, una costante evoluzione che ha portato la *TM* a una ottimizzazione societaria, sia a livello organizzativo che strutturale di notevole importanza. In poche parole, in questi quattro anni dalla fondazione, direi che le cose sono andate decisamente bene. Innanzi tutto c'è stato l'ingresso in società di nuovi dirigenti tra cui Franco Galli, Marco Morici, Stefano Flore e Vincenzo Meucci, che ha portato, di conseguenza, la nascita del Gran Jury formato dai Soci Fondatori Tullio Meschini e Amedeo Calabrini. Poi c'è da registrare l'ottimo rapporto instaurato con i nostri sponsor, l'ACI di Via Due Giugno di Scalpellini & Figli, e l'Associazione Gruppo di Solidarietà Banca d'Italia, un marchio che ci gratifica e ci inorgoglisce. Inoltre ci tengo a sottolineare come con i colori amaranto e blu abbiano gareggiato grandi campioni come Vittorio Di Saverio e Alessandro Di Lello e come il nome della *TM* sia salito svariate volte sul gradino più alto del podio, sia come Società, sia come atleta Assoluto che atleta di Categoria. Pertanto anche quest'anno, come del resto nei tre anni precedenti, i colori *Amaranto&Blu* hanno sventolato in oltre cento manifestazioni disputate in quasi tutte le regioni italiane. Il nome *Tivoli*, già famosissimo nell'ambito culturale e geografico, ha ampliato a dismisura la notorietà anche nel mondo dello sport in genere grazie a tutti gli atleti della *TM*. Correr sapendo di rappresentare una città, indossando i suoi colori, l'amaranto/blu, e lo stemma araldico cucito sul petto proprio all'altezza del cuore pulsante dell'atleta è una sensazione unica, difficile da descrivere. Infine mi piacerebbe ricordare tutti gli atleti e i soci iscritti in questi quattro meravigliosi anni di gestione, ma mi rendo conto che ci vorrebbero almeno 4 o 5 pagine, quindi permettetemi di dire solo un "grazie" a tutti ma veramente tutti quelli che hanno contribuito, chi più chi meno, alla nascita e all'evoluzione di questa meravigliosa realtà! Non so se sarò di nuovo rieleto, ma comunque vada, conserverò sempre questa meravigliosa esperienza, come del resto conserverò sempre uno splendido ricordo di un'altra società da me fondata. Nel caso invece fossi rieletto alla guida di questi "simpatici scalmanati", allora... stop, mi fermo qui. Siete curiosi? Non penserete mica che vi sveli in anticipo i progetti futuri! Per il momento aggiungo solo: Buon Natale e un Felice 2009, a tutti voi e a tutti quelli a cui volete bene.





A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

My way... la mia vita

di Pino Gravina

«Ho programmato ogni percorso, ogni passo attento lungo la Via. Ma più, molto più di questo... l'ho fatto alla mia maniera».

Traggo spunto da queste stupende parole del testo del noto brano reso famoso da Frank Sinatra anni orsono per fare qualche riflessione su quelli che sono i rapporti del Maestro e del singolo praticante del karate con la lunga Via delle Arti Marziali.

La ricerca del giusto percorso, di una attento susseguirsi di decisioni, atti e obiettivi da raggiungere è forse il vero cruccio di un responsabile Maestro di Arti Marziali.

Questo perché oltre avere un impatto diretto sulle proprie azioni, il proprio operato incide sulla moltitudine di persone che nella figura di allievo gli orbitano intorno. Le sue scelte positive avranno certamente un seguito e una evoluzione altrettanto positiva sugli allievi. La trasmissione di entusiasmo, della buona tecnica, del benessere fisico e mentale e delle occasioni di crescita (allenamenti, stage, competizioni e comunque il sano confronto con gli altri) che egli saprà conferire ai suoi allievi potrà essere leva di un prossimo ottimo risultato per l'intera Scuola.

Al pari le proprie rinunce, l'esaltazione dell'ego, l'indifferenza verso le sane aspettative dei propri allievi, l'anteporre i propri agli altrui obiettivi porterà negatività su tutti i fronti: il rapporto allievo-Maestro sarà sempre più vacillante e, alla prima occasione, sarà interrotto con l'abbandono da parte dell'allievo della pratica.

Per questo è importante che al grande patrimonio tecnico codificato dai grandi maestri giapponesi sia poi aggiunto quel particolare aspetto "alla mia maniera" che farà in realtà la differenza nella qualità del risultato.

Saranno infatti le proprie caratteristiche, non solo tecniche (ovviamente indispensabili), ma anche umane e relazionali, a fare di egli un buon e moderno Maestro di Arti Marziali.

Questo è stato il grande segreto dei Capi-Scuola giapponesi degli ultimi trent'anni che in modo lungimirante hanno saputo esportare il proprio modello di insegnamento anche in culture e luoghi impensabili in tutto il mondo.

Non è certo facile relazionarsi con una moltitudine di persone diverse per età, cultura e prestazione psico-fisica e indirizzarle e motivarle sulla Via senza momenti di stanchezza e disinteresse. Bisogna veramente farlo "alla propria maniera" con trasparente entusiasmo e continuità.

Parimenti, secondo l'illuminato pensiero del M° Chogiro Tanj e del suo attuale successore M° Haruyoshi Yamada caposcuola della Shito-Ryu Shukokai karate-do giapponese, ogni allievo saprà ricevere e praticare (alla sua maniera) il "proprio" karate. Lo farà certamente seguendo i canoni degli insegnamenti del proprio Maestro, ma lo farà con la sua propria fisicità, con il suo voler apprendere e praticare anche a distanza di molti anni. Quello che dopo anni di pratica si ritroverà a disposizione sarà il suo karate praticato per anni e anni alla sua maniera con tutte le innumerevoli esperienze. E quale grande altra soddisfazione vorrebbe in più un vero maestro di karate se non accompagnare sulla Via negli anni i suoi allievi?

Certamente tutto questo non è per tutti i Maestri né tanto meno per tutti gli allievi. Tanti sono e saranno quelli che perderanno i propri allievi e altrettanti saranno quelli disposti "a mollare" alle prime difficoltà per non voler sforzarsi di aggiungere qualcosa di proprio alla pratica che renda vivo e costante l'interesse.

Quindi a mio modesto parere il vero passaporto di "eterna giovinezza" nella pratica dell'arte marziale è l'attenta ricerca di una propria Via sotto una buona guida. Mai ci si sentirà incerti, delusi, offuscati, disattenti e confusi se le proprie certezze e consapevolezza sono sotto l'attento controllo di un buon Maestro!

La nostra Scuola è certamente fortunata perché questi concetti sono ben chiari al M° Alberto Salvatori che da anni ci permette di percorrere positivamente la Via insieme a lui, attento ricercatore e Maestro ma a sua volta ottimo allievo del M° T. Kamohara e M° Yamada.

Nel rispetto dei ruoli, una continua reciproca infusione di entusiasmo, contenuti tecnici, benessere fisico e mentale ci coinvolgono da anni su una Via certa e piacevole da percorrere. Bambini ora adulti, ragazzi ora trentenni e molti "over" quaranta e cinquanta si alternano con sempre rinnovato interesse nei vari turni di pratica nel dojo.

Tanti ne ha visti passare davanti a sé il M° Alberto e se la maggior parte di loro sono ancora tutti qui a praticare evidentemente le basi tecniche e il messaggio umano della Bushido Tivoli e del M° Alberto mostra in questo tutta la sua validità e solidità. In effetti poi se le scelte sono state giuste a monte i risultati si vedono. Infatti dopo già quanto riportato negli anni e nei mesi precedenti...si corre verso il 2009 a gonfie



Rappresentativa Karate Lazio.

vele! Il karate tiburtino portato ancora una volta dalla Bushido Tivoli a ottimi livelli al Campionato Nazionale Csen (circa 1800 partecipanti) a Lignano Sabbiadoro 22/23 dicembre: classificata al 2° posto a livello nazionale con soli 15 atleti partecipanti alcuni dei quali anche membri della Rappresentativa regionale CSEN Lazio presso la stessa competizione nella sotto sezione a squadre di kata e kumite ottimamente classificate (1° kata, 2° Kumite).

Per i non agonisti l'11 dicembre a Campolimpido il "Christmas Samurai Game" gara/gioco e il 20 e 21 dicembre a Roma per il Campionato Regionale CSEN kumite e "Coppa di Natale" per Kata.

Dietro l'angolino del 2009 l'intera stagione CSEN e FIJLKAM (do l'imprimatur della Bushido Tivoli è stato significativamente impresso anche quest'anno in ambito regionale e nazionale), la trasferta ad Amagasaki (Osaka) per il 60° della Scuola Shukokai e a Novembre il Campionato del Mondo della stessa organizzazione.

Ne avrò di certo di che parlare nei prossimi interventi!

Con l'occasione a nome del M° Alberto Salvatori e di tutta la nostra "Famiglia" Bushido-Tivoli/Shukokai-Italia, colgo l'occasione di ringraziarvi per la costante e attenta lettura degli interventi di questo lungo e denso anno di attività e inviare a tutti Voi il più sincero augurio di un Felice Natale e Buon Anno 2009 all'insegna della serenità, della pace per voi e le vostre famiglie. Al prossimo anno!



Campionato Naz. CSEN 2008.



KENYU-KAI ITALIA

I suoi primi trent'anni

di Sabrina

Ogni tanto mi diletto a scrivere anch'io, ma è veramente difficile mettere nero su bianco tutto ciò che penso riguardo al nostro mondo marziale... il Karate, gli atleti, il Maestro.

Sempre più spesso mi capita di leggere, di vedere o di sapere di ragazzi che, per periodi più o meno lunghi (!?), hanno dedicato tempo ed energia dietro una Pratica faticosa e impegnativa come la nostra, e, sempre più spesso ahimè, vengo a conoscenza che, dopo aver lasciato o abbandonato il proprio dojo ed essere stati per diverso tempo senza praticare, o praticando qua e là, si riaffacciano improvvisamente nel modo del karate, come istruttori o addirittura come Maestri... per insegnare in questa o quella palestra! ...magari rispolverando un vecchio diploma impolverato! E magari dico io, con la presunzione, di mettersi davanti a bambini e ragazzi, per insegnargli ciò che ancora loro stessi non avevano maturato!

Qui, scatta l'amara consapevolezza di quanta poca umiltà c'è in giro... Essere cintura nera... a volte non ci vuole un gran che, essere un insegnante... anche, ma essere una buona cintura nera e un valido insegnante sappiamo veramente cosa significa? O, come attori bravi nell'arte dell'improvvisazione crediamo di metterci su un palcoscenico e recitare un buon copione per strappare più applausi possibili? ...no, non senza lo studio continuo, ininterrotto, la dedizione sempre crescente, la passione inesauribile, il sacrificio... SEMPRE e l'amore unico ed esclusivo per quello che si fa con il cuore!

Il 2 dicembre, saranno 30 gli anni di insegnamento del mio Maestro, 30 come la mia età. Mi fa strano pensare che mentre io nascevo, lui iniziava il lungo cammino nel mondo dell'insegnamento. 30 anni dedicati anima e corpo alle Arti Marziali ...karate, ju-jitsu, tae kwondo, judo ...e poi ancora e solo Karate ...mai e poi mai abbandonato!

Come posso non esprimere pubblicamente l'ammirazione per il mio Maestro! Certo, è il Suo Maestro, direte voi, come può non elogiarlo! Beh, sì, è vero ...come è vero però che il M° Claudio Chicarella lo conoscono in molti, e tutti, nessuno escluso gli riconoscono bravura, Maestria, e un grande carisma... carisma inimitabile per il modo in cui lui, sa trasmettere l'Arte, che con gli anni è andato sempre più aumentando. Quanta gente ho incontrato che aveva smesso da una vita di fare Karate con noi, dire: «*Claudio è Claudio, lui si che il Karate lo conosce!*»!



M° Chicarella nel 1983 durante una gara di kumite.

Oppure, «*quando hai praticato con Chicarella è impossibile ricominciare da un'altra parte, a meno che non ti adatti alla nuova palestra e te la fai andare bene per forza*». Bene, io gongolo a sentire questo! Per me, un grande esempio da imitare! Oggi, che tra rife e raffe, sono ormai quasi 10 anni che insegno e 19 che pratico sempre e solo con lui, sono fiera di inchinarmi e dirgli OSS MAESTRO!

Il karate, quello agonistico, mi ha dato medaglie, soddisfazioni e gratificazioni, ma se non avessi avuto alle spalle, chi al karate credeva veramente, forse oggi il mio karate, non sarebbe stato un karate do autentico, e io non sarei stata qui a parlarvi del mio Maestro. Sono pochi, pochissimi gli allievi che per tutta la vita praticano ...sono ancora di meno quegli allievi che per tutta la vita seguono un Unico Maestro.

Io... fiera e orgogliosa di non essere stata e non essere un Allievo a tempo. **AUGURI MAESTRO PER I TUOI 30 ANNI DI INSTANCABILE PASSIONE.**



Giappone 2008. Il M° Chicarella con Soke Tomoyori.

ULTIM'ORA - Il 29 e 30 novembre abbiamo disputato il Campionato Italiano e Coppa Italia a Cervia a squadre, kata e kumite agonisti e il Campionato Italiano pre-agonisti. Soddisfatti delle due giornate, nonostante abbiamo deciso di portare non tutti gli atleti in gara, siamo riusciti a ottenere il secondo posto nella classifica di società.

I RISULTATI pre-agonisti: Colucci Alessia 1ª class. - Consoli Sara 2ª class. - Argint Andreas, Ginotti Alessia, Bernabei Raffaele, Evangelista Renato 3ª class.

RISULTATI AGONISTI a SQUADRE KATA: Siracusa Francesca, Testa Antonella, De Matteis Rosy 1ª class. - Caputo Marco, Nasso Salvatore, Consoli Marco 2ª class. - Proietti Fabrizio, Anniballi Stefano, Prassede Mauro 2ª class. Agnesili Elena, Toppi Roberta, Bonelli Valentina 2ª class.

RISULTATI AGONISTI a SQUADRE KUMITE: Proietti Fabrizio, Anniballi Stefano, Prassede Mauro 2ª class. - Vecchi Giorgia, Petri-Fiorella 2ª class. - Toppi Roberta, Bonelli Valentina 2ª class.



Il 50° Compleanno del M° Chicarella.

Il 5° Grand Prix Città di Tivoli

a cura di **Giorgio Ferranti***
Giuseppe Coccia - Sandro Badaracchi*****

*Presidente Juventus Club Tivoli - **Presidente ASD Podistica Solidarietà - ***Presidente Tiro a Segno Sezione di Tivoli

Si è disputata il 23 novembre scorso la 5ª edizione del *Grand Prix della Città di Tivoli*, gara podistica competitiva organizzata dallo Juventus Club Tivoli «Gaetano Scirea», dalla A.S.D. Podistica Solidarietà e dalla Sezione Tivoli del Tiro a Segno Nazionale, con il contributo ed il patrocinio del Consiglio Regionale del Lazio.

Testimonial della gara Mauro BADARACCHI, campione tiburtino del tiro a segno di recente in gara alle Olimpiadi di Pechino.

Perseguendo e continuando la strada della beneficenza con il motto *“Tivoli corre con la Solidarietà”* anche quest’anno la gara è stata finalizzata alla raccolta di fondi da destinare all’Associazione Amici del Benin presieduta da Padre Giulio CERCHIETTI che nelle varie interviste concesse alle emittenti televisive Teletibur e Teleambiente ha profuso parole di grande sensibilizzazione a tutti i presenti rimarcando la necessità di dover e poter donare parte del nostro tempo e delle nostre disponibilità per un futuro migliore dei bambini del Benin.

E così dopo aver contribuito alla realizzazione del progetto, con la locale Sezione dell’Unione Italiana Ciechi, dell’acquisto di un’autovettura per le attività di tale Sezione, gli organizzatori hanno intrapreso questa nuova iniziativa che aldilà dei fondi raccolti è servita proprio ad ampliare le parole di sensibilizzazione di Padre Giulio e ad auspicare future collaborazioni per altre iniziative similari.

Tanti gli spunti per poter affermare l’ottima organizzazione della manifestazione:

- il ricco pacco gara agli atleti;
- l’adeguato rifornimento;
- il ristoro al top per tali manifestazioni con la cucina da campo della Protezione Civile che ha preparato pizza, bruschetta, frutta e dolci il tutto consumato dagli atleti comodamente seduti;
- i trofei e rimborsi spese per gli assoluti e le società in una fascia medio-alta per tali gare (trofei offerti dal-



Foto A. Conti

La staffetta apripista.

l’Assessorato per la promozione dello Sport del Comune di Tivoli);

- i bellissimi premi sportivi per i primi 5 atleti di ogni categoria;
- il percorso bellissimo e tecnico con passaggi affascinanti che hanno esaltato le bellezze del centro storico di Tivoli;
- la sicurezza lungo il percorso con l’apporto lodevole e meritorio della Polizia Municipale di Tivoli, dei componenti della F.V.R.S., dei Rangers d’Italia, dal sempre disponibile Dott. Dario MARZIALE;
- il cronometraggio a cura della Digitalrace con appositi codici a barra e classificate immediate;
- la presenza dei giudici di gara della FIDAL;
- l’ottima collaborazione per il service audio e le strutture gonfiabili da parte dell’Associazione Culturale Ercole vincitore di Tivoli.



Foto A. Conti

L’auto U.I.C. frutto delle offerte dei precedenti Grand Prix.



Foto A. Conti

La partenza.

SPORT

Foto A. Conti



L'arrivo del primo classificato.

Il tutto raccontato dagli speaker Giuseppe Vasapollo e Luciano Duchi con spirito adeguato e competente.

Avvincente la gara dal punto di vista agonistico e tecnico con i seguenti risultati:

– ASSOLUTI UOMINI

El Makhrouf Cherkaoui	Radio Città Futura	29'52"
Ivanyuk Oleh	Fashion S. T. Roma	29'59"
D'Innocenti Marco	GMS Subiaco	32'02"
Moccia Andrea	GS Bancari Romani	32'21"
Mastrodicasa Andrea	G.S. Marsica	32'58"

– ASSOLUTI DONNE

Artuso Cristiana	Stato Magg. Esercito	34'18"
Wojcieszek Ewa	Running Club Futura	36'00"
Nicolai Francesca	GS Bancari Romani	44'53"
Resplandy Ghislaine	Amatori Castelfusano	45'12"
Magnago Lisa	ASD Podistica Solidarietà	45'49"

Tra le società, la Podistica Solidarietà presente con 85 atleti (e che ha donato il rimborso spese all'Associazione Amici del Benin) ha prevalso sulla Tivoli Marathon, sul Gruppo Sportivo Bancari Romani, sulla Cat Sport Roma e sul GMS Subiaco a pari merito con la Podistica Luco dei Marsi.

Nel ringraziare le Istituzioni che hanno contribuito e patrocinato la manifestazione, le Associazioni che hanno collaborato all'organizzazione, gli sponsor e gli atleti partecipanti, si dà appuntamento alla prossima edizione in una prospettiva sempre più importante e seguita nel panorama di un calendario di gare sempre più vasto.



Il podio maschile.

Foto A. Conti



Il podio femminile.

Foto A. Conti



Il podio a squadre.

Foto A. Conti

Ricordiamo ai Lettori come contattarci per far pervenire in Redazione materiale destinato alla pubblicazione sul *Notiziario Tiburtino*
Tel. e Fax 0774.312068
utilizzando la casella di posta elettronica notiziariotiburtino@tele2.it
o la casella redazione@notiziariotiburtino.it
direttamente dal nostro sito

BATTESIMO



Gioiosamente festeggiata da parenti e amici, il 23 novembre 2008 **GIORGIA DE FILIPPIS** ha ricevuto il sacramento del Battesimo, avvolta nel caldo e amoroso abbraccio di mamma Valentina, di papà Luigi e della sorellina Giulia.

Alla piccola e alla sua splendida famiglia, gli auguri più cari della Redazione e del Villaggio.

CULLA



Mamma Fabiola e papà Francesco annunciano con gioia la nascita della piccola **NICOLE** avvenuta il 19 novembre 2008.

«... Nicole ha aperto gli occhi al mondo e a noi il cuore...».

Auguri alla piccina e ai suoi genitori dalla Redazione e dal Villaggio.

* * *

Finalmente è arrivata! Il 15 dicembre è nato a Tivoli un tesorino di nome **RACHELE**, che ha moltiplicato la gioia del fratellino Riccardo, di mamma Sonia e di papà Fabio. Grande festa in casa Attilia!

Un augurio speciale dal *Notiziario Tiburtino* e un abbraccio particolare da Gaia e Gian Marco.

NOZZE D'ARGENTO



A **PIERLUIGI** e **ANTONIETTA**, che l'11 ottobre 2008 hanno festeggiato il 25° anniversario di matrimonio, vanno gli auguri più belli da parte delle figlie Federica e Francesca e da Michele, Stefania, Alessandro e Stefano.

AUGURI DI NATALE...



La "Cicogna Gigliola" ringrazia tutti gli *antichi bambini* che continuano a volerle tanto bene e augura a tutti, a partire da don Benedetto e dai suoi ragazzi, un Natale di pace, amore e serenità nel nome del Signore.

Con tanto, tanto affetto
Gigliola

* * *



Tanti auguri a **FRANCESCO** e **SERENA** per un sereno Natale da mamma e papà.

* * *



AI NOSTRI CARI NONNI...
Per Natale vi regaliamo: un sogno da realizzare, un bacio che vi scalderebbe il cuore e un sorriso che vi farà star bene.

Buon Natale
Christian, Kevin, Nicolò



COMPLEANNO



Il 18 dicembre 2008 la sorellina Ludovica, i genitori, i nonni e le zie annunciano il 1° compleanno del piccolo **LEONARDO ORAZIETTI**.
Auguri!

NOTIZIE LIETE

UNA BELLA INIZIATIVA



**OLIO PER IL VILLAGGIO
DON BOSCO**

di Roberto Valentini

Nel ringraziare il Sindaco Baisi, l'Assessore al Bilancio e il capogruppo di Italia dei Valori Gianluca Bramosi, vi segnaliamo una lodevole e benefica iniziativa a favore dell'amato Villaggio Don Bosco. Nei giorni scorsi infatti è avvenuta la spremitura degli ulivi del Parco Rosmini, e la totale devoluzione dell'olio extravergine ricavato al Villaggio Don Bosco, capitanato dall'instancabile Don Benedetto Serafini. Uno speciale ringraziamento va anche al Presidente dell'Associazione Culturale L'Omo, Prof. Carlo Valentini per l'idea benefica, che speriamo possa continuare ogni anno. Auguri a tutti.

PENSIERO



La mia nuvola, un pensiero speciale a una persona speciale.

LAUREA

Il 13 novembre 2008, presso l'Università degli studi di Tor Vergata, si è laureato in Scienze Infermieristiche, discutendo la tesi «L'infermiere e l'autonomia del paziente parkinsoniano» con 107/110, **GIANLUCA AR-CANGELI**. «Agli inevitabili e improrogabili impegni e doveri che una famiglia e il lavoro impongono a un uomo di 37 anni, hai sopperito con straordinario impegno, dedizione e abnegazione negli studi, fino a raggiungere un risultato che rende il giusto merito alla tua infinita generosità e perseveranza nel raggiungere gli obiettivi che ti poni nella vita. Tua moglie Emanuela e i tuoi piccoli gioielli Giulia e Tommaso sono fieri di te e ti esprimono le loro più sincere congratulazioni e oggi, più di ieri, sono orgogliosi di avverti come marito e come padre esemplare. Sei grande, papà!».

Giulia, Tommaso ed Emanuela

AVVENIMENTI

**LA GLOBALIZZAZIONE
SECONDO IL PROF.
LAMBERTO LAURENTI**

di Domenico Petrucci

Un'importante, quanto attuale, relazione è stata presentata dal prof. Lamberto Laurenti al IX Congresso Internazionale di «Cultura Europea», tenutosi dal 24 al 27 ottobre u.s. in Spagna, presso la città di Pamplona, dal titolo *Globalizacion: problemáticas y propuestas, con referencia tambien a la Union Europea*, congresso al quale hanno partecipato più di ottanta esperti in materie socio-economiche, provenienti da tutta Europa. La relazione del nostro concittadino è stata particolarmente apprezzata, per l'approfondimento degli argomenti trattati alla luce di una visione decisamente umanitaria e per l'analisi effettuata con grande rigore scientifico.



Il prof. Laurenti, membro apprezzato del «Centro de Estudios Europeos», ha insegnato per anni materie tecnico-economiche presso l'Istituto Tecnico Commerciale «E. Fermi» di Tivoli, affiancando continuamente alle lezioni tradizionali, personali interventi e accurate analisi sui problemi connessi all'economia reale, in una visione profondamente religiosa.

L'imponente relazione non può essere facilmente riassunta, ma basterà accennare come la stessa sia improntata non solo sulla ricerca degli aspetti positivi e negativi della globalizzazione e sulle leggi economiche che la governano, ma anche su alti contenuti umanitari e religiosi, per rendersi conto della sua grande importanza. A tale proposito il prof. Laurenti precisa: «*La globalizzazione si innesta in un contesto socio-economico mondiale caratterizzato dalla filosofia del libero mercato che si estrinseca nel massimizzare il rapporto tra costi e benefici, anche a danno delle esigenze sociali, umane ed etiche delle categorie più deboli, dimenticando la centralità dell'uomo a fronte della dinamica socio-economica la quale, come già rilevato con la "Rerum Novarum", non è altro che un richiamo ai principi del Vangelo, costantemente dimenticati e violati, purtroppo, da molti politici e governanti della cosa pubblica*». L'aspetto umano e religioso continua a essere presente nell'attenta analisi della globalizzazione da parte del prof. Laurenti, il quale insiste come la stessa deve avere la finalità di sanare le differenze sociali fra le varie aree del mondo. Purtroppo, questo non avviene, prosegue il prof. Laurenti, pertanto: «*...si crea una perversa asimmetria tra paesi ricchi e paesi poveri per cui i primi godono i vantaggi della globalizzazione, mentre gli eventuali svantaggi vanno a carico delle aree che sono escluse da questo processo planetario di integrazione di tipo economico e sociale*». Il prof. Laurenti, alla fine della sua relazione, cita le varie teorie economiche che spiegano e giustificano una globalizzazione, ma precisa che questa non deve essere solo economica, basata sul modello di vita caratterizzato dall'edonismo e dall'egoismo. Siamo tutti d'accordo, credo, con il prof. Laurenti e gli auguriamo consensi e successo non solo nell'ambito del «Centro de Estudios Europeos», ma fra tutti gli uomini che credono nella globalizzazione come strumento per migliorare l'esistenza di tutta la popolazione del mondo, nel segno della giustizia sociale e della solidarietà.



di Alberto Conti

Cari amici dell'angolo della montagna, siamo giunti all'ultimo appuntamento della nostra rubrica per quest'anno. Di solito è il momento di fare un bilancio di quanto fatto e di cosa si sarebbe voluto fare. Credo che l'anno 2008 sia certamente stato uno dei più intensi e prolifici per attività in montagna, culturali, e alpinistiche, e nell'elencarli, spero di ricordarli tutti.

Sebbene qualche gita sociale sia stata annullata per problemi meteorologici, il calendario è stato molto vario e interessante, e tutti i soci hanno potuto cimentarsi con molte e varie iniziative. La prima edizione della *Festa della Montagna*, ha portato a Tivoli grandi alpinisti come Daniele Nardi, Roberto Iannilli, Maurizio Oviglia, che ci hanno mostrato le loro imprese in montagna. L'estate è stata particolarmente intensa con tre grandi e significativi impegni: la prima settimana sezionale in Valle d'Aosta, a cui hanno partecipato più di 30 soci entusiasti e soddisfatti; la riuscita della spedizione al Kilimangiaro, successo non solo alpinistico ma anche sociale con la raccolta fondi per la scuola materna di Brazaville coordinata da Padre Domenico Dominici (attualmente a Tivoli nella parrocchia di S. Maria Maggiore) e la grande impresa di Cesare Giuliani che, riuscendo a salire una cima inviolata nell'Himalaya Indiano, la battezzava Tivoli Peak.

Proprio per ammirare il film di questa spedizione, lo scorso 21 novembre, è stata organizzata una proiezione presso le Scuderie Estensi, gremite come non mai; anche le autorità comunali, nelle persone del Sindaco di Tivoli (Giuseppe Baisi) e l'Assessore alla Promozione dello Sport (Antonio Pizzolorusso) hanno ringraziato Cesare, Roberto e Stefano, ammirando le immagini dell'impresa.

Le stesse Scuderie Estensi, la settimana successiva, hanno ospitato la manifestazione di chiusura del progetto "*Erbario didattico nella Riserva Naturale di Monte Catillo*", realizzato dalla nostra sezione in collaborazione con il Servizio Ambiente della Provincia di Roma. Tra gli ospiti intervenuti l'Assessore alle Politiche Agricole della Provincia di Roma, On. Aurelio Lo Fazio, l'Architetto Rosanna Cazzella, Dirigente del Servizio Ambiente della Provincia di Roma, l'Ass. alle Politiche Culturali del Comune di Tivoli Alessandro Federico, l'Assessore alle Politiche scolastiche e agricoltura del Comune di Guidonia Montecelio, Gianni Innocenti, il presidente del Parco Regionale dei Monti Lucretili Paolo Piacentini, e la Dott.ssa Anna Guidi, coordinatrice e artefice con le scuole tiburtine della pubblicazione "*Curiosando tra fiori, radici ed altre meraviglie nella Riserva Naturale di Monte Catillo*".

Per finire con il mese di novembre, si è concluso anche il corso di introduzione all'arrampicata sportiva, organizzato, dopo molti anni, da Cesare Giuliani. Mi auguro che l'iniziativa, condotta con grande entusiasmo e successo, possa essere riproposta nella prossima primavera. Pertanto invito tutti gli interessati a contattare la nostra sezione per definire fin da ora modi e tempi.

Ma se il 2008 è stato un anno intenso, il 2009 lo sarà ancora di più dato che la nostra sezione compirà i quarant'anni dalla nascita. Tra le iniziative in programma, la principale sarà la seconda edizione della *Festa della Montagna*, in programma dal 4 al 10 maggio p.v. In particolare la serata di venerdì 8 maggio sarà dedicata alla storia del nostro sodalizio, con personaggi di grande prestigio e la presentazione del libro "*40 anni del Club Alpino Italiano a Tivoli*".

Tale pubblicazione intende ripercorrere il viaggio della sezio-

ne da un punto di vista storico, fotografico e documentale, dalle origini ai nostri giorni. *Invito tutti, soci e simpatizzanti, a portare in sede materiale utile ed interessante, per consentire una adeguata e dettagliata ricostruzione della nostra storia.* Tutto il materiale fornito, sarà totalmente riconsegnato integro.

Come di consueto, il primo appuntamento del nuovo anno sarà con la *Befana*, che anche quest'anno, scenderà a Piazza Plebiscito, il giorno 5 gennaio alle ore 18,00. Fin da ora invitiamo tutti i bambini a questo straordinario appuntamento dove si potranno ritirare gratuitamente dolci e giocattoli.

Dal 28 marzo al 4 aprile 2009 è in programma la *Settimana bianca* della sezione C.A.I. di Tivoli nel comprensorio del Monte Rosa ed esattamente a Champoluc. Lo straordinario paesaggio ai piedi del Monte Rosa e del Cervino, gli oltre 200 km di piste, perfettamente innevate anche artificialmente (se necessario), saranno lo scenario per trascorrere una fantastica vacanza. Ma le prenotazioni si chiuderanno entro il 15 gennaio 2009; quindi gli interessati sono pregati ad affrettarsi, vedendo la locandina con il programma sul sito www.caitivoli.it, presso la nostra bacheca sociale sita in Galleria Pacifici a Tivoli o contattando il 3491424571.

Entro il 9 gennaio andranno sottoscritte le iscrizioni al CORSO BASE DI ORIENTAMENTO che la Commissione Sezionale di Escursionismo, ha organizzato per far conoscere l'uso della bussola, della lettura delle carte topografiche e le nozioni elementari di orientamento. Si invitano tutti gli interessati a chiedere informazioni in sede o contattando il responsabile Stefano Giustini (0774.317617 393.2395365).



Corso Bassiano.



Gaeta, 16 novembre 2008.

NATURA

Si ricorda, infine, che sono aperti i rinnovi dei tesseramenti 2009, che andranno effettuati *entro il 30 marzo p.v.* Sono anche in distribuzione i nuovi programmi delle gite sociali con interessanti novità. Si informano tutti i soci che sabato *30 gennaio* presso il ristorante *"Il Maniero"* in collaborazione con il Lions Club Tivoli d'Este, si svolgerà una conviviale con la presentazione del film *"Kilimangiaro Expeditions 2008"*. La serata avrà lo scopo di raccogliere fondi per la scuola elementare di Brazaville, progetto umanitario abbinato alla salita della cima più alta dell'Africa, patrocinata dalla nostra sezione. Per informazioni e prenotazioni chiamare 349.1424571.

Le gite in programma sono:

GENNAIO

CASCATE DI GHIACCIO - MONTI DELLA LAGA. Gita a cura della Commissione di Alpinismo della sez. C.A.I. di Tivoli - DATA: da definire. DIFFICOLTÀ: PD - Gli interessati possono prenotarsi a Giuliani (cell. 3391308474).

5 FESTA DELLA BEFANA a Piazza Plebiscito a Tivoli, ore 18,00.

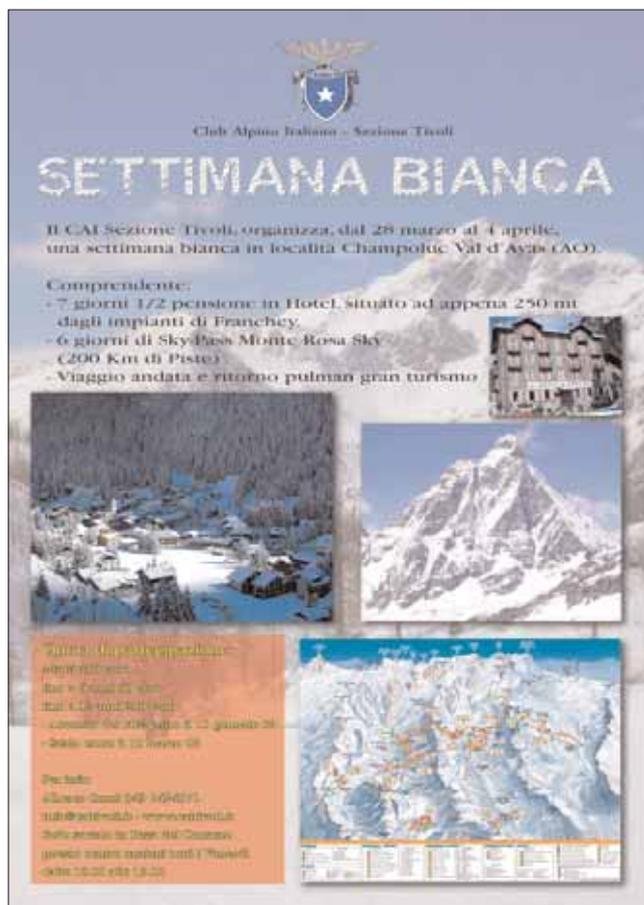
11 MONTE GENNARO (1.271 m) - Monti Lucretili. Da S. Polo. **Salsicciata** - DISLIVELLO: 400 m - TEMPO DI SALITA: 2,30 ore - DIFFICOLTÀ: E - COORDINATORI: Montanari M. (0774313540); Fioravanti M. (0774531623); Colizza P. (3490716573).

17 La Commissione di Escursionismo C.A.I. di Tivoli organizza un **CORSO DI ORIENTAMENTO** riservato ai soci C.A.I. Tivoli. Costo € 30,00. *Iscrizioni entro venerdì 9 gennaio* contattando Giustini S. (0774317617 - 3932395365). Lezione teorica in sede C.A.I. Tivoli.

18 Lezione pratica **CORSO DI ORIENTAMENTO.** Parco Regionale Monti Lucretili.

18 Monte Orsello (2.043 m). Gruppo del Velino - Sirente. Da Campo Felice. **Racchette da Neve.** DISLIVELLO: 500 m - TEMPO DI SALITA: 2,30 ore - DIFFICOLTÀ: EEA - COORDINATORI: Ranieri L. (0774312227); Rossi L. (069572085).

25 Monte Pizzuto (1.288 m) - Monte Tancia (1.282 m). Gruppo dei Monti Sabini. Da Poggio Catino. DISLIVELLO: 930 m - TEMPO DI SALITA: 3,30 - 4 ore - DIFFICOLTÀ: E - COORDINATORI: Ranieri G.F. (3479416278); Di Pasquale M.G. (3497910108).



Club Alpino Italiano - Sezione Tivoli

SETTIMANA BIANCA

Il CAI Sezione Tivoli, organizza, dal 28 marzo al 4 aprile, una settimana bianca in località Champoluc Val d'Ayas (AO).

Comprendente:

- 7 giorni 1/2 pensione in Hotel, situato ad appena 250 mt dagli impianti di Franchey.
- 6 giorni di Sky-Bus Monte Rosa Sky (200 Km di Piste)
- Viaggio andata e ritorno pulman gran turismo

Per info: info@caitivoli.it - www.caitivoli.it

FEBBRAIO

CANALE PRIMO MAGGIO - MONTE TERMINILLO (2.216 m). Gruppo dei Monti Reatini. Gita a cura della commissione sezionale di alpinismo. DATA: da definire - DIFFICOLTÀ: PD - Gli interessati possono prenotarsi a Giuliani C. (3391308474).

* * *

La Commissione di Torrentismo del C.A.I. di Tivoli propone una serie di uscite torrentistiche con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del canyoning, raggiungendo una piena autonomia individuale nella percorrenza di una forra di media difficoltà. Gli incontri sono aperti a tutti i soci C.A.I. Tivoli (per i non soci è obbligatoriamente richiesta l'iscrizione) e il costo è di € 120,00 da versare **entro e non oltre il 28 febbraio 2009**. Informazioni e prenotazioni Giustini S. (0774317617 - 3932395365).

Non è mai troppo tardi per ricominciare!

di Ernesto Duranti

Dopo diversi anni il CAI di Tivoli ha organizzato un corso base di arrampicata su roccia. Questa volta a organizzarlo ci ha pensato la Commissione Alpinismo della sezione così composta: Ernesto Duranti (presidente), Cesare Giuliani (istruttore nazionale di alpinismo), Tonino Montanari (tecnico soccorso alpino), Massimo Sebastianelli (tecnico soccorso alpino). Il corso, iniziato il 9 Ottobre e terminato il 16 novembre, ha avuto due lezioni teoriche svolte in sede, cinque lezioni in palestra d'arrampicata, quattro uscite presso le falesie di Ferentillo, Bassiano, Monte Morra, Gaeta. Cesare e Roberto Rosica (guida alpina) sono stati i responsabili tecnici del corso; Tonino ha messo a disposizione la sua esperienza, dando il suo contributo, molto apprezzato da Cesare, durante le lezioni pratiche in falesia. I partecipanti, entusiasti dell'esperienza fatta, saranno convocati ogni volta per le uscite della Commissione Alpinismo che saranno pubblicate sul "Programma Gite CAI 2009", la prima delle quali si è già svolta il 12 ottobre scorso sul Gran Sasso. Il presidente della sezione CAI di Tivoli Alberto Conti, nel complimentarsi con la Commissione Alpinismo per la buona riuscita del corso, ha spronato quest'ultima a programmare, in futuro, iniziative analoghe.



Seduta di allenamento.

Per ogni informazione si possono utilizzare i nostri riferimenti:

Sede C.A.I.

Piazza del Comune, 1 c/o Centro Anziani, aperta tutti i venerdì dalle ore 18 alle 19
 sito: www.caitivoli.it
 e.mail: info@caitivoli.it

Sotto i cipressi



Il 22 novembre 2008, improvvisamente, è venuto a mancare il prof. **GIOVANNI MARIA SERRA**, Dirigente Scolastico in pensione dell'Ist. «A. Baccelli».

I nipoti Daniela, Corrado, Vincenzo, Giulia e Stefano lo ricordano con immenso affetto.



Tenere sempre vivo il ricordo di **ANNA PIERSANTI**. Per non dimenticare mai la giornalista de "Il Tempo" che per trent'anni, dalla sua Vicovaro, è stata la voce di Tivoli e della media Valle dell'Aniene nascerà presto un'associazione che

si è già assunta i primi impegni: istituire un premio giornalistico e realizzare una mostra fotografica per raccontare con i suoi scatti più belli le cronache più significative degli ultimi decenni di storia locale.

Anna è morta un mese fa a 59 anni, stroncata da una malattia che ha affrontato con coraggio e determinazione. Ora mancherà a tanti. Perché per anni ha conciliato, riempiendo all'inverosimile le sue giornate, la sua "carriera" di mamma con i mille impegni: non solo cronista, ma anche funzionaria e caposervizio della rivista dell'Upi (Unione Province Italiane), sindacalista di Stampa Romana, delegata regionale del Pd.

«Una donna forte e combattiva, Anna. Combattiva e generosa», come l'ha voluta ricordare l'ex sindaco di Tivoli, Piero Ambrosi, «grande cuore di sposa e madre. Carattere di rara determinazione nelle sue occupazioni e nella vita pubblica».

Anna ha vissuto la pienezza della sua informazione umana, così nell'amore primario per la famiglia, come nel mestiere difficile di informare e nella prossimità all'impegno civile, attraversata da spirito critico e lealtà verso le persone.

E lealtà verso la sua comunità Vicovaro, una famiglia più larga di cui si è presa cura, insieme a queste terre benedette tra Tivoli e Subiaco, scrivendo una storia infinita di testimonianze quotidiane».

Non si può dimenticare. Lo ha sottolineato anche il presidente dell'Upi e della provincia di Rieti, Fabio Melilli, con una promessa: «In omaggio alla sua preziosa collaborazione, finanzieremo il restauro di una parte della chiesa».

Quella chiesa, San Pietro Apostolo, la chiesa che amava. «Sono contento che la gran voglia di fare di Anna, in suo nome, non si spenga», ha detto il marito Cesare Fabri, ex vice sindaco del paese.



A zio **DOMENICO PROIETTI** morto l'8 agosto 2008.

I pescatori tiburtini, in particolare quelli della Società «Valle dell'Aniene», in ogni simpatica chiacchierata ti ricordano con

affettuosa cordialità per i tuoi appropriati consigli.



ARGIA CALDIRONI nata a Codigoro il 30 gennaio 1920 morta a Tivoli il 22 ottobre 2008.

In ricordo della mamma **ARGIA CALDIRONI** ved. **CECI**.

Le figlie

Luigia e Maria Teresa

Cara nonna, sarai sempre nei nostri cuori.

I tuoi nipoti e pronipoti

Alla mia carissima mamma **ARGIA CALDIRONI** ved. **CECI**. Mi manca il tuo sorriso, quando mi vedevi arrivare, mi manca il tuo abbraccio, quando mi avvicinavo a te, mi manca il tuo bacio, quando accostavo il mio viso al tuo. Mi manca quel pezzetto di me che è volato via. Mi è rimasta una dolce malinconia come un abbraccio morbido e caldo e prego di dimenticare tutte le tue sofferenze durante tutto il tempo della tua malattia e prego di ricordare solo il tuo sorriso, il tuo abbraccio e il tuo bacio. Mamma, mi manchi.

Tua figlia **Maria Teresa Ceci**



Il 6 agosto 2008 è tornata alla Casa del Padre **MARIA MANCINI**.

La ricordiamo come una delle prime benefattrici di Casape, a favore del Villaggio.

Oh Signore, accogli in Cielo l'anima della nostra Maria, dandole luce e pace.



In memoria di **LAURA MELONI** ved. **REstante** scomparsa il 18 novembre 2008.

Cara mamma, non dimenticheremo mai il sorriso con il quale ci hai accolto fino all'ultimo istante di vita. Con tanto amore.

Orietta e Lorella con

Vincenzo, Stefano, Pietro e Laura

Gli amici di Lorella e Orietta in memoria della loro mamma **LAURA MELONI RESTANTE**, vicini nel momento del dolore.

Maria Teresa, Gisella e Tony



FRANCESCO PILIA nato il 7 aprile 1929 si è spento dopo una lunga malattia il 15 novembre 2008.

La moglie Teresa, i figli e i nipoti annunciano con dolore la sua dipartita.

Sono vicini alla famiglia Rita e Serrana.



Il 28 maggio 2008 è venuto a mancare **ULDIMINO PARISSÉ**.

Lo ricordiamo nelle preghiere.



IVANA MARCHETTI AMICI

VUOTI A PERDERE... Ecco come ci sentiamo senza di Te, mamma, come bottiglie lasciate sul ciglio di una strada dopo una notte di festa, rotondamente vuote su e giù. Una festa che con te durava da una vita, una

festa fatta di sorrisi e dolci atteggiamenti che neanche la nera signora, nell'ultimo istante, è riuscita a strapparti dal viso. Un sorriso capace di illuminare istantaneamente la vita di tutti coloro che hanno avuto il privilegio di conoscerti. Il dolore è immenso, incontenibile... ma la consapevolezza che il tuo sguardo rassicurante, veglierà per sempre su di me... su tutti noi, in piccolissima parte lo lenisce. Questo addio/non-addio, fatto di parole spontanee non colma il vuoto pneumatico che la tua scomparsa ci lascia dentro, ma te lo dovevo per tutto quello che rappresenti e rappresenterai per sempre per noi. «Sì... sì... mamma, ora chiudo, altrimenti dici che sono prolioso, come quando mi correggevi i temi alle elementari...». Anche se in questo momento, in questi giorni, ci sentiamo tutti dei bambini... ai quali un destino infame ha strappato dalle mani il GIOCO PIÙ BELLO. A presto, mamma. **Carlo, Marco, Alicia e Manuel**

Porteremo sempre nel cuore la tua canzone inneggiando alla vita come tu ci hai insegnato. **M.G.**

LA STORIA DELL'ALBERO - Da un semino lo vedi che cosa si può diventare. Se hai pazienza e ti siedi la storia ti posso narrare. Era un giorno di vento e fin qui io fui scaraventato tutto solo soletto in terra mi son ritrovato già. E la terra mi ha protetto se la pioggia m'innaffierà pian piano una piantina capolino poi farà. Giorno dopo giorno senza far rumore un nuovo fiore qui s'affaccerà e ti sorriderà. Con il tempo son cresciuto come vedi eccomi qua faccio doni a profusione frutti e fiori in quantità. Se tu mi amerai e mi proteggerai com'io già so nel tempo vivrò gioia ti darò. Da un semino lo vedi che cosa si può diventare se sei stato a sentire la storia anche tu hai imparato già, se sei stato a sentire la storia anche tu hai imparato... già! *(Testo scritto dalla maestra Ivana sulle note della canzone di Toquinho in occasione della Festa degli Alberi nel plesso «Don Nello Del Raso»).*

Come un raggio di luce il tuo sorriso ha illuminato i giorni operosi passati insieme, comunicando a chi ti è stato accanto una gioia speciale, serena e vitale. Grazie, ti vogliamo bene. **Le colleghe**

Giovanna Tafani con Anna Maria e Maurizio ricordano con affetto la cara **IVANA** e sono vicini, in preghiera, alla famiglia.

Marcello e Silvana Marziale ricordano la cara **IVANA MARCHETTI**.

In memoria di **IVANA MARCHETTI**. Cara Ivana, la tua perdita è stata molto triste per i tuoi cari e per tutti noi. Ci consola soltanto il fatto che la tua lunga sofferenza e la lotta per la vita siano ormai finite. Vogliamo sperare che ora tu sia in un mondo luminoso, splendente, dove non si soffra più. Forse sei stata chiamata da Dio proprio per rallegrare quel mondo lassù che riempirai di gioia, generosità, allegria ed amore, così come hai fatto con noi, fortunati ad averti incontrata. Il tuo sorriso rarà sempre la stella che illuminerà il cammino dei tuoi figli, di tuo marito, delle tue sorelle e di tutti i tuoi cari. Ti vogliamo bene. Le amiche e le colleghe della scuola «I. Giordani Tivoli II».

La lunga malattia e la morte non sono riuscite a spegnere la dolcezza e la serenità dal tuo volto. In ricordo di **IVANA MARCHETTI** morta il 28/11/2008 dalla compagna di scuola e collega Claudia Cellanetti.

RICORDI



L'indimenticabile **ANTONIO CERCHI** ha compiuto il suo transito alla Vita Eterna il 6 novembre 2008.

La moglie Clara e le figlie Sonia e Francesca, con le rispettive famiglie, lo ricordano con immenso rimpianto e lo affidano alla misericordia del Signore.

Gli amici e le amiche di Tonino e Clara ricordano **ANTONIO CERCHI** con immutato affetto.

Gli amici del liceo Scientifico «L. Spallanzani» ricordano il **papà** della prof.ssa Sonia Cerchi.



CELESTINO DOMINICI scomparso l'8 novembre 2008.

Vivere senza di Te è difficile, ci manchi tanto. Per noi sei stato una persona meravigliosa. Sarai sempre nella nostra vita e nei nostri cuori: stretti in un unico abbraccio.

Tua moglie Giuliana e tuo figlio Luigi

Caro Celestino, vogliamo ricordare i talenti che il Signore ti ha voluto donare e che tu, moltiplicandoli, hai riversato a coloro che hanno fatto parte della tua vita. Ora noi vogliamo essere testimoni ed esercitare ciò che tu ci hai trasmesso: l'onestà, la riservatezza, il consiglio, la sana allegria, l'affetto fraterno, lo spirito caritatevole del buon samaritano e molto altro ancora che portiamo nel cuore. Lodiamo e ringraziamo il Signore per te che ora sei nella Luce e nella nuova Vita. Crediamo che la comunità dei Santi in Cielo e in terra renda vivo e reale il nostro legame d'Amore. Ciao.

Duilio e Giuseppe

Caro papino, ti ringraziamo per l'amore discreto che ci hai sempre donato e che ci ha lasciato libere di vivere la nostra vita. Siamo sicure che la morte non ci separerà da questo amore e che continuerai a colmarci di ogni benedizione. Ti amiamo.

Le tue figlie Cristiana e Simona

Una Santa Messa alla memoria di **CELESTINO**, l'amico con la "A" maiuscola, che non dimenticheremo mai per la sua semplicità, la sua serenità d'animo. Ricorderemo il suo sorriso, senza mai un cenno di amarezza. Ricorderemo l'attenzione quasi sacra, che aveva per la sua famiglia. Dal Signore ha avuto il grande dono della Fede e della Carità. Da lassù sostieni e consola la tua adorata Giuliana, proteggi i tuoi cari figli e nipoti. Ti ricorderemo così, sempre.

Gigliola, Rosa, Giuseppina, Rita, Piera, Esperio e Luciana

Le nipoti Edea, Anna, Maria e Franca ricordano con profondo affetto il caro zio **CELESTINO DOMINICI** recentemente scomparso.



Il 16 ottobre 2008 è venuto a mancare **NAZZENEO DODDI**, lasciando un vuoto immenso alla sua famiglia.

Lo ricordiamo nelle preghiere. È stato un collaboratore del Villaggio Don Bosco.



Il 6 novembre 2008 è venuta a mancare **DOMENICA MACERATESI**.

Ci hai lasciato un grande vuoto, ma il tuo ricordo è più grande.

Franca e famiglia

Con una folta partecipazione di confratelli e consorelle si sono svolti martedì 2 dicembre le esequie di **DOMENICO** (Memmo) **DI BIAGIO**, scomparso dopo breve malattia. Dopo la Santa Messa, celebrata dal parroco del Duomo, come da espresso desiderio dell'estinto, il priore dell'Arciconfraternita del Santissimo Salvatore, sodalizio che lo ha visto iscritto da oltre 65 anni, prima come incollatore e poi come coordinatore dei confratelli, impegnati annualmente nel trasporto del Trittico, lo ha ricordato con queste parole: «È inutile dirvi che ho la mente affollata ma soprattutto ricca di ricordi. Affollata perché ho conosciuto da sempre Memmo sin dai primi momenti ormai remoti del mio ingresso, bambino, in Confraternita. Sono per questo motivo tanti i ricordi lieti e meno lieti, sereni e meno sereni, burrascosi ed amari, che ci hanno accomunato e accompagnato. Ricordo fra i mille e mille, dopo il tentativo di furto, compiuto sul Trittico, il precipitoso trasferimento nella cappella dell'appartamento vescovile. Ricordo le difficoltà attraversate negli anni bui del disordine e delle contestazioni per l'allestimento e lo svolgimento della processione del 14 e del 15 agosto. Ricordo le non rare, diciamo anche frequenti, dispute con chi ci avrebbe dovuto seguire ed affiancare ed invece agiva, opponendosi, contrastando, soffocando e dividendo. Rammento, per fermarmi alle vicende recentissime di piazza Trento, con quanta partecipazione tutti ci siamo impegnati per preservare l'Inchinata e la sua tradizione plurisecolare da un tentativo di soffocamento presuntuoso, ottuso e meschino. In questi momenti Memmo è stato presente, anche negli anni in cui le vicende non sempre fortunate della vita lo avevano portato a vivere a Sambuci. Da quest'attaccamento intenso, forte, direi anche perentorio nascono e si spiegano i ricordi ricchi. Sono passato, infatti, come tutti voi, dalla mente al cuore. Memmo è stato legato a tutti gli anziani della Confraternita, ha conosciuto, da ragazzo, anche mio zio Vincenzo scomparso nel 1944. Da essi ha tratto lo stimolo per continuare e tutelare una tradizione, che è fatta principalmente e innanzitutto di sentimento. Quest'attaccamento Memmo ha saputo trasmetterlo ai figli Luigi e Dario, oggi tra i più attivi e attenti, ed ha avuto la fortuna di trasmetterlo addirittura al nipote Emanuele, che deve essere il punto di collegamento tra le vecchie e le nuove generazioni, sulle quali sono puntate le nostre speranze perché l'Inchinata duri, non appassisca e non si perda. Non si deve smarrire o contraffare – è chiaro a tutti – con il folclore, perché Memmo tra i primi ha sempre saputo, e con il suo ultimo desiderio dell'estremo saluto presso l'altare del trittico lo ha confermato, essere devoto al Santissimo Salvatore. Oltre 20 anni fa salutammo con la neve Italo Filippi, la cui presenza, attraverso i figli e i nipoti, è ancora avvertita e viva tra noi, oggi salutiamo – perché da credenti dobbiamo fare con questo stato d'animo – nel freddo e nella pioggia del mese di dicembre Memmo. Alle avversità atmosferiche dobbiamo contrapporre la primavera e l'estate dei sentimenti, nel ricordo dei tanti che ci hanno insegnato a vivere e a operare. È un insegnamento, che, oggi di fronte al feretro di Memmo, dobbiamo rinnovare, rinforzare e permetterci, esaltare con questi impegni: fraternità – rispetto reciproco – difesa della tradizione storica e religiosa dell'Inchinata». I presenti hanno sottolineato con un sentito applauso la loro partecipazione alle parole del priore.

R.G.

In memoria e suffragio di **DINO MECARINI** venuto a mancare il 21/11/2008, i cugini Poggi Aldo, Sergio, Enzo e Gianni, Ferro Roberto e Renzo, Proietti Onorati Gianna, Giovanni, Rita e Rosella.

Famiglia Frattini e Ferruccio in ricordo di **SARINO SCARPULA**.

Ricordiamo con affetto la nostra cara amica **MARIA CIGNITTI**.
Rosina e Lucia

Le famiglie Cipriani Alvalo e Desideri Selene per una Messa per **DOMENICO DI CESARE**.

I colleghi del liceo scientifico «L. Spallanzani» ricordano il **papà** della prof.ssa Marisa Salinetti.

I colleghi del liceo scientifico «L. Spallanzani» ricordano il **papà** della prof.ssa Anna Rita Modesti.

I docenti del liceo scientifico «L. Spallanzani» ricordano nella preghiera il caro **FABRIZIO DE PROPIS**.

Ricordati nell'anniversario

La figlia Emma, il fratello Mario, il genero Giancarlo e i nipoti Mirko ed Emiliano ricordano con affetto **BENEDETTO PANZINI** nel 25° anniversario della morte.

Nel 6° anniversario della morte di **GIOVANNI IRILLI** lo ricordano sempre con grande amore il figlio Giancarlo, la nuora Emma e i nipoti Emiliano e Mirko.

Per **ANSELMO INNOCENTI** - Te ne sei andato via troppo presto ma il tuo sorriso, la tua simpatia e la tua amicizia rimangono indelebili nei nostri cuori. **Le amiche di Alessia**

In ricordo di **AMATO AURELI** nel quindicesimo anniversario della sua morte la moglie Rosanna Eletti, i figli Antonio e Brunella, il genero, la nuora e i nipoti lo ricordano con amorevole affetto.

Dopo un anno che il mio papà è volato da Gesù.

AL MIO ADORATO PAPÀ

Papà, sei andato via da noi, senza poterci dire niente, tu, tu che eri il pezzo più bello e prezioso sulla scacchiera della nostra vita: il RE. Non passa giorno che io non pianga per te, perché i ricordi, i pensieri trascorsi, ora servono solo a far piangere il mio cuore... Ti chiedo mille volte, con lo sguardo perso nel nulla: "Papà, dove sei? Sei arrivato alla Casa del Padre Celeste?". Oh! Se tu potessi togliermi questo peso che mi schiaccia il cuore!
Carla

A nove anni dalla sua dipartita (13.12.1999) il marito e i figli ricordano nell'amore **ANNA RITA STRAFORDA**.

UNA NICCHIA DI SEMI D'AMORE

Troveresti una nicchia nel mio cuore, una nicchia di semi d'amore. La vedresti fiorire, se potessi tornare.

Angeletti Argia ricorda il marito **ALDO** e i suoceri **CESARE** e **BERNARDINA MASCELLI** nell'anniversario della morte.

Amma e Luigia Flamini in memoria di **ARGIA CALDIRONI** e di **ERCOLE CECI**.

Loretta Pallante Cellini ricorda con preghiere i genitori **OLIVIO** e **ROSA**, il fratello **MARCELLO** e l'amato marito **DANTE**.

PALLANTE LEO - Caro papà è trascorso un anno dalla tua morte. Ci sembra difficile pensare che tu non ci sia più, e non potremmo mai più rivedere quel tuo bel viso sorridente. La tua morte ci ha lasciato un vuoto dentro di noi, non ti dimenticheremo mai. Proteggiaci da lassù. Ciao papà ti ricordiamo con tanto amore. **I figli Gisella, Ugo la moglie, la nuora, le nipoti Valentina e Martina**

Teresa Lattanzi in memoria dei **genitori** e dei **fratelli**.

Maria Proietti in memoria dei **genitori** e **fratelli del marito** e del **genero**.

La moglie Olga in memoria di **Luigi**.

Olga in memoria di **Luigi** e dei suoi **genitori**.

Olga in memoria dei genitori **FILIPPO** e **PALMA**.

Olga in memoria del fratello **FELICE** e della cognata **VITTORIA**.

Giuseppe Speranza in memoria di **TULLIO SANTE, MARIA** e **MARIO**.

Le sorelle in ricordo di **LUIGINA CUPPI**.

Clara Giuliana e Flavia in memoria dei genitori **GIUSEPPE** e **MILENA**.

La zia Ersilia in memoria di **LUIGINA** e associa al ricordo **AUGUSTO** e **MARIA**.

A **FIORINO SALVATORE**, sono quattro mesi che non sei più tra noi, ma i nostri cuori sanno che tu ci sei, ci guardi, continui a sorriderci, e noi continueremo più che mai a volerti sempre bene, per tutta la serenità e l'amore che ci hai dato, non possiamo dimenticarti perché sei insostituibile, ciao angelo di Dio, con affetto. **Mamma, papà e Loredana**

La moglie, i figli Silvia, Ugo e Sergio, i nipoti Edoardo, Francesca e federica in memoria di **GIANNI MEUCCI** nel settimo anniversario della morte.

Per **MARIO PASQUALI**, la moglie Filomena lo ricorda con tanto amore insieme ai figli. Una prece per tutti i suoi defunti.

Alimonti Antonietta con grande amore ricorda suo marito **AGIDIO**, suo fratello **VINCENZO** e il cognato **MARIO**.

Le figlie Renza e Rosella ricordano con affetto i loro genitori **MARIA** e **DANTE RUFINI**.

I figli di Augusto e Uliana Bonamoneta ricordano i loro **genitori** sempre presenti nei loro cuori.

Gianna per la cara zia **ATEA** e per l'indimenticabile amica **NANDA MOSCINI**.

Clara, Giuliana e Flavia in ricorda del padre **GIUSEPPE CUPPI** nel giorno del suo compleanno.

Mamma sei sempre nella mia mente e mai ti dimenticherò; la figlia Rita in memoria di **GAUDENZI LUCIA**.

Le nipoti Anna, Rita e Angela in memoria dello zio **CELESTINO DOMINICI** venuto a mancare l'8 novembre 2008.

La famiglia in memoria di **ADOLFO SALVATI** nel 31° anniversario della morte.

Nel 1° anniversario della morte di **IOLE BENIGNI PETRUCCI** i figli con le famiglie la ricordano con amore.

Maria Luciani in ricordo di tutti i suoi **defunti**.

Nel 25° anniversario della scomparsa del loro caro **RENZO SPREMBERG** la moglie e i figli lo ricordano con affetto e preghiere.

Anna e Luigia Flamini in memoria di **ARGIA CALDIRONI** e di **ERCOLE CECI**.

A **GIAMPIETRO SCALPELLINI** la moglie e i figli con tanto amore.

La moglie e la figlia ricordano **ARMANDO MANZIA** nel giorno del suo compleanno.

Rosanna e Rita ricordano **ARMANDO MANZIA** nel 21° anniversario della morte.

La figlia Rosanna in ricordo della mamma **DONATI NATALINA**.

Mery Ciavarella e i figli ricordano **LEANDRO** nel 4° anniversario della morte.

Il condominio di via Catillio n° 3 si unisce al dolore della famiglia Santolamazza per la perdita del loro caro **BERNARDINO MECARINI**.

Sentiamo che ci sei sempre vicino il tempo non ha offuscato il ricordo e l'amore per te, guidaci sempre nel cammino della vita, preghiere preghiere per la carissima **EVELINA DE VINCENZI**.

Le figlie Annangela e Adriana con i nipoti e generi

Il 26 dicembre 2008 ricorre il 5° anniversario della scomparsa di **ANGELO MONTANARI**: la moglie Anna, la figlia Paola e il nipotino Andrea lo ricordano con infinito amore e lo terranno per sempre nei loro cuori; preghiere per tutti i suoi defunti di famiglia.

La cognata Anna e i nipoti Paola e Andrea in memoria di **MARIO MONTANARI** nel 1° anniversario della morte.

Nicolina ricorda con infinito affetto il papà **GREGORIO SEGATORI** scomparso il 25/12/1984 e la mamma **AMALIA** morta il 12/01/1928.

Nicolina ricorda sempre con molto affetto i cari suoceri **NINO** e **VITTORIA**.

Nadia ricorda il marito **FRANCESCO DE LUCA** a 16 mesi dalla scomparsa.

Nadia De Luca ricorda le amiche **BARBARA DE SANTIS, ANGELA TOZZI** e **LINA MOSTI** recentemente scomparse, una preghiera anche per **ROBERTO MONTEVERDE**.

M. Consiglia Mezza ricorda con affetto la cara **ANTONIETTA GIOVANNANGELI** nel 3° anniversario della scomparsa.

Pietro e Maria ricordano l'amica **ANTONIETTA GIOVANNANGELI** nell'anniversario della scomparsa.

I nipoti Alessandro e Giuseppina per zia **BETTINA, UMBERTO** e **TONINO** nell'anniversario della scomparsa.

Bruno e Lucia, Raffaella e Salvatore ricordano la mamma **BETTINA**, papà **UMBERTO** e **TONINO** nell'anniversario della scomparsa.

Le sorelle e i fratelli Emili ricordano la cara sorella **GUERRINA** scomparsa il 28/11/2008.

Ti sentiamo sempre vicino, sei nei nostri cuori nelle menti e nelle nostre preghiere. Una santa messa nel 17° anniversario della scomparsa di **CARLO TANI**. **Moglie figli e nipoti**

La nipote Silvana e famiglia nel ricordo di **EOLA SILVANI** nel 19° anniversario della morte.

Il 24 agosto si è spenta serenamente **ANIMA SILVANI**, la ricordano con tanto amore la figlia Silvana e famigliari.

Per **PELLICCIA RAFFAELE** nel 44° anno della scomparsa, le nipoti Carola e Marina lo ricordano con affetto.

Maria in memoria del marito **ANTONIO ZACCARIA** e tutti i defunti **CAPPARELLA, ZACCARIA**.

Il 13/10/2008 è venuta a mancare **ANNA MARIANI** ved. **BORGHI**, ne danno il triste annuncio i nipoti Cristina, Rosina, Gabriele e la nuora Graziella.

La figlia Amedea in occasione del 6° anniversario della scomparsa della cara mamma **STIFARDI IOLE**.

Caro papà, un altro Natale senza di te. E proprio nelle festività si sente di più la mancanza delle persone care. Ma tutti noi ti pensiamo ogni giorno che passa. Ti vogliamo bene.

Tua moglie Peppina, tua figlia Mimmina

Una Santa Messa per ricordare il giovane **ALESSANDRO BITOCCHI**, scomparso tragicamente il 14 giugno 2008.

Liliana in memoria della sorella **MARCELLA** nel 10° anniversario della scomparsa (15 dicembre 1998-2008).

Liliana in memoria dei genitori **ANGELO** e **PRIMOLA SERRA**.

Una Santa Messa per **VALERIANO BALDASSARRI**. L'intera famiglia lo rimpiange e prega per lui.

Santa Messa per **MARIO TORRIERO**, scomparso il giorno del Santo Natale di 8 anni fa. Mario, tu che sei nel Cielo, con gli angeli, seguimi sempre con la tua forza, la tua volontà e il tuo amore. Ti voglio bene, non ti dimenticherò mai e ti porto sempre nel mio cuore.

Tua moglie Giuseppina

Una Santa Messa per mia sorella **ELENA**, mia mamma **VIRGINIA**, mio papà **FRANCESCO** e per zia **AUGUSTA**. Vi ricordo tutti con le preghiere e non vi dimenticherò mai. Siete tutti nel mio cuore. **Giuseppina**

Non fiori

Un caro ricordo sempre vivo per la nipotina Miriana Cacioni dalle *zìe Renza e Rossella - La moglie* per Gino Mezzetti - *Od-di Franca* per tutti i suoi defunti - *Aleandro ed Emma Sabucci* per preghiere a Elisabetta Meschini con grande amore - *La famiglia* per Silio e Teresa - *Sofia e famiglia* per Primo - *Angeletti Argia* ricorda nelle preghiere le care Elda e Franca De Propis - *Famiglia Benedetti Sandro* per De Propis Fabrizio - *La moglie Gisella* ricorda il suo Otello dalla scomparsa, con tanto amore, ti penso sempre - *Amici Dina* in memoria di Ivana Marchetti - *Gli amici* sono vicini con tutto il loro affetto all'amica Simona Pandolfi per la perdita del caro papà Guido - Per la memoria di Pandolfi Guido da *fratelli, nipoti e cognata - Rosalba* in memoria di zia Vincenzina e Don Amato - *Loredana Fiorino* per Laura e Francesca - *Loredana e Luciano* in memoria di D'Alba Augusto, Oliva Paola, i nipoti D'Alba e Fiorino - *Maria Gentili* per tutti i suoi defunti - *Antonietta Panattoni* per tutti i suoi defunti - *La mamma Irma* per Francesca - *La figlia Gabriella* per Pierina e Fernando - *Vanna* per Maria e Mimmo - *Dina* per Bruno ed Erminio - *La moglie Giuditta* per Giovanni - *Evandro* per i defunti Armando e Sabrina - *Mario e Assunta Proietti* per tutti i defunti - *Le cugine Lia, Rina, Cristina e Gabriele* in memoria di Guerrina Emili - *Grazia Sulsenti* per i defunti della famiglia - *Il personale della scuola «E. Segrè»* in memoria di Domenico Barbaliscia, papà di Maria Cristina e Anna - *Tutto il personale della scuola «E. Segrè»* si unisce al dolore della prof.ssa Nadia Paglioni per

RICORDI

la prematura scomparsa dell'adorato figlio Fabrizio - Una Santa Messa per Amedeo e Assunta - Una Santa Messa per Adriana e Aldo - Una Santa Messa per Ezio e Venere - *Elvira* per il caro Ignazio - *Marzia* per il caro Sergio - *Bina* per Vincenzo e Giacinta - *Bina* per i fratelli Ignazio, Gino e Francesco - *Bina* in ricordo di Vilma e Lidia - In ricordo di Arnaldo Mariotti e di tutti i loro cari, *le famiglie Villani e Zapicchi* - In ricordo della cara amica Ivana Marchetti. *Vanda, Maria, Pina e Annamaria - I figli* in memoria di Fernando e Rita Savini - *Moviglie Elisabetta e Cesare Giuseppe* in suffragio dei loro cari - *Rastelli Francesca* per il marito Mimmo e i nipoti Francesca e Francesco e per il caro Coriolano - *La moglie Luciana* per Ottorino - *Garroni Giuseppa* per il marito Angelo - *La famiglia Rossi* per una preghiera per Filippo e Giorgio Rossi - *Ines C.* per i defunti di famiglia - *Liliana Morgani* per il marito Franco - *La moglie Maria e le figlie* per il caro Arnaldo Cellini - *La mamma* per il caro Cascalici Giancarlo e tutti i cari defunti - *La moglie* per Cascalici Mario - *La sorella* per Cascalici Giancarlo - *Il papà* per il caro Tonino Fantini e la moglie Mattia Valeria - *Claudia e Remo* in ricordo dei loro famigliari Mario e Fausta - *Claudia* ricorda con preghiere la figlia Alessia e il padre Benedetto nella ricorrenza dei loro compleanni - *La moglie e i figli* per una messa in suffragio di Vanni Desideri e di tutti i defunti della famiglia - *Selene* ricorda con affetto l'amica Serafina Passariello - *Zoppi Lena* per i suoi genitori - *Daria Teresa* per i suoi defunti e il marito Virginio - *Pastori Assunta* per i suoi defunti - *Di Clemente Mario* per i suoi defunti - *Sara Del Priore* per i suoi defunti - *Germana* per i suoi cari defunti - *Fiorentini Dina e famiglia* per il caro figlio Antonino - *Deli Egea* per il marito Siro e la mamma Gianna - *Monaco Mafalda* per i suoi defunti - *De Bonis Maria* per il marito Mario e i genitori Angelo e Madalena - *Maria Rea* per la cara figlia Tania - *Campioni Anita* per il marito Rodolfo - *Emili Anna e figli* per il marito Angelo e i cari defunti - *Lollobrigida Annetta* per la sorella Bettina e i cari defunti -

Orlandi Renata per il marito Carlo - *Ferretti Rina* per la mamma Valentina e il papà Giuseppe - *Silvia e Mariella* per la cognata Liliana e i loro genitori - *Aloisio Lina* per il caro marito Giovanni - *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei - *Senio Spinelli e Antonietta Cerini* per i cari defunti - *Santino e Marisa Ciaralli* per i cari defunti - *Cristian, Mauro e Vittorio* in memoria di Donatella Seghetti e Luciano Eletti - *I genitori* in memoria di Walter Imperiale - *Augusta e figli* per Fiovo Lollobrigida e Maria Valentini - *Bernardini Mario* in ricordo della moglie e dei genitori - *Le sorelle Casarelli* in memoria delle sorelle Gnoli e Marina e Umberto Casarelli - *Azione Cattolici* per la defunta Tozzi Angelina - *Giorgio Allegrini* in ricordo dei defunti Paolo Allegrini e Angelina Lurzi - *Monaco Pasqualino* a ricordo del nonno Enrico - *De Santis Aldo* per le famiglie Di Conti, De Santis, Elena Aldo - *Santolini Giovanni* per la cara amica De Propris Elda - Una preghiera per Settimia Montanari - *La moglie* per Benito, genitori e parenti tutti, un ricordo perenne - *Canichella Franco* in memoria di De Propris Fabrizio - In memoria di De Propris Fabrizio da Antonio, Francesco R., Francesco, Simona, Claudia, Adelaide, Fabiana e Shpresa - *Marini Teodora* in suffragio di Mari Carlo - *Coccia Aleandra* per tutti i suoi cari defunti - *Egilde Giagnoli* in memoria di Antonio, Malvina, Gustavo, Romolo, Francesca, Sandro, Gastone, Vittorio, Gemma, Evaristo e Katalino - *F.lli Pacifici* in memoria di Crialesi Augusto - *Marie Antoniette* in memoria dei suoi cari defunti - *Beccherini Ricardi Maria* per i suoi cari defunti - *Marchi Silvia* per la famiglia Conti e Marchi - *Baruzzi Silvia* in memoria di Giovanni e Luigi - *La famiglia* ricorda con amore il caro Arnaldo Salvati recentemente scomparso - *Trifelli Marcello* in memoria dei genitori e dei suoceri - *Prolì Giuseppina* in suffragio dei genitori defunti, Zarelli, Domenica Prolì, Rodolfo dei fratelli Crescenzo Alfredo e la cognata Virginia Pandozy - *Prolì Giuseppina* in suffragio dei suoceri defunti Federico, Lucia Pagano Antonio, del cognato Pasquale Vincenzo, Aniello

Maria Teresa Caterina e Rita - *Zia Assunta* ricorda la nipote Patrizia con tanto amore e affetto - Per Enzo e Lena "vi abbiamo sempre nel cuore" *Claudia e Gabriella - Clara* in memoria dei suoi cari defunti - *Pizzica Alba* per il marito Natalino e tutti i propri defunti - *Ficcaccia Roberta* in suffragio dei nonni Pietro e Umberto - *Regnani Macera Clara* al caro marito Milton Pinsky - *Rinaldi Roberta* in memoria di Rivaldi Quinto e Celi Annamaria - *Conti Bruno* in memoria di Renato, Rita, Brenno e Siero - In memoria del defunto Di Carmine Ercole - *Serafini Marisa* per Serafini Scolastica, Vincenza - *Galasso Luca e Giuseppina* in memoria dei suoi cari defunti - *Elda* per il marito Giuseppe, la mamma Benedetta e Roberto - *Troiano Angelo* in suffragio di Elvira, Mario e Riccardo - *Corrado Silvano* in memoria di De Propris Fabrizio - *Gianni e Gisella Troiani* per i cari defunti - Una Requiem per Iole e tutti i cari defunti - *Famiglia Restante Vergari* per i cari defunti - *Famiglia e Paola Abbott* in memoria del caro Guido Pandolfi - *Lucarelli Vilma* per i cari genitori e suoceri - *Bettini Enio* in memoria dei cari famigliari defunti - In suffragio per i cari genitori Ines e Amleto, Agdomira e Guido dai loro figli *Nunzia e Lorenzo - Paglioni* in memoria di De Propris Fabrizio - A ricordo di Laura Castellani Chicca e di Enrica Domenica Castellani, *Anna Rita e Mario con i nipoti* - In memoria di mamma e papà Angelo e Idola "vi ricordiamo con affetto e tanto amore" *Brunella, Gina e Giovanni - Cerasuolo Elvira* per i cari defunti - *Adriana Rianna* in memoria di De Propris Fabrizio - *Giardini Giuliana* in memoria di Picconi Enrico - *Tonino e Alfrida Federico* in ricordo dei genitori Mario, Vincenzo e Maria con la cognata Giuliana - *Maria Pia* in memoria dei genitori Pitti Riziero e Rita, le sorelle Rosina e Bruna e la nipote Sabrina - In ricordo dei cari defunti *famiglie Proietti, Mari e Azzocchi - Meschini Maria* al marito Marianelli Settimio - *Marianelli Sergio* per il padre Settimio - *Iolanda La Rosa* in memoria delle famiglie Crinti, La Rosa Gullaci - *Dina* in memoria del caro marito Vittorio Carioli e del padre Catillo Pucci.

Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute. Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto negli ANNIVERSARI e nella rubrica SOTTO I CIPRESSI, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, l'UNICA corredata di fotografie.

**PREGHIAMO INOLTRE DI SCRIVERE
A MACCHINA O IN STAMPATELLO
LE INTENZIONI INVIATE, ONDE EVITARE
SPIACEVOLI ERRORI DI TRASCRIZIONE
E INUTILI LAMENTELE**

**Per chiarimenti o precisazioni
in merito alle pagine dei RICORDI
telefonare ESCLUSIVAMENTE allo 0774335629**

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore: DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774335629

Direttore Responsabile: GUIDO FAROLFI

Direttore: ANNA MARIA PANATTONI

Comitato di redazione:

DON BENEDETTO SERAFINI,
GIOVANNI CAMILLERI,
CRISTINA PANATTONI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.

Via Empolitana km 2,500 - loc. Arci - Tivoli



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana

